CONFINDUSTRIA
GENOVA

Bilancio Sociale 2015

C’è bisogno di persone brave,
oltre che di brave persone

Henry Ford

INDICE

Lettera del Presidente 06

01 CHI SIAMO 08
01.1 › Statuto e Valori 10
01.2 › Organi dell'Associazione 11
01.3 › Cariche sociali 2015 14
01.4 › Sistema Confindustria 18

02 PER CHI SIAMO 20
02.1 › Stakeholder di Confindustria Genova 22

03 CHI È ASSOCIATO 26
03.1 › Imprese associate e Movimento associativo 28
03.2 › Sezioni e Gruppi 31

04 CON CHI LAVORIAMO 36
04.1 › Società e Enti partecipati 38
04.2 › Partecipazioni in Istituzioni e Soggetti pubblici 54
04.3 › Rappresentanza nel Sistema Confindustriale 56
04.4 › Rappresentanza in Enti e Istituzioni private di interesse associativo 57

05 COME LAVORIAMO 58
05.1 › Organigramma e Composizione dell'Organico 63
05.2 › Gestione del personale, formazione, sicurezza nell'ambiente di lavoro 68
05.3 › Sede e impatto ambientale 74
05.4 › Sistema di Gestione Qualità 78
05.5 › La comunicazione 79
05.6 › La customer satisfaction 81

06 SU COSA ABBIAMO LAVORATO 84
06.1 › Imprese 86
06.2 › Territorio 110
06.3 › Società 122

07 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 134
07.1 › Dati patrimoniali 137
07.2 › Dati economici 138

Nota metodologica 141
Tabella di correlazione degli indicatori GRI 142

Lettera del Presidente

Genova, Luglio 2016

Il 2015 è stato un anno di rimbalzo - sebbene limitato e con dinamiche diverse nei vari settori - per l'economia del nostro territorio: in leggero miglioramento il manifatturiero, in diminuzione gli ordinativi da clienti italiani e in sostanziale stagnazione quelli provenienti dall'estero, calo delle merci passate per il Porto di Genova, aumento dei passeggeri di traghetti e crociere.

Non ha aiutato a fare il salto in avanti la lentezza nei processi decisionali di fronte all'assoluta improcrastinabilità di alcune scelte - tra queste, per citarne una, la legge di riforma portuale, che Confindustria Genova ha portato all'attenzione del ministro Graziano Delrio durante l'Assemblea Pubblica del 20 novembre.

Noi non ci siamo sottratti all'impegno assunto con gli Associati di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti prioritari per lo sviluppo del nostro territorio e di intervenire affinché il complicato passaggio dal dire al fare non venisse reso ancora più tortuoso dagli effetti di veti incrociati o abbandonato per stanchezza: per questo motivo, nel novembre 2015, Confindustria Genova ha deciso di opporsi al ricorso contro il progetto Blue Print, presentato dallo Yacht Club Italiano insieme con altri circoli sportivi; per la stessa ragione Confindustria Genova ha partecipato con convinzione al progetto della Fondazione Ricerca & Innovazione della Scuola S. Anna di Pisa a sostegno dell'imprenditorialità giovanile.

Confindustria Genova ha completato nel 2015 il processo di riorganizzazione interna e ha avviato il nuovo piano di marketing per rafforzare la base associativa, mettendo in atto tutte le azioni, ivi inclusa la ristrutturazione del vertice di Ausind, per il recupero della stabilità economica. I risultati di fine anno hanno evidenziato progressi positivi, con un aumento del numero delle imprese iscritte e conti più in sicurezza.

Abbiamo sviluppato una "piattaforma di comunicazione" (sito web, canali social, repertorio aziende, co-branding…) attraverso la quale Confindustria Genova e le imprese associate possono interagire e, insieme, far sentire la propria voce.

Nonostante tutto questo, abbiamo ricevuto alcune critiche sull'efficacia della nostra azione di rappresentanza degli interessi dell'imprenditoria locale. Da queste critiche abbiamo cercato di trarre spunto per ulteriori passi avanti, almeno da quelle (per la verità poche) che erano supportate da evidenze. Il numero maggiore di esse proviene da Associati che partecipano poco o nulla alla vita associativa, che non navigano nel sito, che non leggono Genova Impresa, Genova Impresa settegiorninews, né gli articoli e le interviste (limitate nel numero, per scelta, volendo privilegiare le azioni alle parole) in cui si parla di noi.

A tutti rivolgo un caloroso invito a leggere questo Bilancio Sociale: dal resoconto di un anno di progetti, iniziative, gesti quotidiani, emerge l'impegno costante degli imprenditori per creare valore sul territorio e il contributo dell'Associazione a supporto del loro difficile compito.

Giuseppe Zampini

Chi siamo

1.1 STATUTO E VALORI

Confindustria Genova è un'associazione di imprese aderente al sistema Confindustria, di cui ne assume i principi costitutivi, le forme organizzative e le modalità di rappresentanza dell'industria italiana sulla base del **Codice etico confederale** e della **Carta dei valori associativi** che sono parti integranti del proprio Statuto.
L'Associazione nasce come **Consorzio Industriale Ligure nel 1901** e aderisce alla Confederazione Italiana dell'Industria nel 1910. Si ricostituisce poi come **Associazione degli Industriali della Provincia di Genova nel 1945.**
Il valore base che ispira l'azione dell'organizzazione degli imprenditori è la convinzione che la **libera impresa** e il **libero esercizio dell'attività economica**, in un contesto di economia di mercato, siano fattori di **sviluppo** e di **progresso** per l'intera società.
Confindustria Genova si propone di contribuire, insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, alla **crescita economica** e al **progresso sociale** del proprio territorio.
L'Associazione è libera, senza scopi di lucro e apartitica, perseguendo i suoi scopi nel mantenimento della propria autonomia.
Oggi Confindustria Genova, grazie al numero delle aziende associate e dei loro addetti, **è tra le prime venti associazioni territoriali del sistema Confindustria.**
Aderiscono all'Associazione come soci effettivi le imprese con sede legale o unità operativa nella provincia di Genova, che svolgono attività dirette alla produzione di beni o servizi con un'organizzazione di tipo industriale.
Inoltre, possono aderire come soci aggregati altre realtà imprenditoriali e associazioni che presentano elementi di complementarietà con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata.
Secondo Statuto, la quota associativa annuale viene determinata sulla base di percentuali da applicarsi rispettivamente sull'ammontare globale lordo delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e sul volume d'affari dell'anno precedente.
Tali modalità, le percentuali e i termini di pagamento della quota vengono fissati ogni anno dall'Assemblea dei soci.

1.2 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- la Giunta
- il Consiglio Esecutivo
- il Presidente
- i Vice Presidenti
- il Collegio dei Revisori contabili
- i Probiviri

ASSEMBLEA

Composizione:
Rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi.

Poteri:
- su proposta della Giunta elegge il Presidente e i Vice Presidenti e approva il programma di attività proposto dal Presidente
- elegge 15 componenti della Giunta, il Collegio dei Revisori contabili e 8 Probiviri
- approva il bilancio consuntivo e i contributi
- modifica lo Statuto con facoltà di sciogliere l'Associazione e nominare uno o più liquidatori

GIUNTA

Composizione:
- componenti del Consiglio Esecutivo
- i past President, purché ancora associati
- i Presidenti delle Sezioni merceologiche e dei Gruppi
- componenti aggiuntivi espressi dalle Sezioni in ragione del contributo complessivamente versato
- 15 componenti eletti dall'Assemblea
- Presidenti di Associazioni aderenti
- fino a 5 componenti nominati dal Presidente
- componenti degli Organi direttivi confederali, rappresentanti di imprese associate (senza diritto di voto)
- rappresentanti di imprese associate o del mondo economico e culturale genovese invitati dal Presidente (senza diritto di voto)

Poteri:

- nomina la Commissione di designazione e a proporre all'Assemblea il nominativo del Presidente e quello dei quattro Vice Presidenti
- elegge i componenti elettivi del Consiglio Esecutivo
- cura il conseguimento dei fini statutari e delibera le direttive generali per il Consiglio Esecutivo per ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione e non sia riservato all'Assemblea
- approva i bilanci preventivo e consuntivo e la relativa relazione per la successiva approvazione dell'Assemblea
- adotta le sanzioni, riesamina le domande di adesione e si pronuncia sui ricorsi presentati in relazione all'inquadramento nelle Sezioni

CONSIGLIO ESECUTIVO

Composizione:

- Presidente
- Vice Presidenti
- ultimo Past President
- Presidenti del Gruppo Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori
- da un minimo di 2 a un massimo di 4 componenti eletti dalla Giunta

Poteri:

- stabilisce le azioni a breve termine dell'Associazione, decide i piani a medio e lungo termine e ne controlla i risultati
- delibera nell'accoglimento delle domande di adesione
- nomina e scioglie Commissioni, Gruppi di lavoro e Comitati tecnici per determinati scopi e lavori
- elegge, revoca e designa i rappresentanti esterni dell'Associazione
- sovrintende la gestione del fondo comune, predispone i bilanci consuntivi e preventivi ed esercita in caso di urgenza i poteri che spettano alla Giunta
- nomina o revoca il Direttore dell'Associazione, approva le direttive per la struttura in organico
- determina i criteri per la composizione merceologica delle varie Sezioni e decide sulle domande di costituzione di Sezioni e Gruppi
- decide l'assunzione e/o dismissione di partecipazioni in istituzioni e/o enti

VICE PRESIDENTI

Poteri:

› affiancano il Presidente nella realizzazione del programma di attività, nella conduzione e nella rappresentanza dell'Associazione, anche attraverso specifiche deleghe approvate dall'Assemblea

PRESIDENTE

Poteri:

› conduce e ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio
› sovrintende, coordina e controlla l'attività dei Vice Presidenti e dei componenti del Consiglio Esecutivo e della Giunta
› nomina il Vice Presidente vicario

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Composizione:

› 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dall'Assemblea

Poteri:

› vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la redazione della relazione sui bilanci
› assiste alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta

PROBIVIRI

Poteri:

› costituiti in Collegio arbitrale, risolvono le controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del sistema

1.3 CARICHE SOCIALI 2015

PRESIDENTE:

Giuseppe Zampini	Ansaldo Energia Spa

VICE PRESIDENTI:

Marco Bisagno	T. Mariotti Spa
Fabrizio Ferrari	Aitek Spa
Stefano Messina	Gruppo Messina Spa
Umberto Risso	Autogas Nord Spa

CONSIGLIO ESECUTIVO:

Giuseppe Zampini	Ansaldo Energia Spa	(Presidente)
Marco Bisagno	T. Mariotti Spa	(Vice Presidente)
Fabrizio Ferrari	Aitek Spa	(Vice Presidente)
Stefano Messina	Gruppo Messina Spa	(Vice Presidente)
Umberto Risso	Autogas Nord Spa	(Vice Presidente)
Giovanni Calvini	Madi Ventura Spa	(ultimo Past President)
Andrea Carioti	Rael Srl	(Presidente Piccola Industria)
Umberto Suriani	Fides Medica Spa	(Presidente Gruppo Giovani Imprenditori fino a 1.7.2014)
Elena Risso	Autogas Nord Spa	(Presidente f.f. Gruppo Giovani fino al 15.2.2015)
Enrico Botte	FOS Srl	(Presidente Gruppo Giovani dal 15.2.2015)
Francesco Berti Riboli	Villa Montallegro Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Annarosa Miele	Aristea International Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Ugo Salerno	Rina Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Sandro Scarrone	Cetena Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Beppe Costa	Saar Depositi Portuali Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)

Gianfilippo D'Agostino	Telecom Italia Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)
G.B. Ferrari	ABB Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)
Giacomo Madia	BSeag Srl	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)
Enrico Melloni	Trenitalia Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)
Giovanni Mondini	Erg Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)
Mario Orlando	Ansaldo STS Spa	(invitato permanente Consiglio Esecutivo)

GIUNTA:

Giuseppe Zampini	Ansaldo Energia Spa	(Presidente)
Marco Bisagno	T. Mariotti Spa	(Vice Presidente)
Fabrizio Ferrari	Aitek Spa	(Vice Presidente)
Stefano Messina	Gruppo Messina Spa	(Vice Presidente)
Umberto Risso	Autogas Nord Spa	(Vice Presidente)
Luigi Attanasio	Spiga Nord Spa	(Past President)
Giovanni Calvini	Madi Ventura Spa	(Past President)
Giorgio Gai	Ultraflex Control Systems Srl	(Past President)
Attilio Oliva	Refilms Srl	(Past President)
Felice Mario Schiavetti	Sovatec Industriale Srl	(Past President)
Stefano Zara	Autogas Nord Spa	(Past President)
Elisabetta Grillo	Laboratorio Albaro Spa	(Presidente di Sezione)
Claudio Burlando	Curiositas Sas	(Presidente di Sezione)
Matteo Pedrelli	F.O.S. Spa	(Presidente di Sezione)
Giuseppe Chisalè	Ditta Giuseppe Lang Srl	(Presidente di Sezione)
Roberto Magnone	C.E.P. Sas	(Presidente di Sezione)
Bruno Guglielmini	Amico & Co. Srl	(Presidente di Sezione)
Christian Ostet	Landco Property Srl	(Presidente di Sezione)
Roberto Candelo	Spa Stampaggio Plastica Affini Srl	(Presidente di Sezione)
Maria Caterina Chiesa	Marsh Spa	(Presidente di Sezione)
Giuseppe Costa	Costa Edutainment Spa	(Presidente di Sezione fino a 11.5.15)
Gilberto Danesi	VTE Spa	(Presidente di Sezione da 11.5.15)
Giovanni Maria Volpato	Selex Elsag Spa	(Presidente di Sezione)
Enrico Melloni	Trenitalia Spa	(Presidente di Sezione fino a 23.7.15)
Paolo Sirigu	Aeroporto di Genova Spa	(Presidente di Sezione da 23.7.15)
Alberto Cappato	Porto Antico di Genova Spa	(Presidente di Sezione)
Maurizio Maugeri	Petrolig Srl	(Presidente di Sezione)
Roberto Cavanna	Rina Spa	(Presidente di Sezione fino a 17.4.15)
Fabrizio Galluzzi	TB Engineering Srl	(Presidente di Sezione da 17.4.15)
Andrea Pedemonte Cabella	Cabella Angela snc	(Presidente di Sezione fino a 25.11.15)

Francesco Palau	Appetais Italia Spa	(Presidente di Sezione da 25.11.15)
Giorgio Rupnik	Boero Bartolomeo Spa	(Presidente di Sezione fino a 14.7.15)
Malva Moncalvo	Helan Cosmesi di Laboratorio Srl	(Presidente di Sezione da 14.7.15)
Andrea Razeto	F.lli Razeto & Casareto Spa	(Presidente di Sezione)
Luciano Trebbi	Crocco Emanuele Srl	(Presidente di Sezione)
Elisa Grandi	Grandi Calcestruzzi sas	(Presidente di Sezione)
Massimiliano Sacco	Arinox Spa	(Presidente Gruppo Territoriale Chiavari)
Guido Ippolito	Ilva Spa	(componente aggiuntivo Sezioni)
Matteo Poggi	MTR Srl	(componente aggiuntivo Sezioni)
Raffaele Davassi	Fincantieri Spa	(componente aggiuntivo Sezioni)
Pietro Amoretti	Esaote Spa	(componente aggiuntivo Sezioni)
Francesco Berti Riboli	Villa Montallegro Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Annarosa Miele	Aristea International Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Ugo Salerno	Rina Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Sandro Scarrone	Cetena Spa	(componente eletto dalla Giunta)
Andrea Carioti	Rael Srl	(Presidente Piccola Industria)
Elena Risso	Autogas Nord Spa	(Presidente f.f. Gruppo Giovani fino a 15.2.15)
Enrico Botte	FOS Srl	(Presidente Gruppo Giovani dal 15.2.15)
Fausto Agostini	Tecnoprocess Automation Srl	(componente eletto dall'Assemblea)
Andreina Boero	Boero Bartolomeo Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Andrea Del Chicca	Ansaldo Energia Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Federico Olivieri Strinasacchi	Navalimpianti Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Franca Garbarino	Garbarino & Cuneo snc	(componente eletto dall'Assemblea)
Salvatore Paolo Grimaudo	San Giorgio Seigen Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Giovanni Mondini	Erg Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Luigi Negri	Terminal Contenitori Porto di Genova Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Stefano Frassetto	Sige Srl	(componente eletto dall'Assemblea)
Alessandro Pane	Ericsson Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Guido Polipodio	Polipodio Enrico Srl	(componente eletto dall'Assemblea)
Luigi Profumo	Iplom Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Enzo Sponchia	Poste Italiane Spa	(componente eletto dall'Assemblea)
Carlo Castellano	Esaote Spa	(componente di nomina del Presidente)
Giovanni Delle Piane	Rimorchiatori Riuniti Spa	(componente di nomina del Presidente)
Mario Orlando	Fondazione Ansaldo	(componente di nomina del Presidente)
Edoardo Garrone	Erg Spa	(Vice Presidente Confindustria)
Christian Ostet	Landco Property Srl	(membro di Giunta di Confindustria e Presidente di Sezione)

Massimo Perotti	Ucina	(invitato permanente da giugno 2014 fino a marzo 2015)
Carla Demaria	Ucina	(invitato permanente da marzo 2015)
Cesare Castelbarco Albani	Banca Carige Spa	(invitato permanente)
Stefano Delle Piane	Assedil	(invitato permanente)
Filippo Delle Piane	Assedil	(invitato permanente)
Carla Gardino	Aidda	(invitato permanente)
Federico Golla	Siemens Spa	(invitato permanente)
Giuseppe Manzitti	Incoming Spa	(invitato permanente)
Bruno Melagrano	Softeco Sismat Srl	(invitato permanente)
Marco Novella	Confitarma	(invitato permanente)
Giuseppe Oriana	Montalbano Tecnology Spa	(invitato permanente)
Giancarlo Piombino	Ruths Spa	(invitato permanente)
Livio Ravera	AMT	(invitato permanente)
Rossana Revello	Chiappe Revello Associati Srl	(invitato permanente)
Sonia Sandei	Enel Spa	(invitato permanente)
Nicoletta Viziano	Progetti e costruzioni Spa	(invitato permamente)
Pierluigi Timossi	Eni	(invitato permanente)

Ricoprono le **cariche sociali** i rappresentanti delle imprese associate, intesi per tali il titolare, il legale rappresentante o un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali o ad negotia che siano componenti del Consiglio di Amministrazione o direttori generali. Sono altresì considerati rappresentanti dell'impresa, su delega formalmente espressa, gli amministratori, gli institori e i dirigenti dell'impresa.

L'accesso alle **cariche direttive di Presidenza e della Giunta** è condizionato alla regolarità dell'inquadramento dell'impresa rappresentata e dal rispetto di quanto stabilito dalle delibere confederali in tema di incompatibilità tra cariche politiche e cariche associative.

Tutte le cariche sociali sono **a titolo gratuito e soggette ai limiti temporali previsti dallo Statuto.**
Il Presidente dura in carica **quattro anni** e non è rieleggibile per il quadriennio immediatamente successivo.

1.4 SISTEMA CONFINDUSTRIA

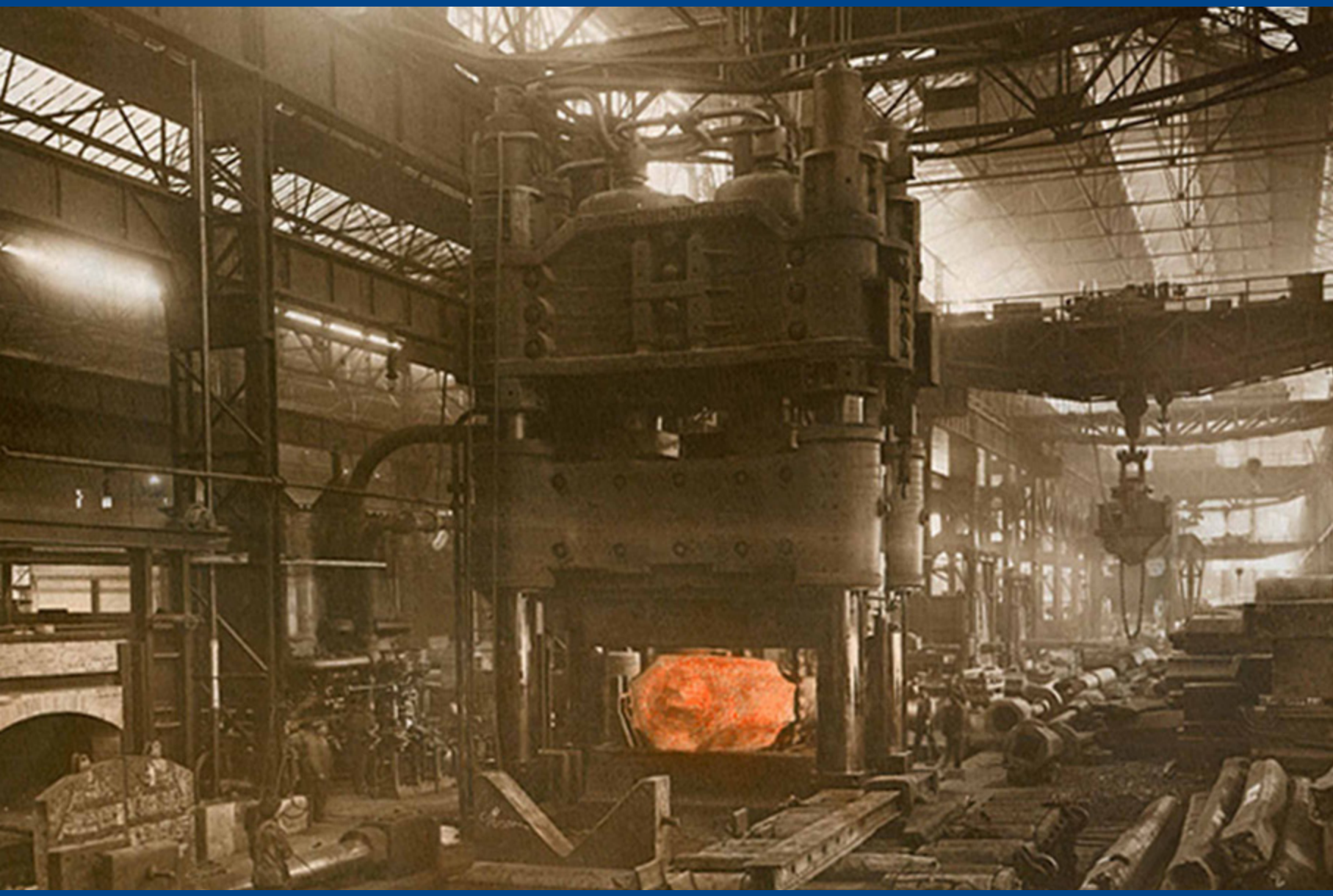
Fondata nel 1910, **Confindustria è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia**. Raggruppa, su base volontaria, 150.428 imprese di tutte le dimensioni e distribuite sull'intero territorio nazionale per un totale di 5.440.873 addetti. Il Sistema associativo è articolato in **233 Organizzazioni associate, suddivise in 83 Associazioni di Territorio, 94 Associazioni di Settore, 8 Federazioni di Settore, 6 Rappresentazione Evolute, 10 Rappresentanze di Settore, 14 Rappresentanze Regionali, 1 Rappresentanza di Progetto, 10 Associati Aggregati e 7 Rappresentanze Internazionali.**

Le imprese possono entrare a far parte del Sistema attraverso le Associazioni di Territorio, le Associazioni e le Federazioni di Settore, nonchè le Rappresentaze di Settore.

Le Rappresentazione Regionali sono costituite nelle regioni in cui sono presenti più Associazioni di Territorio aderenti a Confindustria. In presenza di una sola Associazione di Territorio con perimetro regionale, il ruolo organizzativo della Rappresentanza Regionale e le relative funzioni si esprimono attraverso la stessa Associazione.

Le Associazioni di Territorio, le Associazioni nazionali di categoria e le Federazioni nazionali di settore composte da Associazioni non direttamente aderenti a Confindustria sono soci effettivi e diretti della Confederazione.

È in fase di completamento l'attuazione della Riforma Pesenti. Entro il 2016 le Associazioni di Territorio e di Settore dovranno adeguare statuti, regolamenti attuativi, codice etico e dei valori associativi alla nuova normativa che renderà il Sistema più moderno, snello ed efficiente.



Per chi siamo

2.1 STAKEHOLDER DI CONFINDUSTRIA GENOVA

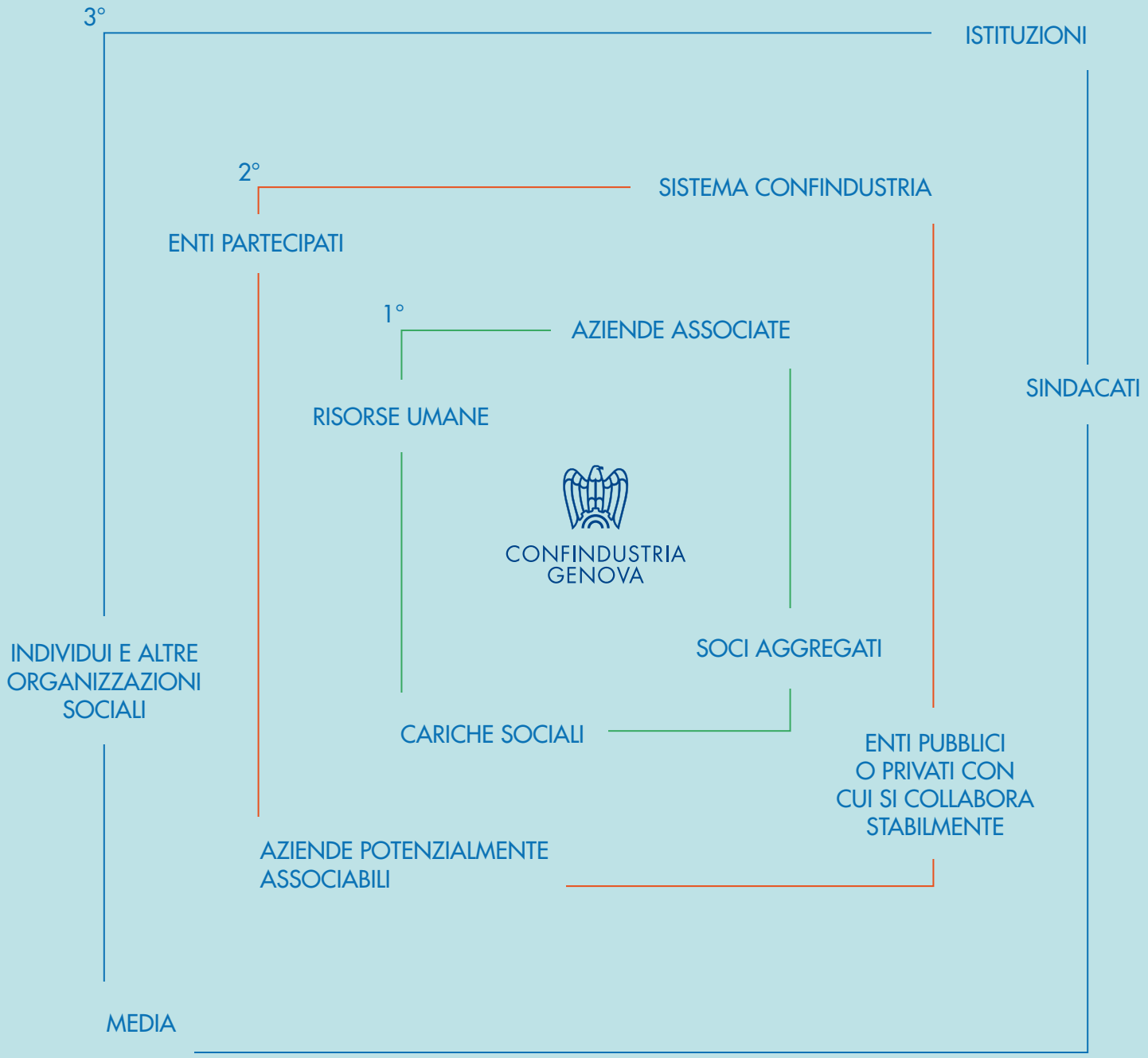
Gli stakeholder di Confindustria Genova

Nel contribuire alla crescita economica, al progresso sociale e allo sviluppo sostenibile del proprio territorio, Confindustria Genova interagisce con un vasto e articolato insieme di soggetti verso i quali indirizza la propria attività. Il bilancio sociale intende rappresentare uno strumento di coinvolgimento di tali soggetti sui risultati ottenuti attraverso la comunicazione di indicatori quantitativi e performance qualitative che l'Associazione ha conseguito o ha contribuito a conseguire. Come riportato nello schema successivo gli stakeholder possono essere suddivisi in diverse categorie a seconda del grado di interazione.

› 1° grado:
- le imprese associate
- i soci aggregati
- le cariche sociali degli organi statutari
- le risorse umane della struttura

› 2° grado:
- le aziende potenzialmente associabili
- le altre associazioni del sistema Confindustria
- gli enti partecipati, che contribuiscono alla fornitura dei servizi alle imprese associate
- gli enti pubblici o privati con cui l'Associazione collabora stabilmente

› 3° grado:
- le istituzioni e i soggetti pubblici
- i sindacati
- i media
- gli individui e le altre organizzazioni sociali che sono coinvolti o influenzati in modo significativo dalle attività dell'Associazione


3°
ISTITUZIONI
2°
SISTEMA CONFINDUSTRIA
ENTI PARTECIPATI
1°
AZIENDE ASSOCIATE
SINDACATI
RISORSE UMANE
CONFINDUSTRIA
GENOVA
INDIVIDUI E ALTRE
ORGANIZZAZIONI
SOCIALI
SOCI AGGREGATI
CARICHE SOCIALI
ENTI PUBBLICI
O PRIVATI CON
CUI SI COLLABORA
STABILMENTE
AZIENDE POTENZIALMENTE
ASSOCIABILI
MEDIA

Le modalità di confronto con le diverse categorie di stakeholder sopra elencate sono molteplici e si differenziano in funzione della natura degli interlocutori all'interno di un unico processo di corresponsabilità per la promozione di uno sviluppo economico duraturo e sostenibile sul territorio.

Tra gli strumenti per la comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholder citati nel presente documento si sottolineano in particolare:

- la partecipazione delle imprese associate alla governance dell'Associazione attraverso le modalità stabilite dallo Statuto e tramite l'attività degli organi sociali
- gli strumenti di comunicazione interna, le relazioni esterne e la comunicazione attraverso i media
- l'attivita di sviluppo e marketing associativo
- l'erogazione dei servizi associativi, sia in forma collettiva che individuale, all'interno della sede ovvero presso le stesse aziende aderenti
- gli strumenti per la costituzione di partnership tra imprese (compresi i contratti di rete) e per l'organizzazione di missioni all'estero
- la definizione e la promozione di convenzioni con fornitori di beni e servizi di interesse delle imprese
- le indagini di customer satisfaction e le procedure dedicate del sistema di gestione della qualità
- il feedback e la valutazione dell'efficacia della formazione destinata al personale della struttura
- il contributo alla gestione delle società e degli enti partecipati ovvero sostenuti finanziariamente
- la partecipazione agli organi, ai comitati tecnici, alle commissioni e ai gruppi di lavoro del sistema Confindustria
- le attività condivise, i progetti e gli incontri con i rappresentanti delle Istituzioni, dei soggetti pubblici, privati e delle organizzazioni sociali con cui l'Associazione si relaziona stabilmente ovvero occasionalmente
- la partecipazione alla negoziazione dei principali CCNL, la definizione di accordi sindacali su base territoriale e/o aziendale e la loro applicazione
- i diversi tavoli di confronto con il mondo della scuola e dell'Università per migliorare l'efficacia del sistema formativo e orientare i giovani sulle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro
- l'organizzazione di eventi, seminari, workshop e incontri anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni
- il processo di formazione del Bilancio Sociale.

Anche in questa edizione sono stati inseriti commenti a cura di numerosi stakeholder di Confindustria Genova, a completamento delle schede contenute nel capitolo "Su cosa abbiamo lavorato".

Il Bilancio Sociale viene presentato durante l'Assemblea annuale di Confindustria Genova e reso disponibile sul sito web nell'area pubblica.
Durante l'anno viene utilizzato a supporto della presentazione dell'Associazione e dei suoi servizi.

Chi è associato

3.1 IMPRESE ASSOCIATE E MOVIMENTO ASSOCIATIVO

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritte a Confindustria Genova **956 imprese** con **54.177 dipendenti**.
Inoltre, aderiscono come soci aggregati 4 associazioni del sistema Confindustria (ANCE Genova - Assedil, Assobalneari Tigullio, CONFITARMA, FIAIP Genova) e altre 3 associazioni ed enti (AIDDA, A.N.P.A.N., IIT – Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia), per un totale di ulteriori 1.110 imprese e 35.189 dipendenti.

Numero di imprese associate per fascia dimensionale

Numero di dipendenti delle imprese associate per fascia dimensionale

Fasce dimensionali per numero di dipendenti

	0	da 1 a 10	da 11 a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	> 1000	Totale
Numero Imprese	94	353	356	72	43	20	8	10	956
% Imprese	9,83%	36,92%	37,24%	7,53%	4,50%	2,09%	0,84%	1,05%	100,00%
Numero Dipendenti	0	1.810	8.253	5.142	7.354	7.054	5.384	19.180	54.177
% Dipendenti	0,00%	3,34%	15,23%	9,49%	13,57%	13,02%	9,94%	35,40%	100,00%

Movimento associativo

Nel corso del 2015 hanno aderito come soci effettivi **88 imprese** per un totale di **2.767 dipendenti.** Hanno interrotto il loro rapporto associativo **72 imprese** per **1.169 dipendenti**.
Di queste, 33 per procedure concorsuali o cessazione dell'attività, 11 a causa di trasformazione aziendale o incorporazione, 3 perché trasferitesi fuori Provincia, 25 per difficoltà aziendali/riduzione costi.
Il delta, stante il permanere della crisi economica e finanziaria nel territorio che si manifesta soprattutto in procedure concorsuali, ristrutturazioni e cessazioni di attività, risulta dunque positivo e pari a 16 imprese per 1.598 dipendenti.

Motivazione cessazione del rapporto associativo

33	Procedure concorsuali / Cessazione attività
11	Trasformazione aziendale / Incorporazione
3	Trasferimento fuori provincia
25	Difficoltà aziendali / Riduzione costi

La flessione associativa registrata negli ultimi tre anni si è arrestata: nel 2015 si è assistito a un incremento delle aziende associate e, soprattutto, del numero complessivo di dipendenti che tali aziende hanno in organico.

Come già precisato nei precedenti bilanci sociali del 2012 e del 2013, la flessione associativa - soprattutto nel dato più importante relativo al numero dei dipendenti - rimane collocata all'interno di un periodo di picco in termini sia di imprese che di dipendenti corrispondente agli ultimi dieci anni. Dai seguenti grafici è possibile notare la forte crescita nel numero di imprese associate e di dipendenti avvenuta negli ultimi 20 anni.

Iscritte ultimi 20 anni

Imprese Associate		Dipendenti Imprese Associate
673	1995	32.414
687	1996	35.839
669	1997	34.722
755	1998	46.879
853	1999	52.438
914	2000	55.538
944	2001	52.737
1.018	2002	54.940
1.044	2003	53.682
1.066	2004	51.571
1.073	2005	58.464
1.085	2006	59.905
1.116	2007	60.874
1.118	2008	60.836
1.109	2009	61.055
1.083	2010	59.354
1.074	2011	58.237
1.012	2012	56.968
963	2013	55.630
940	2014	53.309
956	2015	54.177

3.2 SEZIONI E GRUPPI

In funzione della loro attività le aziende associate sono inquadrate e partecipano alla vita di specifiche **Sezioni merceologiche** la cui consistenza in termini di imprese aderenti e dipendenti è riportata nella seguente tabella.

Sezioni Merceologiche

	Sezione	N. Aziende	N. Dipendenti	Presidente
1	Ardesiaci e materiali da costruzione	18	180	Elisa Grandi
3	Automazione, elettronica e telecomunicazioni	55	6.722	Giovanni Maria Volpato
4	Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici	19	481	(Giuseppe Chisalè fino a 29.6.2015) Ivan Pitto
5	Chimici e Farmaceutici	35	1.029	(Giorgio Rupnik fino a 14.7.2015) Malva Moncalvo
6	Comunicazione	19	156	Claudio Burlando
7	Finanza e Assicurazioni	44	4.725	Caterina Chiesa
8	Grande Distribuzione	5	776	*in attesa di nomina*
9	Impianti e manutenzione	49	1.189	Luciano Trebbi
11	Industria Cantieristica Navale	76	3.422	Bruno Guglielmini
12	Industria Metalmeccanica	113	8.444	Andrea Razeto
13	Industrie Alimentari	32	667	(Andrea Pedemonte Cabella fino a 25.11.2015) Francesco Palau
14	Informatica	62	1.277	Matteo Pedrelli
15	Logistica e Trasporti	57	9.474	(Enrico Melloni fino a 23.7.2015) Paolo Sirigu
16	Plastica e Gomma	18	1.090	Roberto Candelo
17	Risorse Energetiche	49	2.423	Maurizio Maugeri
18	Sanità	49	2.826	Elisabetta Grillo
19	Servizi Immobiliari	25	204	Christian Ostet
20	Terminal Operators	23	1.844	(Giuseppe Costa fino a 11.5.2015) Gilberto Danesi

21	Terziario	131	4.564	(Roberto Cavanna fino a 17.4.2015) Fabrizio Galluzzi
22	Tessili ed Abbigliamento	17	709	Roberto Magnone
23	Turismo	52	1.649	Alberto Cappato
24	Altro	8	326	
	TOTALI	956	54.177	

Dati al 31.12.2015

Imprese associate per sezione merceologica

	Imprese Associate
Grande Distribuzione	5
Tessili ed Abbigliamento	17
Ardesiaci e materiali da costruzione	18
Plastica e Gomma	18
Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici	19
Comunicazione	19
Terminal Operators	23
Servizi Immobiliari	25
Industrie Alimentari	32
Chimici e Farmaceutici	35
Finanza e Assicurazioni	44
Impianti e Manutenzione	49
Risorse Energetiche	49
Sanità	49
Turismo	52
Automazione, Elettronica e Telecomunicazioni	55
Logistica e Trasporti	57
Informatica	62
Industria Cantieristica Navale	76
Industria Metalmeccanica	113
Terziario	131
Altro	8
TOTALI	956

Dati al 31.12.2015

Dipendenti delle imprese associate per sezione merceologica

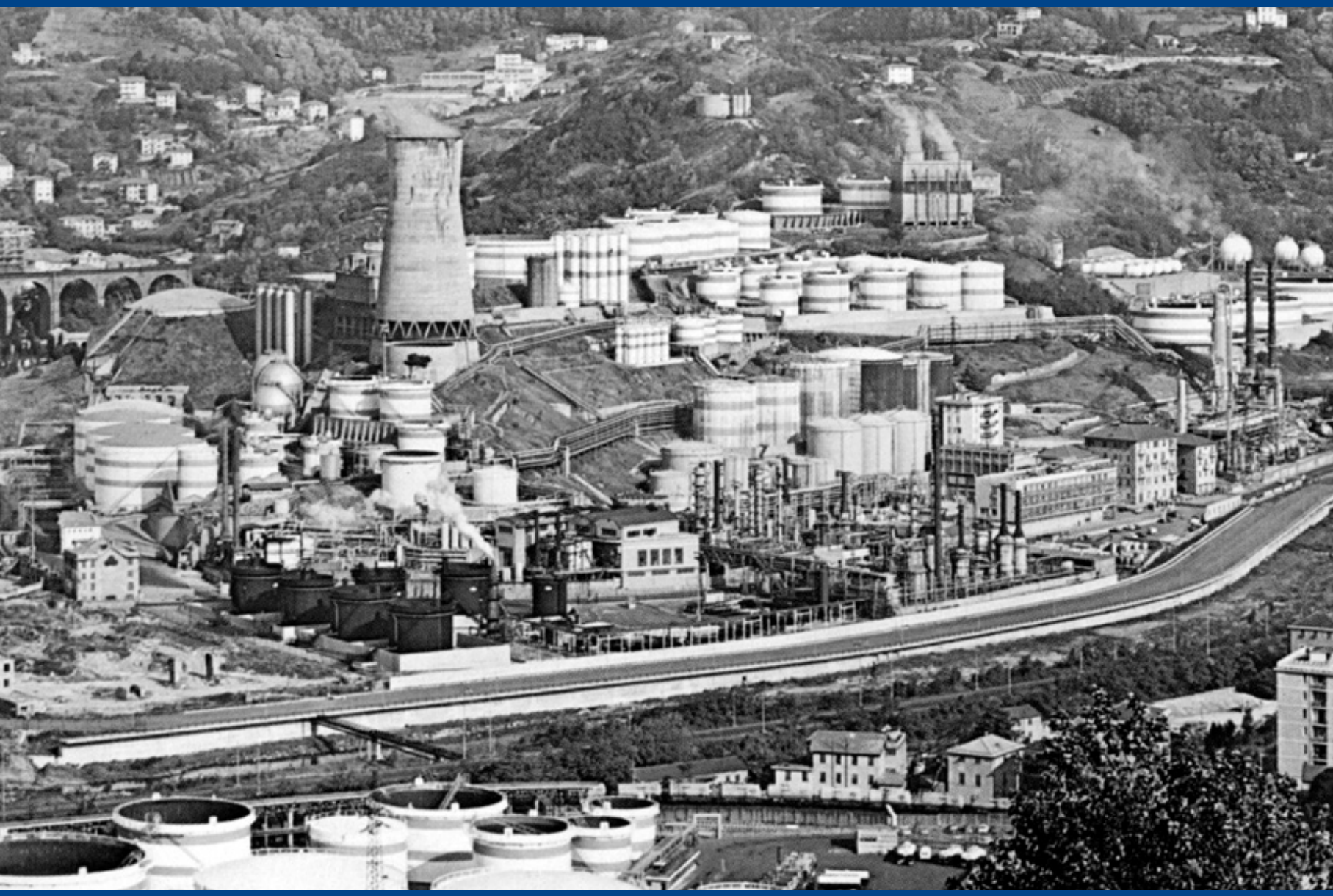
	Dipendenti Imprese Associate
Comunicazione	156
Ardesiaci e materiali da costruzione	180
Servizi Immobiliari	204
Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici	481
Industrie Alimentari	667
Tessili e Abbigliamento	709
Grande Distribuzione	776
Chimici e Farmaceutici	1.029
Plastica e Gomma	1.090
Impianti e Manutenzione	1.189
Informatica	1.277
Turismo	1.649
Terminal Operators	1.844
Risorse Energetiche	2.423
Sanità	2.826
Industria Cantieristica Navale	3.422
Terziario	4.564
Finanza e Assicurazioni	4.725
Automazione, Elettronica e Telecomunicazioni	6.722
Industria Metalmeccanica	8.444
Logistica e Trasporti	9.474
Altro	326
TOTALI	54.177

Dati al 31.12.2015

All'interno dell'Associazione sono inoltre costituiti Gruppi ai quali partecipano aziende ovvero rappresentanti di imprese in funzione di specifiche finalità o caratteristiche.

Come previsto dallo Statuto, tali Gruppi sono:

- **Gruppo Piccola Industria**, in rappresentanza specifica delle imprese associate che occupano **fino a 50 dipendenti** (al 31.12.2015 aderivano a Confindustria Genova **803 imprese** per **10.063 dipendenti**, pari al 84% del totale delle imprese associate e al 18,57% dei dipendenti totali delle imprese associate). Il Presidente del Gruppo Piccola Industria è **Andrea Carioti** (Rael Srl).
- **Gruppo Giovani Imprenditori**, cui aderiscono imprenditori, figli di imprenditori o manager **fino a 40 anni** di età (al 31.12.2015 aderivano al GGI 78 membri). Attualmente la carica di Presidente è ricoperta da **Enrico Botte** (Gruppo FOS).
- **Gruppo territoriale del Tigullio**, cui partecipano imprese con sede legale o unità operativa ubicata nei comuni interessati (al 31.12.2015 aderivano al Gruppo **107 imprese** per **6.076 dipendenti**). Il Presidente è Massimiliano Sacco (Arinox Spa).



Con chi lavoriamo

4.1 SOCIETÀ E ENTI PARTECIPATI

L'Associazione, componente territoriale del sistema Confindustria e organizzazione di tendenza senza fini di lucro, a termini statutari ha tra i suoi scopi quello di esercitare la rappresentanza dei propri Associati nei confronti delle organizzazioni economiche; in questa veste **partecipa ad attività di natura imprenditoriale con la finalità della fornitura di servizi utili alla competitività delle imprese associate e alla competitività del territorio.**

Al 31.12.2015 le partecipazioni dell'Associazione risultavano le seguenti:

Società	Oggetto	Capitale Sociale (€)	Quota
Ausind Srl	Consulenza e servizi specialistici alle imprese, formazione, organizzazione di eventi ed editoria.	118.000,00	100 %
Rina Academy Srl	Formazione aziendale e professionale	100.073,57	7,72 %
Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Formazione universitaria nel settore ICT	42.614,00	14,29 %
Fondazione Istituto Tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Accademia Italiana della Marina Mercantile	Formazione e aggiornamento professionale degli uffici della marina mercantile	286.881,00	2,57 %
Sistemi Formativi Confindustria	Formazione, ricerca e servizi alle imprese	236.022,22	0,66 %
Capitalimpresa Spa	Servizi finanziari alle PMI	1.833.400,00	12,22 %
Rete Fidi Liguria Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi	Garanzia al credito bancario	15.536.540,00	0,10 %
SIIT Scpa	Sviluppo di programmi di ricerca e formazione nel Distretto tecnologico dei Sistemi Intelligenti Integrati	600.000,00	0,50 %
STL del Genovesato Scarl	Sviluppo e promozione del sistema turistico locale	21.300,00	6,15 %
STL Terre di Portofino Scarl (1)	Sviluppo e promozione del sistema turistico locale	21.950,00	4,56 %
Sviluppo Genova Spa	Riqualificazione ambientale, riutilizzo aree industriali dismesse e promozione del territorio	5.164.500,00	3 %
ITS-ICT	Formazione professionale nel settore dell'ICT	74.000,00	13,51 %

Dati al 31.12.2015

Ausind Srl

Ausind Srl, società di servizi di Confindustria Genova, fornisce servizi ad associazioni d'imprese e a singole imprese.

Ausind svolge le seguenti attività:
- check up aziendali in materia di sicurezza, ambiente e sistemi di gestione;
- assistenza in materia di sicurezza sul lavoro;
- implementazione dei sistemi di gestione sicurezza, ambiente e integrati (OHSAS 18001 - ISO 14001);
- gestione dei consorzi costituiti con le imprese associate a Confindustria Genova per l'acquisto di energia elettrica e di gas;
- assistenza e consulenza in materia di energie rinnovabili e di efficienza energetica;
- corsi di formazione a catalogo sulle seguenti tematiche: sicurezza sul lavoro, ambiente, appalti, economico e finanziario, informatica, internazionalizzazione, legale e tributario, logistica e trasporti, marketing e comunicazione, risorse umane e previdenza, D.Lgs 231/01;
- corsi personalizzati su richiesta di singole imprese o gruppi di imprese;
- corsi e-learning fruibili attraverso la piattaforma AusindFad in materia di sicurezza;
- formazione finanziata con i conti interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti;
- pubblicazione della rivista bimestrale "Genova Impresa", del settimanale "Genova Impresa settegiorninews" e del notiziario tecnico "Informa";
- organizzazione e gestione di eventi per conto di Confindustria Genova o di aziende associate anche in co-branding.

Nel 2015 Ausind ha fornito servizi a 70 aziende di diversi settori merceologici; il co-branding ha coinvolto 20 aziende nell'organizzazione di 11 eventi e 20 Club tematici.

L'attività formativa ha compreso un'offerta a catalogo di 135 corsi, con 863 partecipanti appartenenti a 282 aziende.
Ausind ha risposto alle esigenze formative di 62 aziende, organizzando 207 corsi residenziali, tra cui 7 piani gestiti con Fondimpresa.

I corsi e-learning di Ausind hanno riguardato la formazione generale dei lavoratori e un corso per dirigenti per la sicurezza.

I Consorzi Energia hanno interessato rispettivamente:
› attraverso il Consorzio Assoge: 95 aziende per un totale di 30.379.570 kWh
› attraverso il Consorzio Lanterna: 29 aziende per un totale di 94.213.872 kWh
› attraverso il Consorzio Genova: 10 aziende per un totale di 59.749.320 kWh

Le aziende aderenti ai Consorzi hanno beneficiato di un risparmio medio pari al 15% sui costi di generazione rispetto al costo medio rilevato presso un campione significativo di aziende non aderenti ai Consorzi.

SOGEA Scarl (Rina Academy)

Il 2015 per Sogea è stato un anno all'insegna di progetti formativi e di sviluppo dal forte impatto internazionale, sociale e tecnologico, che hanno contribuito a renderla sempre più punto di riferimento non solo per le aziende liguri con le quali già collabora per traghettarle nei cambiamenti organizzativi e produttivi determinati dalla spinta del mercato, ma aprendosi sempre di più a sfide e contesti globali.

In particolare l'internazionalità è stata apportata da un progetto in partnership con l'Università di Genova - DITEN, che ha previsto l'organizzazione, nella nostra città, di un seminario di ingegneria ad alta specializzazione della durata di 8 mesi per cadetti della marina militare degli Emirati Arabi. Il progetto è stato curato nell'accoglienza, nella definizione di contenuti e metodologie atte a un proficuo apprendimento per i ruoli di coordinamento di domani e nell'esercizio della cosiddetta comunicazione cross-culturale, su cui Sogea sta sviluppando programmi formativi adattabili a ogni contesto etnico-geografico, facendo leva sul network internazionale del socio RINA.

Dal punto di vista dell'impatto sociale, Sogea ha contribuito con attività sia di progettazione sia di erogazione di programmi per aziende in cui è stato necessario attivare la cassa integrazione guadagni, con particolare focus su tematiche di bilancio di competenze, motivazione al cambiamento, resilienza in periodi di criticità lavorativa, con risultati apprezzati sia dalle aziende, sia dagli stessi partecipanti.

Uno sguardo ai progetti di innovazione tecnologica, in questo caso rinforzati dalla collaborazione con l'Istituto di Tecnologie Didattiche del CNR sull'avviso 3/2015 di Fondimpresa che ha avuto esito positivo a dicembre, apre alle strategie per il 2016 di una sempre più stretta connessione tra le tematiche di formazione e quanto di innovativo sta accadendo nel mondo imprenditoriale oggi.

Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ISICT)

L'Istituto ISICT rappresenta il riferimento principale in Liguria per l'alta formazione universitaria e post-universitaria in ICT - Information and Communication Technologies, un settore di primaria importanza per lo sviluppo economico e sociale di Genova e della nostra regione.

ISICT contribuisce allo sviluppo e alla competitività delle aziende del nostro territorio, trattenendo studenti liguri particolarmente meritevoli e attraendone da altre regioni, oltre che contribuendo alla loro formazione con percorsi integrativi che promuovono l'innovazione nell'ICT e nelle sue applicazioni, elemento fondamentale nei settori hi-tech.

Ulteriori elementi sono rappresentati dalle opportunità di conoscere la realtà delle aziende del nostro territorio in occasione dei seminari su "Il contesto industriale della Liguria" (tenuti da personale di Confindustria Genova), delle visite presso le aziende e delle lezioni tenute da docenti di estrazione aziendale.

Nell'anno accademico 2015-16, sono stati ammessi ai percorsi formativi 20 nuovi allievi, di cui 4 da altre regioni, con l'erogazione di 4 nuove borse di studio; gli allievi dei corsi dell'anno accademico 2014-15 sono stati in totale 46. Nel corso del 2015, è stato assegnato un contributo per lo svolgimento della tesi di laurea all'estero a 2 studenti della laurea magistrale.

Tra gli eventi organizzati da ISICT nel 2015, ha suscitato particolare interesse il seminario tenuto da Bruno Lamborghini, Presidente AICA, sul tema "Nuove prospettive dello scenario digitale, risorse e competenze necessarie in Italia", e la conferenza tenuta nell'ambito del Festival della Scienza da Mauro Lavezzari, IT Architect di IBM Italia, sul tema "IBM Watson e la frontiera del cognitive computing".

Tra le attività svolte nel 2015, si è tenuta la prima edizione del Master in "Cyber Security and Data Protection", un tema di notevole interesse per le aziende genovesi.

Fondazione ITS Accademia Italiana Marina Mercantile

La Fondazione opera nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, con una attenzione prevalente al Settore di Trasporti Marittimi, dove è impegnata da 10 anni, soprattutto nella formazione degli Ufficiali di Coperta e di Macchina. Dal 2005 a oggi ha sviluppato 34 corsi di coperta con 406 Allievi Ufficiali diplomati e 25 corsi di macchina con 215 Allievi Ufficiali diplomati.

Dal 2015 l'ITS è stato accreditato dal Ministero dei Trasporti anche per la formazione obbligatoria, indispensabile per potere accedere all'esame professionale per Primo Ufficiale, e sono già stati sviluppati 7 corsi per il livello Direttivo, Sezione Coperta, con 90 Primi Ufficiali/Comandanti e 6 corsi per il livello Direttivo, Sezione Macchina, con 78 Primi Ufficiali/Comandanti.

La Scarl "Ente Radar" a controllo della Fondazione, accreditata dal MIT per le certificazioni marittime, valide a livello internazionale, è pienamente operativa per il rilascio delle seguenti certificazioni: RADAR, ARPA, ECDIS, Security, Crowd & Crisis, Leadership & Teamwork.

Prosegue l'impegno nel settore della formazione continua e a favore di inoccupati e disoccupati, attraverso le risorse FSE e dei Fondi Interprofessionali, per il sostegno all'occupazione marittima e la sua riqualificazione. In particolare si sono registrati notevoli successi nella formazione delle figure tecniche di bordo (Sottufficiali).

È prevista, entro quest'anno, l'apertura della nuova Sede di Arenzano (Villa Figoli), dedicata all'hôtellerie di bordo, per fornire alle Compagnie passeggeri, in particolare crocieristiche, figure professionali altamente qualificate.

La Sezione Internazionale IMSSEA continua a sviluppare, per conto dell'IMO, corsi per quadri direttivi marittimi a livello internazionale sui temi della Safety, Security & Environment e progetti specifici di assistenza tecnica. Ultimo, in ordine di tempo, un importante Twinning a favore della Turchia per la gestione delle merci pericolose.

Sistemi Formativi Confindustria

Nel corso del 2015, Confindustria Genova ha partecipato al Progetto Latuaideadimpresa®, iniziativa coordinata da Sistemi Formativi Confindustria in collaborazione con i Giovani Imprenditori e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Latuaideadimpresa® è un'azione di orientamento alla cultura d'impresa e all'auto-imprenditorialità per gli studenti degli ultimi anni della scuola Secondaria di secondo grado: una "palestra" nell'ambito della quale i valori della cultura d'impresa vengono fatti vivere in prima persona ai ragazzi delle scuole su tutto il territorio nazionale.

Il progetto ha assicurato il superamento del tradizionale modello passivo con cui finora è avvenuto l'incontro tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, costituito dalle classiche visite aziendali o dagli episodici incontri in aula con gli imprenditori.

Si tratta infatti di una gara tra idee d'impresa che nascono attraverso lavori di classe e approdano su una piattaforma web in forma di video per essere valutati e votati online dagli imprenditori italiani. Il sito web dove tutto questo accade, latuaideadimpresa.it, è ormai una grande community web, integrata da video, supportata da i principali strumenti del web 2.0 e dei più diffusi social network, all'interno della quale imprenditori, insegnanti e studenti si confrontano e interagiscono tra loro.

Il progetto vanta a oggi un network in tutta Italia di 35 Associazioni Industriali, 150 Istituti Superiori, centinaia di imprenditori coinvolti, 3000 studenti in gara e più di 1.000.000 contatti al sito web www.latuaideadimpresa.it che è risultato uno dei più visti, a livello nazionale, sulla scuola.

Capitalimpresa Spa

La società ha proseguito anche nel 2015 l'attività secondo le linee definite nel nuovo modello operativo.

La collaborazione con Ligurcapital ha portato a una nuova iniziativa con assunzione di partecipazione in una società attiva alla consulenza e sviluppo software per l'ottimizzazione dei processi nel settore della logistica.

Nel corso dell'esercizio sono altresì intervenuti cambiamenti nel management della società, conclusi con la nomina, a fine settembre, del nuovo Amministratore Delegato.

Rete Fidi Liguria Scpa

Confindustria Genova detiene, fin dalla costituzione dei previgenti Confidi Liguria e Unionfidi Liguria, la partecipazione in Rete Fidi Liguria, consorzio fidi polisettoriale risultante dalla fusione dei principali confidi liguri iscritto all'Elenco Speciale degli Intermediari ex art. 107 TUB vigilati da Banca d'Italia, che si pone quale interlocutore altamente specializzato nell'emissione di garanzie per l'attuazione delle politiche della Regione e delle azioni delle Camere di Commercio a favore delle imprese del territorio.

La partecipazione di Confindustria Genova a Rete Fidi rimane direttamente connessa al ruolo che la società svolge come consorzio fidi di riferimento del settore industriale, facente capo alle Associazioni Industriali della regione e partecipato da Regione Liguria, FI.L.S.E. Spa e dalle Camere di Commercio, ed è funzionale a offrire il supporto finanziario alle imprese industriali del territorio. Nel 2015 Rete Fidi, in qualità di intermediario vigilato ha continuato a promuovere la diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese, aggiungendo all'attività caratteristica di prestazione di garanzie mutualistiche, l'offerta - rivolta a qualunque impresa - di garanzie cauzionali e di garanzie su altre fonti di finanziamento quali la sottoscrizione di emissioni obbligazionarie e cambiali finanziarie da parte di investitori istituzionali.

Come associazione di riferimento, Confindustria Genova ha mantenuto un ruolo primario nella designazione degli esponenti aziendali ed esprime, fra l'altro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, incarico oggi ricoperto da Luigi Attanasio, Past President di Confindustria Genova e di Confindustria Liguria.

Inoltre, Confindustria Genova concorre alla designazione dei componenti i Comitati Tecnici Provinciali del settore Industria, organizzati nell'ambito della Business Unit Industria, al fine di contribuire all'attività di raccolta delle informazioni finanziarie sulle imprese richiedenti la garanzia, a integrazione delle risultanze istruttorie a disposizione della struttura del Consorzio.

SIIT
Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati e le tecnologie

SIIT ScpA è una società consortile per azioni costituita per sostenere la competitività nel settore delle alte tecnologie del nostro territorio, rappresentando un asse tra grande, piccola e media industria, Università di Genova, CNR, istituzioni pubbliche e finanziarie, associazioni di categoria, favorendo la cooperazione tra Enti di Ricerca e Impresa per la realizzazione di attività di ricerca industriale / trasferimento tecnologico, nell'ambito della programmazione regionale e comunitaria in ottica 2014 – 2020. Tra le azioni di disseminazione che SIIT ha condotto nel 2015 si evidenziano quelle a supporto dell'internazionalizzazione. In questo senso si sono definite le linee propedeutiche alla costituzione di partnership in materia di Cyber Security e di collaborazioni scientifiche con istituzioni di ricerca per realizzare laboratori avanzati e training center innovativi.

Nel corso dell'anno SIIT, Confindustria Genova, Regione Liguria, Liguria Ricerche e l'Università di Genova hanno perfezionato il progetto di un laboratorio presso il Distretto incentrato su manifattura additiva e servizi innovativi e tecnologici per il manifatturiero avanzato. Verrà denominato "Fabbrica Intelligente – Shared Lab Liguria" e sarà capace di dialogare con il Cluster Nazionale di riferimento, promettendo di divenire un volano per le attività dello stesso comparto ligure, con particolare predisposizione su azioni di "demo" e marketing. Si consolidano, inoltre, i progetti di ricerca industriale congiunta di seconda fase, in particolare START ECO, PLUG-IN, TEDIG, MAREA. Si ricordano infine le partecipazioni ai Cluster Tecnologici Nazionali Smart Communities e Fabbrica Intelligente e ai Poli d'innovazione Regionale TRANSIT e SOSIA.

STL del Genovesato Scarl

Il Sistema Turistico Locale del Genovesato è un consorzio a partecipazione pubblico-privata che conta a oggi più di cinquanta Soci, tra i quali il Comune di Genova, la Camera di Commercio e le principali Associazioni di Categoria.

Nato nel 2006 con la finalità di promuovere il turismo del territorio e facilitare la strutturazione del prodotto turistico attraverso la sinergia tra Istituzioni pubbliche, Associazioni di categoria e singoli operatori privati, nel corso del 2015 il STL ha consolidato l'indirizzo privatistico e commerciale, in modo da rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze dei Soci.

Le attività svolte nel 2015 hanno quindi riguardato, da un lato, il funzionamento ordinario e la conclusione di tutte le attività avviate negli anni passati (come la progettazione finanziata dalla Regione Liguria, di cui si è chiusa la rendicontazione), dall'altro, lo studio di fattibilità e l'avvio del processo di trasformazione del Consorzio.

Le azione portate avanti si sono concretizzate in diversi aspetti:

- collaborazione e coordinamento con Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura per la strutturazione e promozione del prodotto turistico e per la creazione di specifiche offerte in occasione di mostre ed eventi, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e degli Operatori;
- supporto alla promo-commercializzazione, come nel caso della distribuzione in conto vendita della Card Musei e del Giro Città, in collaborazione con gli hotel e i Soci;
- promozione delle attività del STL e dei Soci attraverso il sito: aggiornamento articoli, calendario eventi, invio di flash news.

Nonostante l'apprezzato lavoro svolto da STL, preso atto della scadenza del Consorzio fissata dallo Statuto per il 31 dicembre 2015 e considerato che la Regione Liguria, con le modifiche apportate dalla LR 15/2015 alla LR 28/2006 su "Organizzazione Turistica Regionale", non ha rifinanziato i STL, si è deciso di accogliere la proposta dei Soci di non prosecuzione del Consorzio oltre il 31 dicembre 2015.

STL Terre di Portofino Scarl

Anche nel corso del 2015 l'attività del STL Terre di Portofino si è orientata alla promozione del territorio, nell'intento di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, l'arricchimento dell'offerta turistica con nuovi circuiti e l'integrazione fra la costa e l'entroterra.

Sono stati completati i filmati realizzati con l'ausilio di droni con l'obiettivo di raccontare le vallate del comprensorio ai tour operator e ai potenziali visitatori, che andranno a integrare quelli già prodotti l'anno precedente con vedute aeree della costa.

A metà marzo è stato realizzato un educational tour che ha consentito a tour operator e giornalisti provenienti da Finlandia, Svezia, Norvegia e Danimarca di conoscere e apprezzare le opportunità di visita e di soggiorno offerte dal territorio in un periodo di moderato afflusso turistico.
Nel mese di maggio il STL ha partecipato alle attività promozionali organizzate nello Spazio temporaneo della Regione Liguria all'Expo 2015 intitolato "Un giardino sul mare", incentrandole sui principali eventi enogastronomici che hanno reso celebre il comprensorio, come la Sagra del Pesce di Camogli e quella del Bagnun di Sestri Levante.

Nel corso dell'estate il STL ha cofinanziato, con la Camera di Commercio di Genova, gli interventi di pulizia del mare realizzati in alcuni comuni costieri durante la stagione balneare, nell'intento di migliorare l'accoglienza turistica e l'immagine complessiva del comprensorio.

A fine anno, l'Assemblea dei Soci ha deciso di prorogare la durata della società, inizialmente prevista al 31 dicembre 2015, a tutto il 2016, per utilizzare le risorse residue in iniziative di valorizzazione del territorio.

Sviluppo Genova Spa

La Società chiude l'esercizio 2015 con un EBT di euro 151.048; l'applicazione delle imposte portano a un utile netto di euro 3.787 (2014 perdita di euro 79.182).

Il valore della produzione conseguito dalla società Sviluppo Genova nel corso del 2015, pari a circa 21.3 milioni di euro (2014: circa 22.4 milioni di euro), è quasi interamente attribuibile (circa 18.1 milioni di euro) alle attività di bonifica e infrastrutturazione sviluppate a Genova-Cornigliano per conto della mandante Società per Cornigliano, nonché alla realizzazione di un eletrodotto per Terna (circa 1.5 milioni di euro), al conferimento di terreni e rocce da scavo da parte del Cociv sull'area di proprietà "Colisa" a Genova-Campi (circa 1.0 milione di euro), alla ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale adibito a nuova sede della Società (circa 0.4 milioni di euro) e altri minori.

Tra i diversi lavori svolti nell'area ex Ilva di Genova-Cornigliano occorre segnalare, per importanza, il sostanziale completamento a fine 2015 - percentuale di avanzamento di circa il 98% - della cosiddetta "Strada urbana di collegamento a mare", la cui viabilità è stata aperta al traffico nei primi giorni di febbraio 2015, opera fondamentale per il ponente genovese (valore appalto: circa 70 milioni di euro aggiudicato all'ATI Itinera Omba Carena).

Nel biennio 2016-2017, alla luce del Contratto di Mandato in essere con la mandante Società per Cornigliano, proseguiranno i lavori a Genova-Cornigliano tra i quali spiccano per importanza:
- il rifacimento di Lungomare Canepa;
- il collegamento della Strada a Mare sia con il casello autostradale di Genova-Cornigliano che con le due sponde del Polcevera;
- la realizzazione di un giardino lineare per separare il percorso della strada a mare con quello della linea ferroviaria;
- la complessa bonifica di un'area cosiddetta SOT di circa 17.500 mq.

Nell'esercizio 2015 la Società si è avvalsa per tutte le sue attività di circa 40 fornitori (considerando società di servizi, di ingegneria, appaltatori e subappaltatori).

ITS - ICT

Per quanto riguarda l'ITS ICT, di cui abbiamo mantenuto la presidenza, il 2015 è stato caratterizzato da un duplice percorso, svolto in parallelo:

1) Prosecuzione del Terzo Ciclo di programmazione focalizzato sulla figura professionale di Tecnico Superiore ICT per lo "Sviluppo di applicazioni e sistemi per ambienti e piattaforme di servizi smart" (in breve TS-ICT-smart). La figura professionale in uscita opera in modo trasversale su tutti i servizi smart interagendo con la loro componente ICT. In particolare le competenze si sono focalizzate in quattro ambiti principali: 1. Raccogliere i dati: operare con tutti i componenti e punti di acquisizione dati e informazioni che compongono un sistema smart; 2. Connettere i dispositivi: la distribuzione dei servizi richiede che i dati e le informazioni siano rese fruibili e disponibili laddove la loro efficacia è maggiore; 3. Analizzare e utilizzare i dati: la generazione della conoscenza si ottiene impiegando tecniche di elaborazione software alla mole di informazioni che costituiscono il patrimonio di una piattaforma smart; 4. Realizzare soluzioni smart: una volta che le informazioni raccolte sono consolidate e organizzate in modo da essere recuperabili attraverso la rete, realizzare applicazioni software che possano essere veicolate tramite web in modo cross-platform (quindi su ambienti Microsoft, Apple, Linux, Android ecc.). Il corso si è concluso a ottobre 2015 con l'esame finale; sono in corso le verifiche sull'occupabilità a 6/12 mesi.
2) Avvio del quarto ciclo di programmazione dedicato a sviluppare una figura professionale di "Tecnico Superiore per i Metodi dello Sviluppo di Sistemi Software con specializzazione in Applicazioni e Soluzioni ICT per Automazione Industriale e Sistemi". Rispetto ai cicli precedenti, la figura professionale è stata curvata sulle tematiche più specifiche dell'automazione industriale, pur mantenendo un'attenzione specifica sulle competenze più classiche dell'ICT (sviluppo applicazioni software, telecomunicazioni). Il corso è articolato lungo tre direttrici principali:
   - sviluppo applicazione software, con un'attenzione particolare a: diversi paradigmi di programmazione, architettura dei sistemi operativi, progettazione e analisi prestazionale delle basi di dati, sistemi informativi e basi di dati., funzionamento di sistemi basati sul principio Software as a Service, information security e principali meccanismi crittografici;
   - automazione industriale, con riguardo a: caratteristiche e misure di segnali elettrici, analisi dei segnali nel tempo e in frequenza, elettronica

di potenza e dispositivi per la realizzazione di un sistema di controllo, componenti principali per lo sviluppo di un sistema di controllo distribuito, progettazione meccanica mediante CAD/CAM, principali problematiche relative al PLM, SCADA e i sistemi di controllo distribuito, bus di campo e principali tools software per l'automazione di impianto e di processo;

› telecomunicazioni e reti, con approfondimenti su: protocolli di comunicazione, pila protocollare TCP/IP e le sue implicazioni di sicurezza, architetture cloud, principi della radiotrasmissione e di un sistema di telecomunicazione wireless, funzionamento dei principali sistemi di rete radiomobile, acquisizione-elaborazione-utilizzo dell'informazione di contesto tramite terminali mobili, realizzazione di smartapp su Android, sistemi embedded, wireless sensor networks e relative applicazioni in smart environment, componenti di una infrastruttura virtuale con particolare riferimento a storage e networking.

4.2 PARTECIPAZIONI IN ISTITUZIONI E SOGGETTI PUBBLICI

Regione Liguria

› Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie

Comune di Genova

› Commissione Comunale per i prezzi

Camera di Commercio di Genova

› Giunta
› Consiglio
› Comitati, commissioni e gruppi tecnici:
. Comitato Provinciale Prezzi
. Comitato Revisione per gli Usi di piazza
. Collegio Consultivo Compartimentale Periti Doganali
. Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico
. Ruolo Agenti e rappresentanti di commercio
. Commissione Ruolo dei Periti esperti
. Distretti Scolastici
. Commissione Tecnica del Prezziario
. Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile
. Gruppo Tecnico a supporto dell'osservatorio dei prezzi di beni e servizi informatici

Centro Ligure Produttività

› Collegio Consiglio Direttivo
› Revisori dei Conti

Prefettura

› Comitato Provinciale per l'emergenza energetica
› Consiglio Territoriale immigrazione
› Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso

INPS	› Comitato Provinciale › Commissione speciale Fondo lavoratori dipendenti › Comitato Provinciale CIG Edili › Commissione Provinciale CIG industria
INAIL	› Coordinamento regionale comitati Inail per Liguria › Comitato Consultivo Provinciale › Progetto corsi formativi
Direzione Territoriale del Lavoro	› Commissione Regionale per l'impiego › Commissione Provinciale facchinaggio › Commissione Provinciale conciliazione
Autorità Portuale	› Comitato Portuale › Commissione Consultiva
Ufficio Provinciale Motorizzazione	› Comitato Provinciale Albo Autotrasportatori
Agenzia delle Entrate	› Osservatorio Regionale sugli Studi di Settore › Gruppo sulle problematiche del mercato immobiliare
Fondazione Gaslini	› Consiglio di Amministrazione

4.3 RAPPRESENTANZA NEL SISTEMA CONFINDUSTRIALE

Confindustria

› Giunta
- . Consiglio Generale
- . Comitato Tecnico Credito e Finanza
- . Comitato Tecnico Education
- . Comitato Tecnico Energia
- . Comitato Tecnico Europa
- . Comitato Tecnico Fisco
- . Comitato Tecnico Fisco e corporate governance
- . Comitato Interassociativo per la formazione permanente di sistema
- . Comitato Tecnico Organizzazione
- . Comitato Tecnico Politiche territoriali e distretti industriali
- . Comitato Tecnico Progetto Speciale Expo 2015
- . Comitato Tecnico Ricerca e innovazione
- . Comitato Tecnico Sicurezza
- . Comitato Tecnico Tutela marchi e lotta alla contraffazione
- . Commissione Cultura

Confindustria Liguria

› Consiglio Direttivo
› Giunta

ANCE Genova - Assedil

Assografici

Federmeccanica

Federchimica

Federturismo

4.4 RAPPRESENTANZA IN ENTI E ISTITUZIONI PRIVATE DI INTERESSE ASSOCIATIVO

AIEL - Associazione Installatori Elettrici Liguria

Associazione Festival della Scienza

Associazione Genova Smart City

Consulta permanente per l'edilizia

Fondazione Ansaldo

Fondazione Casa America

Fondazione Schiavetti

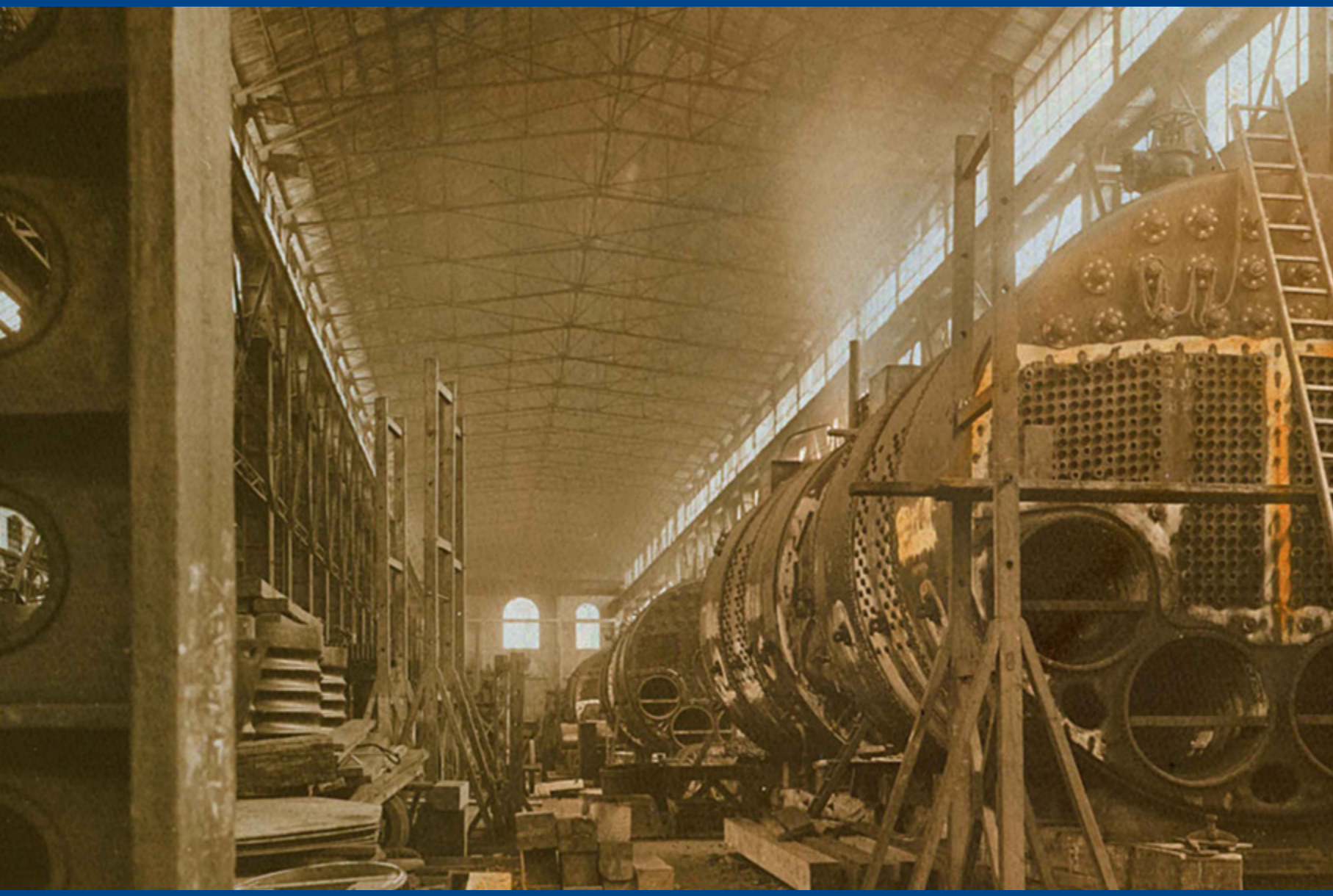
Istituto Internazionale delle Comunicazioni

Istituto Italiano della Saldatura

Polo della Robotica

RINA

TranSpadana



Come lavoriamo

Carmen Gramuglia

Marco Parodi

Guido Torrielli

Andrea Delucchi

Cinzia Sobrero

Giacomo Franceschini

Deborah Gargiulo

Paola Nicora

Antonio Ara

Marco Romussi

Ilaria Fadda

Paolo Torazza

Giovanni Gastaldi

Tamara Viganò

Giuliana Delucchi

Massimo Sola

Laura Galli

Giuseppe Caruso

Sabrina Capitanucci

Leopoldo Da Passano

Vincenzo Cellario Serventi

Chiara Crocco

Roberto Risso

Luisa Simani

Marcello Bertocchi

Piera Ponta

Guido Conforti

Rita Croce

Giovanna Carosi

Sonia La Rosa

Francesca Patrone

Massimo Bava

Paola Zappa

Ugo Corsini

Marco Dotto

Valentina Canepa

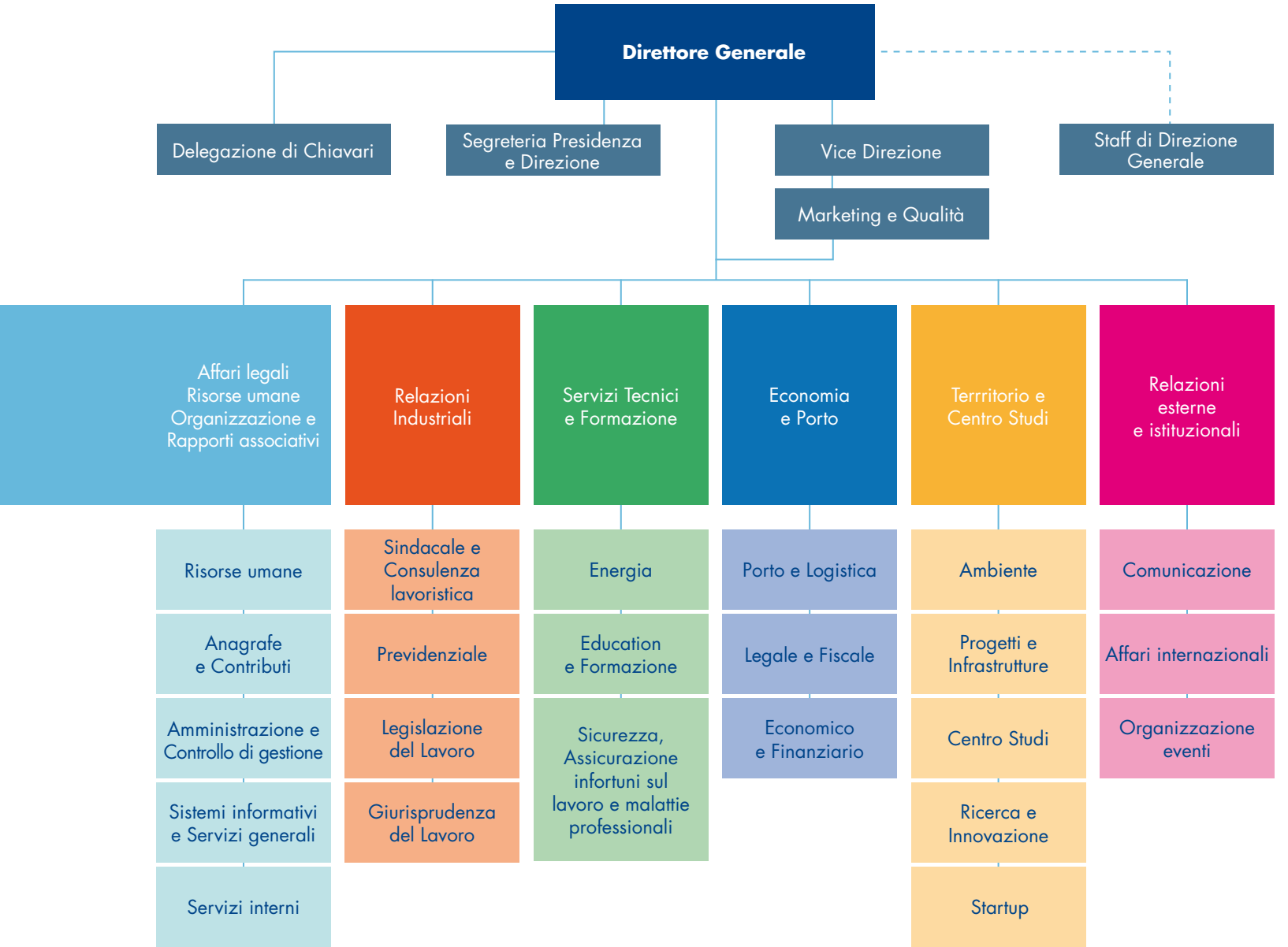
Generoso Addesso

Laura Puppo

Gianfranco Marsano

CONFINDUSTRIA Genova

5.1 ORGANIGRAMMA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO



Confindustria Genova applica al proprio personale dipendente il CCNL per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica Privata 5 dicembre 2012 ed ai dirigenti il Contratto collettivo per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi 30 dicembre 2014.
Al 31 dicembre 2015 Confindustria Genova occupa 40 dipendenti, tutti con contratto a tempo indeterminato, così suddivisi:

Composizione del personale per categoria e presenza femminile

	2014			2015		
	Full Time	Part Time	% Donne su categoria	Full Time	Part Time	% Donne su categoria
Dirigenti	6	1	14,3	7		14,3
Quadri	11		36,4	10		30,0
Impiegati	17	6	73,9	17	6	69,6
Apprendisti	1	0	0,0	0	0	
Totali	35	7		33	7	
Totale	42		52,4	40		50,0

Nell'organico non è presente personale appartenente a categorie protette, in quanto la legge n.68/99 prevede parametri di calcolo dai quali non risultano obblighi in tal senso.

Entrate e Uscite - Turnover [1]

	2014		2015	
	Numero	Età media	Numero	Età media
Entrate	1	43,0	0	0,0
di cui donne	1	43,0	0	0,0
Uscite	1	59,3	3	45,7
di cui donne	1	59,3	3	45,7

1. I dati relativi al turnover riguardano solo il personale a tempo indeterminato

Dati anagrafici - Anzianità associativa ed età anagrafica medie (al 31 dicembre)

	2014	2015
Anzianità associativa media (anni)	16,5	17,6
Età anagrafica media (anni)	46,1	47,0

Scolarità - Percentuale di laureati e diplomati sul totale dei dipendenti (al 31 dicembre)

	2014	2015
Laureati (%)	59,50	60,00
Diplomati (%)	35,70	35,00
Altro (%)	4,80	5,00

Personale laureato per tipologia di laurea

Tipologia di laurea	2014 N. dipendenti	2015 N. dipendenti
Giurisprudenza	14	14
Scienze politiche	3	3
Scienze dell'educazione	2	1
Economia	3	3
Chimica	1	1
Ingegneria	1	1
Scienze dell'informazione	1	1
Totale	25	24

Provenienza territoriale dei dipendenti (valori percentuali)

	2014	2015
Comune di Genova	73,8	77,5
Altri comuni della provincia di Genova	23,8	20,0
Altre province	2,4	2,5

Rilevazione delle assenze

	2014	% su ore lavorabili	2015	% su ore lavorabili
Ore lavorabili al netto delle ferie individuali e delle festività	67.998		66.467	
Ore totali assenze:	4.202	6,2	2.110	3,2
di cui malattia / indisposizione	989	1,5	720	1,1
di cui congedo parentale / riposi / allattamento	2.304	3,4	619	0,9
di cui assistenza disabili / donazione sangue	36	0,1	27	0,0
di cui altri permessi	873	1,3	744	1,1

Confindustria Genova, nel 2015, ha avuto una percentuale di rientro in servizio dopo periodo di astensione dal lavoro per maternità (obbligatoria e facoltativa) pari al 100%.

5.2 GESTIONE DEL PERSONALE, FORMAZIONE, SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Formazione

Nel 2015 Confindustria Genova ha proseguito l'attività formativa del proprio personale con una particolare attenzione al tema della comunicazione e al rapporto con le Aziende associate.

Nel corso dell'anno si è svolta un'attività formativa dedicata ai Segretari di Sezione e Gruppo articolata in vari incontri durante i quali sono state affrontate sia tematiche istituzionali, riguardanti la gestione delle Sezioni come organo sociale di Confindustria, sia tematiche volte al miglioramento della gestione del contatto con le aziende e alla fidelizzazione delle imprese associate.

Negli ultimi mesi dell'anno, a seguito della realizzazione e messa in rete del nuovo sito dell'Associazione, si sono svolti incontri formativi, sia con gruppi di personale sia con singoli dipendenti, per illustrare le procedure operative e le opportunità di comunicazione offerte alle aziende e agli imprenditori.

È continuato inoltre il percorso formativo di singoli dipendenti, così come delineato nel piano annuale della formazione, finalizzato ad accrescere le competenze dei componenti i singoli Servizi.

Confindustria Genova ha organizzato, come di consuetudine, l'attività formativa per i nuovi assunti che hanno seguito, oltre ai corsi previsti dalle normative, percorsi formativi specifici per le tematiche attinenti le proprie aree di lavoro.

È proseguito, anche nel 2015, il monitoraggio della valutazione degli eventi formativi attraverso la compilazione di questionari da parte dei fruitori delle attività di addestramento e formazione e con la verifica dell'efficacia delle suddette attività da parte dei responsabili di Area. I risultati del monitoraggio hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione per i corsi proposti.

Interventi formativi per qualifica

	Destinatari	Numero Ore	Media Ore	Interventi formativi Istituzionali	Interventi formativi Specialistici
2015	Dirigenti	93	13	11	6
	Quadri	177	19	36	13
	Impiegati	160	7	52	9
	Totale	430		99	28
2014	Dirigenti	56	8,0	3	4
	Quadri	217	8,7	11	14
	Impiegati	458	9,8	21	26
	Totale	731		35	44

Formazione istituzionale - Interventi erogati

	Aree tematiche	Partecipazioni corsi / seminari	Ore corsi / seminari
2015	Qualità	17	65
	Sicurezza	3	22
	Informatica	31	37
	Comunicazione	48	156
	Totale	99	280
2014	Qualità	1	16
	Sicurezza	9	64
	Informatica	3	29
	Comunicazione	22	408
	Totale	35	517

Formazione specialistica - Interventi erogati

	Aree tematiche	Partecipazioni corsi / seminari	Ore corsi / seminari
2015	Amministrazione	4	16
	Lavoristica / Previdenziale	17	106
	Legale Fiscale	0	0
	Porto e Logistica	0	0
	Economico - Finanziario	2	6
	Sanità / Ambiente / Altro	5	22
	Totale	28	150
2014	Amministrazione	2	7
	Lavoristica-Previdenziale	6	35
	Legale Fiscale	8	32
	Porto e Logistica	0	0
	Economico- Finanziario	5	28
	Sanità / Ambiente / Altro	23	112
	Totale	44	214

Politiche e strumenti di incentivazione del lavoro

Confindustria Genova svolge la propria attività in una realtà complessa e in un contesto economico globale di continua variabilità: lo sforzo è, quindi, quello di indirizzare la struttura verso modelli in grado di rispondere sempre meglio ai bisogni e alle attese delle imprese. Nel 2015, l'Associazione ha proseguito nel processo di valorizzazione delle risorse umane, basato sui concetti fondamentali della partecipazione attiva a progetti e sulla professionalità dimostrata nell'ambito delle proprie mansioni, per accrescere il valore delle persone coerentemente con le loro caratteristiche e potenzialità.

È rimasto invariato il buono pasto giornaliero del valore di 5 euro mentre sono state aggiornate e incrementate le convenzioni con svariati esercizi commerciali e società di servizi che garantiscono agevolazioni e sconti particolari ai dipendenti di Confindustria Genova.

Lo sforzo maggiore, tuttavia, è stato compiuto nell'ambito del "welfare aziendale", ritenuto strategico nell'attuale contesto economico.
Confindustria Genova ha infatti proseguito nel programma di assistenza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale (Cassa Previline Assistance), assicurando al personale non dirigente un pacchetto di assistenza "base" con coperture ampie anche per i componenti il nucleo familiare. Tale pacchetto comprende, in aggiunta all'opzione "base", l'offerta di due piani di assistenza diversificati, a carico dei dipendenti, atti a coprire ulteriori specifiche esigenze.

Il sistema è valido anche per il personale dirigente in affiancamento al Fondo sanitario già previsto dal CCNL Dirigenti (Fasi).

Assistenza sanitaria integrativa - Contributi annuali

	Cassa Previline personale non dirigente	Metasalute personale non dirigente	Cassa Previline personale non dirigente	Metasalute personale non dirigente	Cassa Previline polizza sanitaria integrativa dirigenti	Cassa Previline polizza sanitaria integrativa dirigenti	Totali	Totali
	2014	2014	2015	2015	2014	2015	2014	2015
Numero di nuclei familiari assistiti	34	0	34	0	7	7	41	41
Numero di assistiti	81	11	81	11	23	23	115	115
Contributo di Confindustria Genova per la totalità del personale non dirigente e familiari (€)	7.675	242	8.375	504	0	0		
Contributo di Confindustria Genova per la totalità del personale dirigente e familiari (€)	0	0	0		9.310	9.310		

Previdenza integrativa - Fondo pensione integrativo - Iscritti e contributi annui

	Cometa		Previndai	
	2014	2015	2014	2015
Iscritti	27	26	7	7
Contributo di Confindustria Genova (€)	11.123,25	10.893,77	30.960,21	31.389,12
Contributo a carico degli iscritti (€) [1]	87.023,92	85.858,85	58.707,65	62.276,22

1. Comprende anche quota TFR

Confindustria Genova ha mantenuto anche nel 2015 una polizza assicurativa per morte e invalidità totale o parziale causata da infortunio a favore dei propri dipendenti, dirigenti e no, la quale interviene anche per cause extralavorative.

Sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro

Confindustria Genova ha un documento di valutazione del rischio attraverso il quale gestisce la sicurezza sul lavoro. Gli addetti all'emergenza e al primo soccorso contribuiscono alla realizzazione del sistema di gestione intervenendo nel piano di emergenza.

Nel 2015, l'attività dell'Associazione è proseguita soprattutto:

- nella formazione della figura del responsabile del servizio prevenzione e protezione, ovvero la persona designata dal datore di lavoro, coordina il servizio prevenzione e protezione dai rischi;
- nell'esame degli interventi strutturali e organizzativi al fine di conseguire un miglioramento continuo nella gestione della sicurezza.

Rispetto al miglioramento relativo alle attività in essere, Confindustria Genova:

- ha continuato a verificare, attraverso prove di evacuazione, il piano di emergenza integrato all'intero condominio prendendo in considerazione anche le procedure da adottare in caso di fenomeno sismico e di esondazione;
- ha continuato a verificare l'aggiornamento della formazione e informazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
- ha continuato a verificare la gestione della manutenzione programmata e la prevenzione degli incidenti su strutture e attrezzature.

Infine, ha provveduto a inviare a visita medica il personale soggetto a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dal protocollo sanitario predisposto dal medico competente.

Nel 2015 non si sono registrati infortuni.

5.3 SEDE E IMPATTO AMBIENTALE

Confindustria Genova ha sede in centro città, nel condominio di Torre San Vincenzo 2 (3°, 4°, 5° e 6° piano), dove occupa circa 1.991 mq. Inoltre al piano terra e al primo piano interrato sono a disposizione parcheggi per un totale di 28 posti auto e 6 posti moto.
Confindustria è presente sul territorio della provincia di Genova con una delegazione sita nel comune di Chiavari, che occupa circa 145 mq di uffici e ha in dotazione 1 posto auto riservato.

Gli impatti diretti sull'ambiente di Confindustria Genova sono da giudicarsi poco significativi, in quanto risultanti da un'ordinaria attività di ufficio. Più significativi, viceversa, appaiono gli impatti indiretti generati dalla presenza in sede di un numero rilevante di ospiti/anno, stimati nel 2015 in circa 8.000.

Confindustria Genova ha cambiato la sede principale nel 2005 scegliendo una locazione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (50 m dalla stazione ferroviaria di Brignole, dalla stazione centrale degli autobus e dalla stazione della metropolitana di Genova Brignole) e riservando gratuitamente un certo numero di parcheggi ai propri associati/ospiti. Questa scelta ha contribuito a migliorare la qualità della mobilità dei fruitori dei servizi di Confindustria anche dal punto di vista ambientale.

Dati di riferimento consumi (anno 2015)

	Genova		Chiavari		Totale	Andamento
Acqua	2.791,53 m^3	▼	13,11 m^3		2804,64 m^3	▼
Gas naturale*	18.280,44 m^3 (710.560,7 MJ)	▼	934 m^3 (36.304,58 MJ)	▲	19.214,44 m^3 (746.865,28 MJ	▼
Energia elettrica**	294.150,67 kWh (1.058.942,4 MJ)	▲	3059,4 kwh (11.013,84 MJ)	▲	297.210,07 kWh (1.069.956,2 MJ)	▲
Carta ***	1.090 kg				1.090kg	▼
Toner	n. 31				n. 31	▲
Acqua minerale per sale riunioni	4.428 L		30 L		4.458 L	▼

*Gas naturale consumato per attribuzione millesimale;
** Energia elettrica totale consumata proveniente dalla sommatoria dei seguenti dati:
- dati provenienti dal conteggio bollette e dalla lettura dei contatori;
- dati provenienti da attribuzione millesimale per servizi condominiali compresi per riscaldamento e condizionamento.

***carta NAVIGATOR UNIVERSAL (Ecolabel e PEFC) e carta Discovery A4 – Eco Efficent Paper (Ecolabel e PEFC).

Relativamente ai valori riportati nelle tabelle precedenti, possiamo affermare quanto segue.
I dati riferiti ad acqua, gas metano ed energia elettrica sono dedotti dalla suddivisione millesimale dell'appartenenza al condominio e quindi poco influenzabili da politiche ambientali specifiche del singolo condomino:

- Il consumo energia elettrica è aumentato dell'8%;
- Il consumo di acqua e gas metano diminuisce rispetto al 2014 rispettivamente del 35% per gas metano e del 14% per acqua;
- il consumo di carta è diminuito circa del 38%;
- il consumo di toner è aumentato circa del 3%;
- il consumo di bottiglie di acqua minerale è diminuito su Genova, su Chiavari è costante, quindi in totale risulta diminuito del 21%.

Confronto consumi

	2012	2013	2014	2015	Andamento
Acqua	1.484,55 m^3	1.594,46 m^3	3.267,4 m^3	2804,64 m^3	-14% ▼
Gas naturale*	31.473,64 m^3 (1.223.380 MJ)	31.967,33 m^3 (1.242.570,1 MJ)	29.443,51 m^3 (1.146.023,9 MJ)	19.214,44 m^3 (746.865,28 MJ)	-35% ▼
Energia elettrica**	325.871,98 kWh (1.173.139 MJ)	321.936,28 kWh (1.158.970,6 MJ)	276.329,47 kWh (994.786,09MJ)	297.210,07 kWh (1.069.956,2 MJ)	+8% ▲
Carta ***	2.630 kg	2.630 kg	1.757 kg	1090 kg	-38% ▼
Toner	n. 92	n. 62	n. 28	n.31	+10% ▲
Acqua minerale****	6.610 L	7.734,50 L	5.671,50 L	4.458 L	-21% ▼

*Gas naturale consumato per attribuzione millesimale;
** Energia elettrica totale consumata proveniente dalla sommatoria dei seguenti dati:
- dati provenienti dal conteggio bollette e dalla lettura dei contatori;
- dati provenienti da attribuzione millesimale per servizi condominiali compresi per riscaldamento e condizionamento.

*** carta NAVIGATOR UNIVERSAL (Ecolabel e PEFC) e carta Discovery A4 – Eco Efficent, Paper (Ecolabel e PEFC)
**** in quantitativo dell'acqua minerale è costituito dalla somma delle bottiglie posizionate nelle sale riunioni e di quelle prelevate dal distributore automatico (per Genova).

Confindustria Genova si impegna a diminuire la quantità dei rifiuti destinati allo smaltimento, regolarmente effettuato dal servizio pubblico di raccolta, ed aumentare la raccolta differenziata ed il riciclo.

Materiali riciclati

	2011	2012	2013	2014	2015	Andamento 2015/2014
Riciclo Carta*	4.100 kg	3.510 kg	3.190 kg	3.130 kg	2440 kg	-22% ▼
Riciclo Toner **	41 kg	69 kg	58 kg	38 kg	73 kg	+92% ▲
Riciclo plastica*	312 kg	288 kg	300 kg	310 kg	288 kg	-7% ▼

*Solo x Genova. Il quantitativo comprende anche l'invio a recupero di materiale proveniente dall'esterno
**Genova + Chiavari (alcuni toner sono ritirati direttamente dal manutentore come rifiuto prodotto dalla propria attività)

Relativamente ai valori riportati nelle tabelle precedenti, possiamo affermare quanto segue.

- A fronte di un diminuzione del consumo di carta si riscontra una diminuzione del quantitativo avviato a recupero: nel 2015 sono stati acquistati circa 1.090 kg di carta e ne sono stati inviati a recupero 2.440 kg.
- Per quanto riguarda il toner, l'aumento è dovuto al fatto che nel 2015 sono stati fatti 3 ritiri, il primo è stato eseguito il 21/1/15 per 35 kg, per toner consumati nel 2014. In media si consumano circa 25 kg di toner ogni 4/5 mesi da quando, nel 2014, sono state sostituite i singole apparecchi con nuove stampanti di sistema dotate di nuove tecnologie. Tutte le cartucce consumate vengono avviate a recupero.
- Per quanto riguarda la plastica nel 2015 sono stati acquistati circa 80kg di bicchieri e 133kg di bottiglie d'acqua, e sono stati inviati a recupero 288 kg di materiale utilizzando degli appositi contenitori posizionati su ciascun piano (2kg di peso da pieno, per un ritiro settimanale).

Confindustria Genova ha scelto di mettere in atto comportamenti virtuosi per il rispetto dell'ambiente e l'uso corretto dell'energia elettrica. Ad esempio è attiva un'istruzione operativa relativa allo spegnimento di pc, monitor, apparecchiature elettriche ed elettroniche, luci e stufette al fine del risparmio energetico.

Confindustria Genova si impegna a portare avanti una politica di promozione e valorizzazione delle certificazioni ambientali e di sicurezza anche in maniera integrata, puntando ad avere sempre più aziende che gestiscono i propri processi applicando norme internazionali in maniera certificata.

Nonostante l'andamento delle certificazioni attive annualmente non subisca particolari flessioni o incrementi, sul territorio provinciale nel corso del 2015 34 aziende (di cui 10 associate) hanno ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 come nuovi certificati o rinnovi.

Nello stesso periodo 29 aziende (di cui 12 associate) hanno ottenuto la certificazione per la sicurezza BS OHSAS 18001:2007 come nuovi certificati o rinnovi.

Certificati emessi e rinnovati nell'anno solare*

	2011	2012	2013	2014	2015
Aziende certificate ISO 14001:2004	12 (2)	14 (4)	29 (14)	16 (5)	34 (10)
Aziende certificate BS OHSAS 18001:2007	19 (11)	26 (14)	31 (14)	18 (9)	29 (12)

Tra parentesi sono riportate le associate.

*fonte Accredia

5.4 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

Nel 2006 Confindustria Genova ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità conformemente alla norma ISO 9001:2000 e nel 2009 ha ottenuto il passaggio ai requisiti della nuova normativa di riferimento, cioè **ISO 9001:2008**.

Il sistema di gestione qualità, implementato e integrato con quello della propria società di servizi Ausind Srl, è mantenuto costantemente aggiornato nella convinzione che possa fornire un importante contributo allo sviluppo dell'attività, al miglioramento continuo della soddisfazione degli Associati e alla formazione continua del personale dell'Associazione. La costruzione del sistema di gestione, adeguato alle esigenze di Confindustria e conforme ai requisiti della norma, ha avuto come base l'individuazione dei singoli servizi che costituiscono le attività dell'organizzazione.

Per ognuno dei servizi sono state definite le modalità di gestione al fine di sviluppare la capacità di monitorarne gli obiettivi e di migliorarne continuamente i risultati, anche tramite un'indagine annuale di customer satisfaction.

Confindustria Genova **assicura la gestione delle non conformità e dei reclami**, specialmente provenienti dagli Associati, ed eventuali malfunzionamenti o problemi che possano costituire impedimento al funzionamento ottimale e al miglioramento dell'organizzazione.

5.5 LA COMUNICAZIONE

A novembre 2015 è stato messo online il nuovo sito web dell'Associazione: non più solo un sito "vetrina" ma una "piattaforma di comunicazione", caratterizzata da una forte potenzialità di interazione con e tra le aziende associate, favorita anche dalla presenza di Confindustria Genova sulle principali piattaforme "social": Facebook, Linkedin, Twitter e Instagram.

Nella relazione con gli Associati e con gli stakeholder esterni (istituzioni, rappresentanti vari del mondo economico, politico, culturale ecc.), i social media rafforzano l'azione degli strumenti di comunicazione più "tradizionali" che l'Associazione ha finora utilizzato, come il bimestrale Genova Impresa (distribuito agli Associati e come inserto de Il Sole 24 Ore), il notiziario tecnico Informa, il settimanale Genova Impresa settegiorninews, cui si aggiungono comunicati e conferenze stampa, eventi, convegni, seminari e iniziative culturali, organizzati prevalentemente presso la propria sede.

Nel 2015 il sito web ha registrato **74.189 visite** (-0,4%) e **27.296 visitatori** (-4%). Di fatto, il dato in flessione rispecchia il modesto gradimento per il "vecchio" sito che tuttavia era comunque preferito all'email per l'annuncio di eventi e di altre iniziative meno strettamente collegate all'attività aziendale o, addirittura, promosse da soggetti esterni all'Associazione.

Quest'anno, la tiratura della rivista Genova Impresa è stata di complessive **28.900 copie** (-28%), di cui 18.768 distribuite come inserto de Il Sole 24 Ore nella sola città metropolitana di Genova, mentre le restanti copie sono state inviate agli Associati e a un indirizzario composto da rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico ed economico, della cultura. In una logica di contenimento dei costi di stampa, si è rinunciato alla distribuzione con Il Sole 24 Ore a Savona, La Spezia e Imperia, scegliendo invece di acquistare un banner sulla home page del quotidiano economico in concomitanza con l'uscita dell'house organ. La mancata soddisfazione delle attese, in termini di accesso dal sito del Sole 24 Ore, hanno convinto a non ripetere l'esperienza nel 2016 per concentrarsi, invece, su un più efficace utilizzo dei social media per dare visibilità al prodotto.

Nel 2015, i 43 numeri del notiziario settimanale Informa hanno raggiunto, tramite comunicazione via e-mail, **1240 utenti** (+6%) appartenenti ad aziende associate, i quali hanno potuto anche operare una selezione dei singoli argomenti di interesse agendo direttamente sull'indice contenuto nella comunicazione. In parallelo è stata avviata la sperimentazione di un notiziario tecnico giornaliero, consistente in un'unica email con tutti gli argomenti trattati in forma di indice, ciascuno di essi con link attivo al relativo comunicato o approfondimento.

Ogni settimana viene redatto e messo online Genovaimpresa settegiorninews, che riporta, in sintesi e suddivisi per argomenti, i principali eventi della settimana appena trascorsa (con riferimenti e-mail e web per eventuali approfondimenti) e segnala quelli in programma nella settimana entrante. L'uscita del settimanale viene comunicata via e-mail alle aziende associate (956 utenti al 31 dicembre 2015) e a un indirizzario parallelo che comprende anche soggetti esterni a Confindustria Genova, con un riscontro oggettivo di lettura di circa il 50%. Per gli ultimi numeri dell'anno le piattaforme social hanno funzionato da cassa di risonanza verso un pubblico molto più ampio, contribuendo ad aumentare in maniera rilevante i lettori del settimanale.

Nel corso dell'anno oltre alle due tradizionali conferenze stampa convocate per la presentazione degli indicatori economici (febbraio e luglio) con un focus sul Tigullio, si sono aggiunte la conferenza stampa congiunta con Dixet sull'andamento del settore dell'alta tecnologia a Genova; la conferenza stampa sul progetto di un nuovo sistema di trasporto pubblico in Val Bisagno; la conferenza stampa congiunta con la Società Aeroporto per l'annuncio dei nuovi collegamenti operati dalla compagnia aerea Volotea; la conferenza stampa con Fondazione Ansaldo in occasione dell'acquisizione dell'archivio storico dell'Ilva. Significativa, inoltre, l'attività di comunicazione nei confronti dei media in occasione dell'Assemblea pubblica del 20 novembre "#genovadoveandiamo".

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato fornito supporto nella veicolazione di comunicati stampa di aziende associate e nella segnalazione ai media di casi imprenditoriali di particolare interesse.
Come rilevato dal servizio di rassegna stampa elettronica "l'eco della stampa", la stampa locale e nazionale ha dedicato a Confindustria Genova 228 articoli, suddivisi secondo le seguenti tematiche:

Tematiche	Numero articoli
Vita associativa	17
Sistema economico delle imprese	48
Formazione e mondo del lavoro	23
Territorio, infrastrutture e logistica	24
Attività portuali	27
Altre tematiche	89
Totale	228

5.6 LA CUSTOMER SATISFACTION

Confindustria Genova effettua la customer satisfaction con cadenza annuale, secondo la seguente metodologia:

- l'indagine è avvenuta online, a garanzia dell'anonimità dei rispondenti e al fine di favorire una maggiore risposta da parte degli associati,
- per la valutazione dei principali servizi associativi e delle società partecipate, si è fatto riferimento ai referenti aziendali risultanti all'anagrafe associativa per le diverse funzioni aziendali, integrati da mailing list specifiche (es. iscritti ai Club, Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc.);
- per la valutazione dei temi delle politiche associative, sulle società partecipate e sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione, si è fatto riferimento ai responsabili e/o referenti delle aziende in base ai dati risultanti all'anagrafe associativa.

Tenuto conto dell'alto tasso di risposta all'indagine di Customer Satisfaction dell'edizione 2015, le relative risultanze si prestano ad essere ritenute maggiormente rappresentative del punto di vista delle aziende associate sugli elementi considerati.
In sintesi si sottolinea:

- la conferma del **livello di eccellenza percepito** nei confronti dei servizi associativi e dell'Ausind;
- un **giudizio complessivamente migliore** rispetto agli anni scorsi circa l'operato di società ed entri strumentali partecipati dall'associazione;
- la conferma del **giudizio positivo** relativo ai temi di politica associativa;
- un giudizio positivo circa la valutazione dei **principali strumenti di comunicazione**.

Valutazione dei servizi alle aziende

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2015, raffrontata con quella dell'anno precedente

Servizio	Tempestività	Competenza	Accessibilità
Ambiente	6,1 (5,8)	6,6 (6,1)	6,2 (5,9)
Economico/Finanziario	6,3 (4,9)	6,3 (5,4)	6,3 (5,0)
Legale/Fiscale	6,2 (5,4)	6,4 (5,8)	6,1 (5,6)
Sindacale	5,9 (5,9)	6,4 (6,3)	6,0 (5,7)
Sicurezza	5,8 (6,1)	6,4 (6,5)	5,9 (6,1)
Formazione	5,8 (5,2)	6,2 (5,8)	6,0 (5,9)
Previdenza	5,9 (5,8)	6,0 (6,2)	6,0 (6,2)
Porto e Logistica	5,0 (5,0)	5,0 (5,0)	5,0 (5,0)
Internazionalizzazione	4,8 (4,3)	5,0 (4,6)	4,5 (4,6)

*N.B. Scala min 1 - max 7

Valutazione dei principali temi di politica associativa

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2015, raffrontata con quella dell'anno precedente

Funzione	Valutazione	Var.
Analisi della congiuntura economica	5,4 (5,0)	▲
Sicurezza	5,3 (5,1)	▲
Rapporto con le parti sociali	5,2 (4,9)	▲
Formazione	5,2 (4,7)	▲
Energia	5,0 (4,7)	▲
Rapporto con le Istituzioni e sviluppo del territorio	4,9 (4,8)	▲
Cultura e creazione d'impresa	4,8 (4,6)	▲
Contatti e partnership tra imprenditori	4,8 (4,6)	▲
Rapporto con i media	4,8 (4,2)	▲
Internazionalizzazione	4,7 (4,3)	▲
Accesso al credito e questioni finanziarie	4,7 (4,2)	▲
Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico	4,6 (4,2)	▲
Marketing associativo	4,6 (4,1)	▲

*N.B. Scala min 1 - max 7

Valutazione di società e enti partecipati

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2015, raffrontata con quella dell'anno precedente

Ente	CEO	Tecnici	Media	Var.
Ausind	4,7	5,6	5,2 (5,2)	=
Sogea	3,9	5,4	4,7 (4,7)	=
Rete fidi Liguria	4,1	5,3	4,7 (4,7)	=
Capitalimpresa	3,8	5,0	4,4 (4,6)	▼
Sviluppo Genova	3,5	-	3,5 (3,9)	▼

*N.B. Scala min 1 - max 7

Numero di contatti

Servizio	Telefonate	E-mail	Fax	Lettere	Incontri singoli	Di cui presso ConfGe	Partecipanti a Incontri collettivi	Attività totali	Di cui: in evidenza
2014	5.191	6.233	451	1.291	1.578	1.033	3.713	19.457	5.433
2015	5.007	6.227	231	1.286	1.707	953	3.144	18.255	4.374

Su cosa abbiamo lavorato

6.1 IMPRESE

TECNOLOGIA, RICERCA E INNOVAZIONE

Delegati

Fabrizio Ferrari
Delegato all'Alta Tecnologia

La delega in tema di Alta Tecnologia copre un ampio spettro di attività sulle quali, come Confindustria Genova, siamo stati molto impegnati nel corso del 2015.
Una di queste è il Servizio Startup Desk coordinato da Enrico Botte come Presidente dei Giovani Industriali che ha seguito, in poco più di un anno di attività, settanta progetti imprenditoriali, dei quali una trentina si sono costituiti in società che oggi sono associate a Confindustria Genova.

Confindustria Genova è stata altresì Partner promotore nella creazione di Innovation Hub Genova: il primo in Italia, con il suo Programma di accelerazione a favore delle Startup e PMI innovative.
Come Associazione abbiamo concorso alle linee strategiche della Ricerca Regionale, Smart Specialization Strategy, dando inoltre alla Regione indicazioni sia di carattere tecnico che amministrativo al fine di agevolare la partecipazione delle nostre imprese associate ai bandi del prossimo triennio.

In accordo con il Prorettore alla Ricerca dell'Università degli Studi di Genova, abbiamo sviluppato una strategia di riorganizzazione dei Poli Tecnologici da presentare alla Regione, sottolineando l'importanza dei Poli stessi, di una loro sempre più spiccata specializzazione e la necessaria integrazione con i Distretti Regionali.
Per quanto sopra è stato chiesto alla Regione di prevedere degli strumenti più flessibili, a livello di legislazione, per la costituzione di nuovi Poli al fine di seguire al meglio gli sviluppi delle tecnologie e della loro ricaduta sui mercati.

Con la Piccola Industria di Confindustria Genova, abbiamo lavorato all'organizzazione della tappa genovese del Roadshow nazionale, con la presenza del Presidente Alberto Baban, sul tema delle PMI Innovative.
Nel corso dell'anno è stato costituito, in accordo con il SIIT, il primo Shared Lab sulla "Fabbrica Intelligente" collegato al Cluster Tecnologico Nazionale di Fabbrica Intellegente (www.fabbricaintelligente.it).

Infine, con l'Associazione Genova 2021 abbiamo voluto rafforzare la collaborazione con Dixet sui temi dell'alta tecnologia per avere una voce sola riguardo ai principali temi di politica economica nel territorio ligure.

G.B. Ferrari
Delegato a Genova Smart City

L'Associazione Genova Smart City, nel corso del 2015 ha coinvolto le imprese genovesi su alcuni Tavoli di lavoro aperti nell'ambito dei Fondi Strutturali PON Metro (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 - 2020).
I Tavoli di lavoro hanno trattato le seguenti tematiche: 1) Piattaforma per impresa, ricerca e istituzioni; 2) Energia; 3) Smart Working; 4) Resilienza.

Il Tavolo "Piattaforma per impresa, ricerca e istituzioni", coordinato da ABB in accordo con Confindustria Genova, propone la creazione di una piattaforma informatica accessibile da Internet, in cui i soggetti partecipanti si presentano e condividono esperienze e informazioni circa la loro realtà: industriale, commerciale, artigianale, di ricerca ecc.
Il Tavolo "Energia" comprende trenta partecipanti tra università, costruttori, aziende e associazioni dei consumatori; è coordinato dall'Energy Manager del Comune di Genova che ha indicato due linee guida principali sulle quali concentrare le attenzioni: 1) illuminazione pubblica; 2) distretti energetici (complesso Palazzo Tursi/Albini e complesso edifici di Piazza De Ferrari).

Vista la varietà e la eterogeneità dei soggetti interessati alla tematica si è deciso di organizzare degli ulteriori Tavoli per approfondire i diversi argomenti separatamente.
Il Tavolo "Smart Working" ha lavorato in merito all'organizzazione della Giornata del Lavoro Agile; durante la giornata del Lavoro Agile ciascuna organizzazione aderente consente alle proprie persone di svolgere l'attività lavorativa dal luogo che ritengono più opportuno, anziché da una postazione fissa in ufficio. Il Comune di Genova ha aderito alla terza Giornata del Lavoro Agile, insieme con il Comune di Milano e il Comune di Torino.
In collaborazione con la Piccola Industria di Confindustria Genova nel mese di maggio è stata organizzata una riunione dal titolo "Opportunità per le PMI genovesi del Progetto Genova Smart City", alla quale hanno partecipato, in qualità di relatori, il professor Stefano Massucco e l'assessore Emanuele Piazza, oltre al sottoscritto.
Le aree primarie su cui sarebbe importante intervenire sono: l'efficienza energetica rivolta anche alla riqualificazione del patrimonio storico edilizio, la mobilità sostenibile per introdurre un drastico cambiamento della ripartizione modale e favorire la mobilità elettrica, l'energia per incrementare soprattutto l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

In questa direzione si sono avuti i primi risultati:
- *R2Cities: Co-finanziato dall'Unione Europea mira a sviluppare e dimostrare strategie per la ristrutturazione di edifici di grandi dimensioni affinché arrivino ad avere un impatto energetico "quasi zero". Il sito dimostrativo di Genova è il Quartiere Pegli 3 (Lavatrici). I risultati attesi sono un risparmio energetico del 50% e circa 400 tons/anno di emissioni di CO_2 in meno. La razionalizzazione dei consumi energetici grazie all'impiego di tecnologie ad alta efficienza per la realizzazione di interventi concreti e misurabili, è un elemento imprescindibile per la creazione di un eco-sistema urbano efficiente e integrato. Le aree metropolitane con il maggior consumo di risorse e con densità di popolazione molto elevata rappresentano un'opportunità concreta per sfruttare soluzioni tecnologiche innovative, capaci di ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO_2.*

- *eMobility: oggi l'attenzione dell'industria e dei fornitori di energia si sta spostando verso sistemi di mobilità alternativi che permettano sia di abbattere i costi sia di ridurre le emissioni inquinanti. La mobilità elettrica è la risposta più accreditata a queste esigenze e i veicoli con propulsore elettrico ne rappresentano l'interprete ideale. Gli sviluppi tecnologici accompagnano l'evoluzione di un mercato sostanzialmente nuovo, offrendo a tutti - privati cittadini, piccoli e grandi operatori pubblici e privati - soluzioni diversificate per le loro specifiche necessità. Mentre la mobilità privata ha raggiunto il traguardo del milione di veicoli su strada, il trasporto pubblico locale ha avviato le prime sperimentazioni. A Genova sta aumentando il numero delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici: in tutta la città sono presenti circa 20 colonnine.*

Sezioni e Gruppi

Sezione Automazione, Elettronica e Telecomunicazioni

Nel corso del 2015 la Sezione Automazione, Elettronica e Telecomunicazioni è stata coinvolta, attraverso le sue aziende associate, in vari Progetti.

Alcune imprese hanno lavorato all'interno dei tavoli di confronto avviati dall'Associazione Genova Smart City su tematiche quali: 1) Smart Job; 2) Resilienza; 3) Piattaforma per impresa ricerca ed istituzioni; 4) Energia.

La Sezione è stata coinvolta altresì nel progetto proposto nell'ambito del Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente per l'apertura, a Genova, presso SIIT, di un laboratorio dimostrativo delle capacità locali in materia di automazione – Shared Lab - di rilievo nazionale e con l'intento di favorire la trasformazione e l'evoluzione del settore manifatturiero locale, di partecipare alla comunità manifatturiera nazionale stabile e più competitiva, di collegare le politiche di ricerca regionali con quelle nazionali e internazionali.

Sezione Informatica

La Sezione Informatica ha organizzato incontri con rappresentanti del Centro Servizi Informatici e Telematici dell'Ateneo (C.S.I.T.A.) e del Comune di Genova sul tema "Agenda digitale", argomento che riveste un ruolo molto importante per l'innovazione del Paese e che vede coinvolte sia la Pubblica Amministrazione che le imprese, in particolare quelle del settore ICT.

Gruppo Piccola Industria

Il Gruppo Piccola Industria ha seguito l'organizzazione della tappa genovese (svoltasi nei primi mesi del 2016) del Roadshow della Piccola Industria nazionale sul tema delle "PMI Innovative", che ha visto la presenza del Presidente Alberto Baban e i responsabili di Intesa Sanpaolo Area Nord-Ovest.

Stakeholder

Michele Piana

Prorettore per la Ricerca e il Trasferimento tecnologico, Università di Genova

Il progetto di trasferimento tecnologico "Italian Innovation Hub" è stato concepito come uno strumento strategico per selezionare alcuni ecosistemi dell'innovazione e per favorirli nel processo di "scaling–up", da start–up/spin–off a nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

Protagonisti di questa iniziativa sono la Fondazione Ricerca e Imprenditorialità, Confindustria Genova, Genova 2021 e l'Università di Genova, che hanno sottoscritto un accordo quadro per la promozione e il coordinamento dell'Hub, anche in collaborazione con istituzioni imprenditoriali, politiche e di ricerca attive sul territorio.

La specificità del progetto "Italian Innovation Hub" si afferma nel suo obiettivo principale di attivare processi di generazione di nuove imprese con un apporto attivo delle grandi industrie presenti sul territorio ligure, obiettivo che si concretizza nell'aiutare i protagonisti dell'autoimprenditorialità innovativa a intercettare i processi di outsourcing che stanno recentemente caratterizzando le attività di ricerca e sviluppo delle grandi imprese, favorendo la nascita di veri e propri poli di innovazione.
Il progetto è articolato in due iniziative: un bando per lo sviluppo di start–up esclusivamente liguri, che vuole sostenere l'accelerazione di idee imprenditoriali verso soluzioni concrete, e un bando nazionale per lo sviluppo di PMI Innovative rivolto a realtà che vogliono far crescere le proprie competenze tecnologiche anche con il supporto delle grandi imprese partner della Fondazione Ricerca e Imprenditorialità.

I soggetti selezionati nei due bandi potranno avvalersi non solo di un supporto finanziario, ma anche di servizi, di consulenze anche erogate "ad hoc" da esperti qualificati del settore, nonché di percorsi di formazione e aggiornamento.
Il ruolo dell'Università di Genova nel progetto "Italian Innovation Hub" è cruciale, sia perché l'Ateneo ha collaborato fin da subito alla concezione dell'iniziativa, sia perché, nell'attuale fase di realizzazione, il Pro–rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico sta coordinando il gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei quattro ideatori del progetto.
Inoltre, alcuni docenti dell'Università di Genova stanno collaborando con altri attori dell'iniziativa alla definizione del percorso di formazione e aggiornamento dedicato ai vincitori dei bandi.

Infine, gli spin–off dell'Università di Genova rappresentano i naturali interlocutori di "Italian Innovation Hub" ed è intenzione della governance di Ateneo incentivare la loro partecipazione al programma concepito per lo sviluppo di start–up innovative.

START UP

Delegati

Enrico Botte
Delegato alle Start Up

Nel 2015 Confindustria Genova ha proseguito a fornire supporto alla creazione d'impresa attraverso il Servizio "Startup Desk", da me coordinato in qualità di Presidente dei Giovani Imprenditori.

Il Servizio ha sostenuto i potenziali nuovi imprenditori e Startup già costituite attraverso lo svolgimento di alcune attività quali incontri informativi riguardanti le modalità di costituzione e avvio di una società e consulenza in materia societaria, finanziaria, previdenziale e fiscale. Le persone che si rivolgono allo Startup Desk possono inoltre usufruire di specifici servizi riguardanti opportunità localizzative, mentorship, tutoring e valutazione e perfezionamento del Business Plan.
Dalla sua apertura lo Startup Desk ha seguito 72 tra nuove imprese o progetti imprenditoriali, 32 si sono costituite in società e iscritte alla nostra Associazione.

A fianco di queste attività e al fine di favorire la crescita e il business delle Startup associate, Confindustria Genova è stata parte attiva e fondamentale nella creazione dell'Italian Innovation Hub Genova, un progetto pilota di respiro nazionale che si prefigge di stimolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali e di accelerare il business di quelle già esistenti.

Inoltre, lo Startup Desk ha stretto accordi e promosso iniziative di collaborazione con altri soggetti istituzionali ed enti attivi nella promozione della cultura di impresa. Tra tutti, è importante evidenziare le attività portate avanti assieme con l'Università degli Studi di Genova attraverso i progetti "#Sipuòfare" e Salone ABCD Orientamenti, nei quali sono state presentate agli studenti di scuole e atenei le opportunità dell'autoimprenditorialità.

Sezioni e Gruppi

Gruppo Giovani Imprenditori

In corso d'anno il Gruppo Giovani è diventato un interlocutore stabile e ascoltato dalle istituzioni in merito al tema della Ricerca e Innovazione applicata alla imprese: il Gruppo ha partecipato attivamente ai tavoli sulla programmazione dei fondi sulla ricerca e sviluppo e sul tema della spinta alla nuova imprenditoria ha contribuito alle attività dello Startup Desk di Confindustria, esperienza di successo che ha visto iscrivere oltre 30 imprese all'Associazione e, ancor più importante, ha posto al centro dell'attenzione le necessità e le problematiche dei giovani che fanno impresa.

Stakeholder

Stefano Tambornini
Direttore Generale Wylab

Wylab è promotore del primo Sports Tech Incubator in Italia con la finalità di costituire un centro di eccellenza per lo sviluppo e la crescita di Startup attive nel settore dello sport, a elevatissima connotazione tecnologica e orizzonte di sviluppo internazionale. Affiancano gli "startupper" giovani professionisti e piccole aziende operanti nel settore digitale che occupano una parte della struttura in co-working. Riteniamo che una community eterogenea che si sviluppa intorno alle Startup sia di vitale importanza per la crescita professionale delle stesse. La finalità del progetto è inoltre quella di creare un clima culturale quanto più favorevole al sostegno dell'imprenditoria e allo sviluppo occupazionale del Tigullio, attraendo team di giovani, da tutta Italia e dall'Europa, che si vuole incentivare a investire sul territorio anche una volta usciti dall'Incubatore. Uno degli aspetti più rilevanti del progetto Wylab è la sua valenza educativa: sia per le Startup che per i professionisti presenti in co-working sono disponibili corsi di formazione avanzata nell'ambito delle expertise digitali. Wylab occupa uno spazio scolastico mantenendone le caratteristiche formative, con l'ambizione di essere anche una nuova Scuola del Digitale.

RISORSE UMANE

Sezioni e Gruppi

Sezione Plastica e Gomma
In sede di Consiglio di Sezione, tra le tematiche per le quali gli Associati hanno evidenziato interesse a inizio anno, è stato trattato il rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro del settore gomma - plastica. In generale, la Sezione ha manifestato una particolare attenzione per le problematiche di carattere giuslavorisitico e previdenziale, tanto che la normativa introdotta dalla Legge 183/2014 (cosiddetto "Jobs act") è stata illustrata dal Servizio Sindacale e dal Servizio Previdenza dell'Associazione in un Consiglio di Sezione "ad hoc".

Aree e Servizi

Servizio Sindacale
L'indicazione di carattere generale che abbiamo esaminando i dati delle procedure nelle quali il Servizio Sindacale ha prestato assistenza alle aziende associate nel 2015 testimonia un aumento, sebbene contenuto, dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali conservativi. Inoltre, in corso d'anno, si sono protratti gli effetti delle procedure di Cassa integrazione guadagni straordinaria attivate nel 2014. Tutto ciò porta a un numero complessivo di lavoratori interessati da questi istituti che rimane, in sostanza, molto vicino a quello dell'anno precedente. Possiamo registrare, per contro, una sensibile diminuzione del ricorso alle procedure di licenziamento collettivo.

Quanto sopra lo si evince anche dai numeri complessivi degli accordi raggiunti con l'assistenza di Confindustria Genova che hanno riguardato: 75 procedure di Cassa integrazione guadagni ordinaria per un numero massimo di 607 dipendenti, 8 procedure di Cassa integrazione in deroga per un numero massimo di 897 dipendenti, 7 procedure di mobilità per 63 dipendenti interessati da licenziamenti collettivi, 2 contratti di solidarietà per un numero massimo di 1759 dipendenti coinvolti nella riduzione d'orario.

Inoltre abbiamo fornito assistenza per il rinnovo di un importante CCNL applicato da un'azienda associata, per un rilevante numero di vertenze, molte delle quali si sono risolte in sede ministeriale o presso la Regione Liguria, e nella trattativa di diversi accordi integrativi aziendali.

Nella seconda metà dell'anno abbiamo partecipato alla fase preparatoria per il rinnovo del CCNL Metalmeccanici, la cui trattativa è cominciata a ottobre e non si è ancora conclusa.

Il 2015 ha visto prendere corpo la riforma del mercato del lavoro, nota come Jobs Act, che ha modificato gran parte della normativa lavoristica. L'attività di consulenza del Servizio ha riguardato in maniera particolare le modifiche introdotte, che sono state oggetto di un convegno dal titolo "Jobs Act - come cambiano le regole del lavoro", che si è tenuto in Associazione nel mese di marzo.

È anche iniziata l'attività del Club Lavoro, che si è riunito in tre occasioni nei mesi di febbraio, giugno e novembre per trattare di argomenti di attualità in materia lavoristica.

Come ogni anno è stata effettuata, in collaborazione con Federmeccanica, l'indagine sulla situazione dell'industria metalmeccanica italiana ed è continuata la collaborazione con Confindustria nazionale unificando all'indagine di Federmeccanica quella sul mercato del lavoro, trasversale a tutti i settori di attività.
Queste indagini consentono l'elaborazione di un'ampia serie di dati estremamente interessanti perché, parte di questi, non sono rilevati da altre fonti e permettono quindi un'analisi originale e approfondita sotto l'aspetto economico e delle relazioni industriali.

Servizio Previdenza

Nel corso del 2015 l'attività del Servizio Previdenza è stata mirata a fornire le consuete informazioni sull'aggiornamento di alcune normative specifiche, oltre ad attività di consulenza legale e in materia previdenziale e alla partecipazione agli organismi territoriali dell'INPS, quali il Comitato Provinciale e la Commissione Provinciale Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria. È proseguita, in virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 31 luglio 2012, l'attività di relazione con l'INPS per facilitare la risoluzione di problematiche operative proposte dalle aziende associate e al fine di gestire, nella massima rapidità, gli appuntamenti presso la sede dell'Istituto a favore delle medesime imprese, finalizzati all'analisi e alla risoluzione di casi di particolare complessità.

Nel corso del 2015 si sono svolti cinque incontri del Club Previdenza per l'approfondimento delle problematiche di settore, di cui uno presso la sede associativa di Chiavari, in modo da agevolare la partecipazione delle imprese associate del Tigullio.

È proseguita l'attività del Gruppo di lavoro per il monitoraggio del fenomeno dell'assenteismo per malattia non professionale, che ha incontrato, il 4 marzo, il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Genova.

Il Servizio ha fornito tempestiva informazione alle Aziende associate attraverso il portale di Confindustria Genova, i comunicati alle Imprese, il notiziario tecnico "Informa" e il settimanale "Settegiorninews", gestito dal Servizio Comunicazione.

Servizio Legislazione del lavoro

Nel 2015 l'attività del Servizio Legislazione del Lavoro si è concentrata nel dare informazione alle Aziende associate sui diversi interventi normativi e i provvedimenti amministrativi che hanno interessato l'ambito giuslavoristico nel quadro della riforma strutturale del mercato del lavoro (cosiddetto "Jobs Act") avviata nel 2014 e portata a compimento nel 2015 con l'emanazione dei decreti delegati previsti dalla Legge n. 183.

Per quanto riguarda il cosiddetto collocamento obbligatorio, è proseguita l'attività di consulenza alle imprese sull'applicazione della relativa normativa e nei rapporti con i competenti uffici della Città Metropolitana, sia attraverso incontri specifici sia assistendo le aziende interessate nell'interlocuzione con i funzionari preposti all'applicazione della normativa. Tali attività sono peraltro destinate a intensificarsi notevolmente nel corso del 2016, proprio in considerazione delle numerose modifiche apportate alla normativa in materia a opera del D.Lgs. n. 151, entrato in vigore a fine settembre 2015, molte delle quali peraltro non ancora operative in quanto necessitanti di ulteriori decreti ministeriali attuativi.

È inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende associate nell'esame delle problematiche connesse ai rapporti lavorativi intercorrenti con personale straniero, comunitario ed extracomunitario, anche attraverso il costante aggiornamento sulle novità intervenute in questo specifico ambito, sempre all'interno delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese introdotte con la riforma del mercato del lavoro.

Servizio Giurisprudenza del lavoro

Il Servizio Giurisprudenza del Lavoro ha prestato consulenza specifica alle Aziende associate in merito alle problematiche derivanti dalle prassi giurisprudenziali legate ai licenziamenti individuali e ai relativi criteri di scelta dei lavoratori.

Nel contempo, anche nel 2015, sono state analizzate con le aziende associate le principali pronunce relative alle norme di diritto del lavoro e diritto sindacale con particolare attenzione sia a specifiche riduzioni di orario di lavoro legate a una diminuzione dei carichi di lavoro, affrontando gli aspetti legali e contrattuali relativi a deroghe, modifiche e integrazioni individuali e collettive ai Contratti collettivi Nazionali di Lavoro e alla normativa lavoristica, sia alle

problematiche legate alla formalizzazione della disdetta della contrattazione collettiva di secondo livello stipulata e applicata in azienda a tempo determinato e indeterminato e della relativa conseguente rinegoziazione degli istituti normativi e retributivi.

Stakeholder

Andrea Del Chicca
Presidente AIDP Liguria

L'Associazione Italiana per la Direzione del Personale è punto di riferimento in Italia per tutti coloro che si occupano professionalmente della relazione individuo/azienda, coniugando le esigenze dello sviluppo dell'impresa e delle persone e riunisce coloro che operano nel nostro Paese in funzioni direttive, di responsabilità e di consulenza nell'area del Personale di aziende e istituzioni pubbliche e private nonché coloro che si occupano delle problematiche del rapporto "Persona e Lavoro" in qualità di studiosi, ricercatori e accademici.

Nel corso del 2015 il rapporto di reciproca collaborazione tra AIDP Liguria e Confindustria Genova si è rafforzato, nell'ottica di creare sinergie e condividere iniziative, mettendo a fattor comune competenze, esperienze e soprattutto valori. È doveroso da parte mia un ringraziamento sentito a Confindustria Genova per questo percorso comune, che passa attraverso tante iniziative concrete, come, a titolo di esempio, la fattiva e costante partecipazione dei soci AIDP agli incontri del "Club Lavoro" che rappresenta uno dei momenti più frequenti di condivisione di competenze e come le testimonianze degli esperti di Confindustria Genova ai webinar formativi organizzati da AIDP Liguria: un riconoscimento reciproco che porta a un arricchimento comune. Ricordo anche che le tante iniziative che portiamo avanti come gruppo regionale vengono costantemente pubblicizzate anche attraverso i canali istituzionali di comunicazione di Confindustria Genova.

FORMAZIONE

Sezioni e Gruppi

Sezione Finanza e Assicurazioni

Nel 2015, la Sezione Finanza e Assicurazioni ha organizzato il Club Finanza d'Impresa sul tema "Finanziare in modo equilibrato la crescita", un ciclo di incontri sugli strumenti di finanziamento delle imprese, complementari al credito bancario. Su iniziativa della Sezione, è stato creato in Associazione uno sportello "Elite" di Borsa Italiana Spa.
In corso d'anno la Sezione ha lavorato alla predisposizione del Club Finanza d'Impresa 2016, dedicato a "Assicurare i rischi emergenti nel nuovo contesto economico", con un ciclo di incontri sugli strumenti di copertura dei rischi afferenti l'espletamento dell'attività imprenditoriale.

Sezione Industrie Alimentari

La nuova normativa in materia di etichettature (reg. UE 1169/2011) è stata al centro di alcuni incontri organizzati tra le aziende della Sezione nel corso del 2015.
La Sezione ha partecipato al progetto della Regione Liguria "Gaia: Gruppo di collaborazione Allergie Intolleranze Alimentari e Celiachia – Buone pratiche, Etichettature e Sviluppo sinergie fra i diversi attori", presentato a Expo 2015.
In occasione di Tuttofood 2015 a Milano, la Sezione ha organizzato un incontro sulle "Evoluzione normativa in materia di OGM".
La birra, il suo utilizzo in cucina, gli abbinamenti gastronomici e più in generale, gli aspetti legati al consumo e al gradimento del prodotto sono stati oggetto di un corso teorico pratico rivolto ai docenti scolastici di Istituti tecnico alberghieri.
La Sezione ha inoltre partecipato alla realizzazione dei laboratori del Gusto presso Slow Fish, nel Porto Antico di Genova.
In tema di internazionalizzazione la Sezione ha organizzato alcuni incontri dedicati all'export, con interventi tecnici e case history di aziende.

Sezione Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici

Nel corso del 2015 la Sezione Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici di Confindustria Genova, ha sviluppato alcuni progetti in collaborazione con aziende di altre Sezioni.
In particolare, con la Sezione Comunicazione, è stato progettato e avviato il "Corso di Alta Formazione per comunicatori, grafici e operatori del web" proposto dalla Scuola Grafica Genovese E. Fassicomo.
L'ENIPG Comitato Regionale Ligure dell'Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica ha finanziato il Progetto.
Il corso offre agli addetti un'importante occasione di rinforzo del proprio know how rispetto a conoscenze e competenze strategiche del "fare comunicazione" che trovano collocazione in quattro grandi macro aree: 1) la comunicazione; 2) il marketing strategico; 3) la grafica pubblicitaria; 4) il mondo della comunicazione nel web.
Il corso, partito con dieci allievi, terminerà a giugno 2016 con un Project Work da svolgere in azienda.

Insieme ad alcune aziende della Sezione Comunicazione e della Sezione Informatica, la Sezione ha deciso di partecipare al "Bando Botteghe" di Italia Lavoro, che prevede la presentazione, da parte di un raggruppamento d'imprese, di un "progetto di Bottega" nell'ambito di un comparto produttivo, con la finalità di favorire la trasmissione di competenze specialistiche alle nuove generazioni, rafforzando l'appeal dei mestieri tradizionali e, allo stesso tempo, stimolando la nascita di nuove imprese.
La domanda di partecipazione al Bando sarà presentata tramite la Scuola Grafica Genovese E. Fassicomo nel corso del 2016.

Sezione Comunicazione

Su proposta della Sezione Cartai, Cartotecnici, Editori e Grafici, la Sezione Comunicazione ha collaborato alla realizzazione del "Corso di Alta Formazione per comunicatori, grafici e operatori del web" dell'istituto E. Fassicomo, mettendo a disposizione le competenze delle singole aziende associate nelle materie trattate sia in fase di progettazione del progetto formativo che per le docenze in aula. A conclusione del corso, nel 2016, sarà valutata anche l'opportunità di ospitare alcuni studenti in stage.

Gruppo Giovani Imprenditori

In relazione al filone di attività più strettamente legate alla Formazione, il Gruppo Giovani ha avviato o confermato diverse iniziative con l'Università: dal laboratorio sulla imprenditorialità "#sipuofare" al corso di perfezionamento sulle Startup innovative, dalla partecipazione all'iniziativa "Voglio fare il manager", alla realizzazione della terza edizione dello "Startup Day", il contest genovese tra Startupper.

L'attività di presidenza ha previsto numerosi interventi a seminari e incontri. In particolare è da menzionare la partecipazione al "Cycle des hautes études pour le développement économique (CHEDE)", promosso dall'Institut de la Gestion Publique et du Développement Économique in visita a Genova su mercato del lavoro e Jobs Act

Gruppo Territoriale del Tigullio

Il Gruppo Territoriale del Tigullio ha messo a punto e presentato alle Istituzioni il "Progetto Accademia del Turismo", volto a potenziare l'offerta formativa sul territorio per le figure professionali da destinarsi alle strutture alberghiere del comprensorio e di tutta la Regione. Il progetto Accademia del Turismo è stato sviluppato in collaborazione con l'Accademia della Marina Mercantile, per le sinergie con l'attività formativa in tema di hôtellerie di bordo.

Aree e Servizi

Servizio Legale Fiscale

Il Servizio ha collaborato con Ausind Srl alla realizzazione di corsi di formazione in materia di imposte dirette, con particolare riguardo agli adempimenti dei sostituti d'imposta, e imposte indirette, di bilancio, diritto societario, responsabilità penale delle persone giuridiche, tutela della privacy, adempimenti doganali, patent box. Gli stessi argomenti sono stati anche oggetto di approfondimenti specifici con gruppi di aziende.

Stakeholder

Enrico Giunchiglia

Prorettore vicario Università di Genova

Nel 2015 la collaborazione tra Confindustria Genova e l'Università di Genova, si è ulteriormente consolidata grazie soprattutto all'apertura di un Tavolo permanente di confronto al quale hanno partecipato, per Confindustria Genova, il Presidente dei Giovani Imprenditori, il Vice Presidente con delega all'Innovazione Tecnologica e il Responsabile del Centro Studi; per l'Università di Genova, il Pro Rettore Vicario e il Pro Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico. I due principali temi affrontati sono stati la definizione del progetto "Italian Innovation Hub" e la stesura di una proposta congiunta per la formulazione delle nuove politiche della ricerca e dell'innovazione nell'ambito del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2014–2020.

Nell'ambito della formazione, l'Università di Genova e Confindustria Genova nel 2015 hanno promosso:

- *l'apertura di tavoli tecnici per Il monitoraggio dei tirocini e delle interazioni con il sistema provinciale e regionale delle imprese, anche attraverso l'assegnazione di tesi di laurea e di dottorato e assegni di ricerca;*
- *il corso di formazione "Startup innovative: tecniche e strumenti operativi per creare nuove imprese";*
- *il Master Universitario di 1° livello per "Giurista d'Impresa" (XIII edizione) e il Master Universitario di II livello in "Impiantistica industriale" (VI edizione).*

Nell'ambito delle collaborazioni finalizzate all'orientamento al lavoro e al placement, si ricordano in particolare "Voglio fare il manager", progetto ideato da Manageritalia Genova (III edizione) e Career Day (3, 4 e 5 novembre 2015) all'interno di "Orientamenti", salone regionale della formazione, dell'orientamento e del lavoro. Sono state inoltre poste le basi per il Progetto "#Sipuòfare", che vede il coinvolgimento anche di Alleanza Cooperative Liguria.

SICUREZZA

Aree e Servizi

Servizio Sicurezza

Nel corso del 2015, la Commissione per gli Interpelli in seno al Ministero del Lavoro, in accoglimento della specifica istanza avanzata da Confindustria Genova, tramite Confindustria nazionale, ha accolto la tesi sostenuta dalla nostra Associazione, escludendo l''applicabilità del DPR 177/2011 (ambienti confinati) alle attività portuali disciplinate dal Decreto Legislativo n°272/1999. Si tratta per le Aziende portuali di un significativo risultato che consente di non dover sottostare ad una disciplina che impone rigidi vincoli in sede di qualificazione delle imprese operanti in ambienti confinati.

È proseguita l'attività di stretta collaborazione con Assolombarda, Confindustria Firenze e Federchimica per la realizzazione di un progetto specifico e condiviso sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, rivolto in particolare a Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il 22 ottobre, presso la sede del Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova (DIMA), sono stati presentati i risultati dell'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), progetto realizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con Inail, Direzione Regionale Liguria, e lo stesso DIMA.

Il 27 novembre, presso la sede di Chiavari, è stato organizzato un incontro tra le imprese del Tigullio e il Dipartimento di Prevenzione Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della Asl4 Chiavarese. È stata l'occasione per presentare alle Imprese il nuovo Direttore della Struttura Complessa, Dottor Franco Cavalli, e l'attività svolta dalla Asl 4, con particolare riferimento alle principali criticità riscontrate in sede di verifica ispettiva.

Stakeholder

Eva Riccomagno
Professoressa Dipartimento di Matematica Università degli Studi di Genova

Nel corso del 2015, il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Genova ha concluso l'indagine relativa allo stato di attuazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) da parte delle aziende liguri.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Confindustria Genova, oltre che con l'Inail - Direzione Regionale Liguria. La partecipazione all'iniziativa da parte del Dipartimento ha costituito un'importante occasione di collaborazione e di scambio di competenze con il territorio, che sarà utile anche a livello didattico, nell'ambito dell'insegnamento "Statistica applicata 1".

FINANZA

Delegati

Stefano Messina
Delegato alla Finanza

Confindustria Genova ha fornito supporto alle aziende associate relativamente agli ultimi bandi regionali della programmazione 2007/2013 (rinnovo istruttorie del bando 1.2.3 Innovazione; bando progetti strategici di grandi imprese), nonché al primo bando del nuovo settennato 2014/2020 (prevenzione rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche). Inoltre si è partecipato ai vari tavoli di lavoro presso Regione e Unioncamere per definire i contenuti delle misure previste dal nuovo Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR-FESR).

A livello nazionale sono state seguite agevolazioni per i settori dell'autotrasporto e dell'aerospazio, nonché in materia di disegni industriali, brevetti, autoimprenditorialità femminile e giovanile, voucher per favorire l'internazionalizzazione delle PMI.
Di particolare rilievo è stato il rinnovo dell'accordo per il credito 2015 stipulato da Confindustria e ABI. L'Accordo dà continuità alle precedenti moratorie, che a partire dal 2009 hanno consentito di realizzare oltre 415 mila operazioni e di sospendere rate pari a circa 24 miliardi di euro.

Per cercare di risolvere le problematiche relative ai rapporti banca-impresa segnalate dalle aziende si è interloquito con le diverse banche associate e non.

L'Associazione ha promosso inoltre le opportunità (servizi di consulenza specializzati, partecipazione nel capitale, strumenti alternativi al mercato del credito, ecc.) offerte da Capitalimpresa Spa.
Sono state illustrate alle imprese le novità normative in materia di accesso al credito attraverso il Fondo Centrale di garanzia e in materia di reti di impresa.
Presso gli uffici di Confindustria Genova è stato creato un desk per illustrare alle imprese interessate il contenuto del Programma Elite di Borsa Italiana.

Infine è proseguita la collaborazione con SACE e SIMEST attraverso l'organizzazione di incontri di approfondimento presso le sedi delle aziende associate.

Sezioni e Gruppi

Sezione Terziario

La rilevazione di nuovi bisogni da parte di Confindustria Genova e la nascita di nuovi servizi da parte di Ausind Srl, hanno contribuito alla creazione di nuove sinergie sul tema dei finanziamenti agevolati e della mediazione creditizia. Anche grazie alla collaborazione con alcune imprese della sezione, che si occupano della materia specifica, è aumentata la capacità di soddisfare la domanda e di fidelizzare maggiormente le imprese associate con servizi mirati nelle due macro aree: accesso al credito e finanza agevolata.

Aree e Servizi

Servizio Economico Finanziario

Anche nel 2015 l'attività del Servizio si è concretizzata nel prestare supporto in materia di finanza agevolata (bandi nazionali e regionali) e di accesso al credito (sistema delle garanzie pubbliche, incontri con diverse banche per esaminare singole problematiche, accordi a livello nazionale).

Vi sono stati incontri di confronto con Regione e Filse per cercare di risolvere questioni controverse e per discutere l'attivazione delle misure presenti nella nuova programmazione comunitaria.

Si è proceduto, inoltre, a informare le aziende riguardo alle possibilità offerte dall'aggregazione nella forma della rete di impresa e agli strumenti predisposti da Cassa Depositi e Prestiti a favore dell'internazionalizzazione

Stakeholder

Mario Venturi
Direttore della Sede regionale della Banca d'Italia

La Liguria è una regione finanziariamente robusta. Nel 2014 la ricchezza netta pro capite delle famiglie liguri, costituita in larga prevalenza da immobili residenziali, ammontava a poco più di 300 mila euro, quasi il doppio della media nazionale; anche il PIL per abitante (29,0 migliaia di euro) superava la media nazionale (26,5).

Ciò nonostante, la regione ha risentito profondamente – anche se con qualche ritardo rispetto alle altre economie del Nord Ovest, più aperte alla competizione internazionale – della crisi economica e finanziaria. Secondo la più recente versione dei Conti economici regionali Istat, tra il 2011 e il 2014 il PIL regionale è diminuito in termini reali del 7,9 per cento, l'occupazione del 4,7 per cento. Si tratta di diminuzioni più incisive della media nazionale (rispettivamente -5,0 e -2,0 per cento), che assegnano alla Liguria il penultimo posto in Italia per la performance del triennio. Nel 2015 si è avviato un percorso di lenta ripresa, che sta trovando alcune conferme nei primi mesi dell'anno in corso, pur nell'ambito di perduranti elementi di incertezza.

È dunque di particolare importanza che i segnali positivi emersi nei mesi più recenti, relativi in particolare alla domanda interna e al mercato del lavoro, attecchiscano e si consolidino. A questo proposito per il tessuto imprenditoriale locale, molto frammentato, è importante poter contare sull'assistenza di Confindustria Genova per aspetti quali l'internazionalizzazione, l'accesso ai contributi pubblici e finanziamenti agevolati, i network di promozione dell'innovazione.

FISCALITÀ E DIRITTO D'IMPRESA

Aree e Servizi

Servizio Legale Fiscale

È stato realizzato un incontro con il Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate per affrontare i temi di maggior impatto per le aziende associate, a margine del quale è stato siglato il nuovo protocollo d'intesa tra Confindustria Liguria e Agenzia delle Entrate. Iniziativa analoga è stata predisposta con la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Dogane con focus sulle procedure di movimentazione delle merci in import ed export.

Sono stati predisposti degli Incontri con i componenti degli Organismi di Vigilanza, previsti dal D.Lgs. 231/01, delle aziende associate per analizzare gli sviluppi giurisprudenziali della materia.

In ordine all'attività di supporto allo sviluppo delle PMI, è proseguita l'attività congiunta con il Consiglio Notarile di Genova, realizzando incontri one-to-one vertenti sulla tutela del patrimonio personale dell'imprenditore, sulla scelta del tipo societario e sulla costituzione della società, sulle modalità di realizzazione di operazioni straordinarie tra imprese, sul passaggio generazionale nelle imprese.

Particolarmente attivo lo Sportello Equitalia per il supporto alle pratiche di rateizzazione dei debiti tributari.

Per quanto concerne le proposte agli Enti locali in ordine al regime impositivo, da segnalare, in materia di IMU, l'accoglimento da parte del Comune di Genova di un'aliquota agevolata per fabbricati D1 e D7 - fabbricati Industriali, per imprese che realizzando nuovi insediamenti o ampliamenti incrementano l'occupazione; per quanto riguarda, invece, l'Irap ricordiamo l'inserimento nel Growth Act della Regione Liguria della proposta di esenzione totale Irap per quattro anni a favore di nuovi insediamenti produttivi.

Stakeholder

Franco Letrari
Direttore Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Dogane

La collaborazione con gli attori del territorio, e in particolare con Confindustria Genova e tutte le aziende associate, ha sostenuto l'Agenzia delle Dogane nella realizzazione e nel compimento dei progetti più importanti messi in opera nel corso del 2015, progetti sempre più basati sullo sviluppo di infrastrutture immateriali e sull'impiego di nuove tecnologie. Tra questi, in particolare, i corridoi doganali controllati via gomma, ferro e intermodali e l'avvio della sperimentazione del fascicolo elettronico, nonché il consolidamento della procedura di sdoganamento in mare e della tripartizione degli uffici delle Dogane di Genova 1, Genova 2 e Rivalta Scrivia. Lo sviluppo di questi strumenti non solo ha favorito il rilancio della competitività del sistema portuale e logistico, ma ha anche creato le basi per l'avvio del nuovo Codice Doganale dell'Unione con le migliori premesse e in un contesto sinergico e collaborativo.

ENERGIA

Delegati

Giovanni Mondini / Umberto Risso
Delegati all'Energia

La Commissione Energia, nel corso del 2015, ha continuato a monitorare l'iter di approvazione del nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale, attraverso incontri con i funzionari della Regione competenti in materia e la presentazione di specifiche osservazioni al testo, che si sono aggiunte a quelle già formulate nel corso del 2014.

Il ritardo con cui la Regione sta peraltro procedendo al completamento dei passaggi necessari all'approvazione definitiva del Piano, ha indotto la Commissione a manifestare nelle sedi competenti forte preoccupazione al riguardo, anche per le ricadute che tale situazione di stallo può comportare sull'emanazione dei bandi regionali volti al finanziamento degli interventi di efficienza energetica e di sviluppo delle rinnovabili.

Proprio il tema dell'efficienza energetica è stato particolarmente seguito dalla Commissione Energia, attraverso la promozione di uno specifico convegno sull'argomento, tenutosi il 16 marzo presso la sede di Confindustria Genova. Durante il convegno, attraverso l'intervento di esperti e degli Enti preposti, sono stati approfondite le importanti opportunità di efficientamento dei consumi, di investimento e di business introdotte dal recente D.Lgs. 102/14 in materia di efficienza energetica. Sono stati inoltre esaminati i nuovi obblighi che il medesimo provvedimento ha posto a carico delle grandi imprese e delle imprese energivore, chiamate a effettuare diagnosi energetiche con cadenza quadriennale.

Aree e Servizi

Sezione risorse energetiche

Particolare attenzione è stata dedicata dalla Sezione allo schema di Piano Energetico Ambientale Regionale 2014-2020, il cui iter di approvazione definitiva non si è ancora concluso. Il ritardo con cui la Regione sta procedendo in tal senso ha destato forte preoccupazione e disappunto tra le Imprese della Sezione, che hanno pertanto richiesto a Confindustria Genova di intervenire presso l'Assessorato competente per sollecitare un'azione risolutiva dell'iter.

Servizio Energia

In stretta collaborazione con la Commissione Energia e con la Sezione Risorse Energetiche, il Servizio Energia ha esaminato i contenuti dello schema di piano energetico ambientale regionale, raccogliendo i contributi pervenuti dalle aziende associate, al fine di predisporre specifiche osservazioni presentate agli uffici regionali competenti.

È proseguita l'attività di promozione e informazione presso le aziende associate, in merito alle opportunità di risparmio che le imprese possono conseguire attraverso l'adesione ai consorzi di acquisto di energia elettrica promossi da Confindustria Genova. A tal fine, è stato avviato un servizio di analisi gratuita delle condizioni economiche di fornitura, finalizzato a verificare i risparmi conseguibili dall'eventuale adesione ai consorzi.

Particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti previsti dal D.Lgs. 102/14 in materia di efficienza energetica, soprattutto per quanto concerne gli obblighi che tale provvedimento ha posto a carico delle grandi imprese e delle imprese energivore, chiamate a effettuare diagnosi energetiche con cadenza quadriennale. A tale riguardo è stato promosso, attraverso Ausind e in collaborazione con Rina Services, uno specifico servizio di audit energetico, di cui hanno beneficiato alcune importanti aziende associate.

Anche nel 2015 è proseguita l'attività di raccordo tra il distributore e le aziende consumatrici finali di energia elettrica al fine di favorire la risoluzione di problematiche legate a fenomeni di disalimentazione nell'erogazione dell'energia, dovute a interruzioni di breve e lunga durata.

Stakeholder

Domenico Santino

ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile

Enea, nell'ambito delle sue attività istituzionali di informazione e formazione sui temi dell'energia, ha accolto con piacere l'invito a partecipare al convegno sull'efficienza energetica, organizzato da Confindustria Genova il 16 marzo 2015. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per informare e sensibilizzare le numerose imprese intervenute sulle opportunità di efficientamento dei consumi e di investimento introdotte dal D.Lgs. 102/14 e ha consentito alla nostra struttura di fornire i necessari chiarimenti in materia di diagnosi energetica, con particolare riferimento all'individuazione dei soggetti obbligati dal decreto a effettuarla, nonchè alle modalità tecniche con cui eseguire la stessa.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Delegati

Stefano Messina
Delegato all'Internazionalizzazione

In tema di internazionalizzazione, molte erano le aspettative dell'imprese riguardo a Expo Milano 2015, nell'ambito del quale era stata prospettata un'intensa attività di relazione con le rappresentanze dei Paesi presenti all'esposizione, missioni di incoming con le varie delegazioni di imprese straniere in visita in Italia e incontri B2B a cura di Padiglione Italia e di Liguria International. I forti ritardi nell'organizzazione di Expo, uniti a una logistica non confacente a iniziative di networking, hanno di fatto reso impossibile la realizzazione del programma sopra accennato.

Nel 2015 ha preso il via il "Club Internazionalizzazione", sul modello di quelli già attivi e dedicati alla Finanza, alla Sicurezza e alla Previdenza. Gli incontri di Genova e di Chiavari (presso la sede del Gruppo Territoriale del Tigullio) hanno trattato di contrattualistica internazionale, di rischi nell'esportazione, di temporary export manager. Questo argomento è stato oggetto di particolare interesse per le imprese anche a seguito dell'emissione di voucher da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a sostegno di progetti di internazionalizzazione delle Pmi che prevedessero, appunto, l'inserimento a tempo di esperti in commercio internazionale. La presentazione del bando è avvenuta il 22 gennaio, nel corso del convegno "Italia per le imprese. Con le Pmi verso i mercati esteri", da ICE Agenzia e organizzato anche con la collaborazione di Confindustria Genova, al quale è intervenuto l'allora Vice Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda. Si è così consolidato il rapporto di collaborazione con Co.Mark, che nell'ambito della convenzione stipulata con Ausind già nel 2014 ha fornito assistenza alle imprese associate che hanno partecipato al bando del Ministero per l'ottenimento dei voucher e, in alcuni casi, ha concluso accordi per l'inserimento di temporary export manager in azienda.

In collaborazione con gli esperti dell'area internazionalizzazione di Confindustria nazionale sono stati approfonditi gli aspetti fiscali e doganali del commercio estero nell'incontro del 9 marzo, dal titolo "Dogane e internazionalizzazione. Favorire la competitività delle imprese".

Con l'Agenzia di stampa AGI è stato firmato un Memorandum of Understanding che prevede l'accesso gratuito per le imprese associate a un primo livello di servizi di comunicazione nei paesi esteri dove l'AGI ha proprie sedi o corrispondenti. Grazie ad AGI, il convegno del 30 settembre "Iran e Medio Oriente. La svolta" ha ospitato un intervento video di Mohammed Khoddadi, Presidente e Amministratore Delegato dell'Agenzia Stampa della Repubblica Islamica IRNA, con un messaggio rivolto espressamente alle imprese presenti interessate a cogliere le opportunità del mercato iraniano in seguito all'allentamento delle misure di embargo dopo gli accordi di luglio con Stati Uniti e Unione Europea.

Nel dicembre 2015 è stata rinnovata la convenzione con SACE, che prevede l'apertura, nella sede dell'Associazione, di un "SACE Point", con la presenza di un funzionario della Società che, su appuntamento, incontrerà le aziende per fornire loro tutte le informazioni ed eventualmente il supporto necessario per l'utilizzo dei prodotti finanziari specifici per l'estero.
Anche nel 2015, il settimanale "Genova Impresa settegiorninews" ha segnalato le diverse iniziative mirate alla promozione, all'assistenza, al rafforzamento del sistema di relazioni tra le imprese operanti all'estero, rimandando al Servizio Affari Internazionali dell'Associazione gli approfondimenti richiesti.

Aree e Servizi

Servizio Economico Finanziario

Anche nel corso del 2015 sono stati organizzati incontri individuali, sia presso l'Associazione che presso le sedi aziendali, per approfondire l'attività di Simest e di Sace e le opportunità offerte alle aziende in materia di finanziamento all'export e di investimenti all'estero.

PARTNERSHIP

Delegati

Sandro Scarrone

Delegato al Rapporto piccole-medie e grandi imprese

Il ciclo di incontri iniziato nel 2014 tra i responsabili degli uffici acquisti di alcune grandi imprese associate e le PMI, che avrebbe dovuto essere ripreso con pari modalità nel 2015, è stato rinviato al secondo semestre del 2016. Considerazioni legate all'evoluzione di alcune grandi aziende e una certa instabilità dei mercati di riferimento hanno suggerito tale spostamento, nella speranza di potere offrire alle PMI uno scenario di maggior certezza per le potenziali collaborazioni.
Nel corso del 2015 sono state affrontate e risolte alcune problematiche che avrebbero potuto essere causa di gravi contenziosi sul territorio fra Grandi imprese e PMI, specie in ambito portuale, con potenziali riflessi negativi anche sulla struttura associativa.

Analogamente si è contribuito a superare un delicato "empasse" all'interno di Confindustria La Spezia le cui conseguenze avrebbero potuto ricadere anche sulla nostra Associazione.

Anche il SIIT – Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati ha affrontato il tema del rapporto Grandi imprese – PMI in un gruppo di lavoro che si è posto l'obiettivo, a oltre dieci anni dalla sua costituzione, di rilanciare il ruolo delle grandi aziende nel Distretto in una logica di reale partnership con le PMI consorziate.

Infine, è proseguita l'azione di supporto all'accesso agevolato al credito nell'ambito di accordi specifici con alcuni istituti bancari nazionali.

Sezioni e Gruppi

Sezione Industria Metalmeccanica

Nel corso del 2015 sono proseguiti gli incontri di presentazione delle aziende della Sezione per favorire possibili rapporti di collaborazione, di sinergia e di partenariato in particolare riguardo a progetti di internazionalizzazione, di innovazione e di produzione.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Delegati

Umberto Risso
Vice Presidente con delega all'Organizzazione

Oltre alla consueta attività di assistenza agli Organi associativi nell'applicazione della normativa di Sistema e nei rinnovi delle cariche sociali delle Sezioni merceologiche e dei Gruppi, è stata seguita la gestione dell'assemblea del 29 giugno 2015, con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2014 e della delibera contributiva per il 2016; nell'assemblea del 21 dicembre 2015 è stata invece affrontata la situazione contributiva verso Confindustria nazionale.

Altra attività, d'intesa con il Presidente, ha riguardato l'attuazione del piano marketing 2015 e l'avvio di un processo di riassetto organizzativo, volti a imprimere un nuovo slancio allo sviluppo associativo. Il piano, in particolare, nel prevedere un approccio differente al mercato e un allargamento del perimetro associativo, pone la figura del segretario di Sezione e di Gruppo, quale punto di riferimento per gli associati per conoscere le attività e i servizi dell'Associazione, per essere aggiornati sui progetti e sulle nuove iniziative e, più in generale, per indirizzare in modo più efficace all'interno della struttura i bisogni e le richieste delle imprese. Per l'attuazione del progetto sono stati coinvolti i Presidenti delle Sezioni e dei Gruppi e l'intera struttura, con un programma di formazione specifica per i segretari.

Sezione Chimici e Farmaceutici

La Sezione nel corso del 2015 ha svolto la consueta attività istituzionale attraverso i Consigli di Sezione estesi a tutte le imprese iscritte nella Sezione e attraverso l'Assemblea annuale, durante la quale sono stati rinnovati gli organi sociali. Nei Consigli di Sezione è stato dedicato ampio spazio alla ripresa delle attività legate alla realizzazione del "Progetto comunicazione", che coinvolge anche aziende iscritte ad altre territoriali liguri e del basso Piemonte, dopo aver risolto le difficoltà incontrate con l'azienda che aveva ricevuto l'incarico di sviluppare il sito internet della Sezione.

Sezione Terziario

Nel 2015 è stato siglato il nuovo Accordo Assoconsult – con validità biennale – e sono stati definiti i rispettivi rappresentanti.
Nello specifico, la Sezione Terziario, ha coinvolto un rappresentante di Assoconsult in qualità di invitato permanente del Consiglio di Sezione con l'obiettivo di trasferire ai propri associati le proposte emerse a livello nazionale relativamente al settore della Consulenza. Analogamente, un socio della Sezione Terziario di Confindustria Genova parteciperà alle riunioni dei Settori e dei Gruppi di lavoro di Assoconsult. Entrambi i rappresentanti non avranno diritto di voto né attivo né passivo.

Sezione Industria Metalmeccanica

Il Consiglio della Sezione ha organizzato, presso la Fondazione Ansaldo, un incontro con i colleghi di Confindustria Cuneo e di Confindustria Alessandria volto a uno scambio di opinioni sui temi di maggior interesse del comparto e sulle rispettive realtà territoriali. Inoltre la Sezione ha curato l'organizzazione di una visita all'IIT, alla quale hanno partecipato le imprese del settore metalmeccanico di Assolombarda.

Sezione Informatica

Nell'ambito del rapporto associativo con Assinform, l'Associazione del Sistema Confindustria che raggruppa le imprese di Information Technology operanti in Italia, anche nel 2015 la Sezione Informatica ha partecipato, tramite un suo consigliere, alle numerose iniziative organizzate per affrontare le questioni prioritarie delle imprese del settore sul tema, in particolare, della digitalizzazione.
Alcuni consiglieri hanno inoltre partecipato a un incontro del Consiglio Direttivo del Gruppo ICT dell'Unione Industriale di Torino, finalizzato ad avviare un confronto e a valutare le possibili sinergie su temi e progetti di interesse comune per il comparto ICT.

Gruppo Giovani Imprenditori

Il Gruppo Giovani, avvalendosi dello strumento Growth Navigator di Ernst&Young, ha effettuato un vero e proprio processo di analisi e di pianificazione strategica per interrogarsi sul proprio modello associativo, sul ruolo del Gruppo come movimento di persone all'interno e all'esterno del sistema Confindustria, sui propri punti di forza e di debolezza. Il risultato dell'analisi sarà utile allo scopo di definire una strategia di marketing e di recruitment più efficace e per migliorare il contributo del Gruppo all'interno del Sistema associativo.

STUDI E RICERCHE

Aree e Servizi

Centro Studi

L'attività principale del Centro Studi consiste nell'analisi della congiuntura economica che si traduce nell'elaborazione di report contenenti indicatori resi disponibili da un'attività di indagine riferita sia a fonti interne che esterne rispetto all'universo delle imprese associate. I report hanno un'articolazione a livello regionale, provinciale e di città metropolitana con un focus sul comprensorio del Tigullio.

Stakeholder

Silvia Scala
Direttore Convention Bureau

Il Convention Bureau Genova, nell'ambito delle proprie attività di promozione del settore turistico congressuale, ha collaborato con Confindustria Genova sul progetto della raccolta dati di Meeting Industry di Federcongressi & Eventi, dal 2009 al primo semestre 2015. Tale progetto è stato di fondamentale importanza per l'analisi di un segmento con ampie ricadute sull'intero comparto turistico locale.

6.2 TERRITORIO

PORTO

Delegati

Marco Bisagno
Vice Presidente vicario con delega al Porto

La Commissione Porto e Logistica di Confindustria Genova ha esaminato gli atti in discussione nelle sedute di Comitato Portuale e di Commissione Consultiva del porto di Genova, coinvolgendo le sezioni portuali Terminal Operators, Industria Cantieristica Navale, Risorse Energetiche e Logistica e Trasporti. Delibere e pareri in approvazione hanno riguardato sia il porto commerciale che quello industriale.

Nel corso del 2015 l'Associazione si è rapportata sia con il Presidente dell'Autorità Portuale di Genova (e successivamente con il Commissario Straordinario) sia con il Segretario Generale per risolvere alcune problematiche impattanti sull'operatività delle aziende e per formulare proposte in materia pianificatoria e strategica riguardanti il ramo industriale e quello commerciale del porto. Al fine di ultimare più rapidamente i lavori nei capannoni di levante, è stata sottoposta all'Autorità Portuale una proposta di utilizzo degli spazi più rispondente alle esigenze delle aziende assegnatarie; è stato più volte trattato il tema dell'efficientamento del servizio delle manovre ferroviarie nel porto di Genova e questo scopo l'Autorità portuale ha istituito un tavolo tecnico con la partecipazione di Confindustria Genova per risolvere alcune criticità di carattere operativo.

Il tema del lavoro portuale è stato oggetto di costante monitoraggio, in considerazioni delle perduranti difficoltà di carattere economico e finanziario in cui versa il fornitore di manodopera del porto.

È stato inoltre valutato il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, che ha la finalità di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici (sia delle merci che delle persone) e di promuovere l'intermodalità.

Confindustria Genova ha fornito il proprio contributo in termine di idee e proposte a Confindustria nazionale sul tema della riforma portuale. Le proposte della nostra Associazione hanno riguardato, fra l'altro, la governance degli scali, la proroga delle concessioni demaniali, il lavoro portuale, la "sburocratizzazione demaniale", la semplificazione dei controlli sulla merce nei porti, l'esenzione in capo ai concessionari portuali del pagamento dell'IMU.
Confindustria Genova è stata anche audita dal consulente incaricato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di seguire la riforma in occasione di una sua visita a Genova nell'ottobre 2015.

Sul nuovo Piano Regolatore Portuale, l'Associazione si è confrontata con l'Autorità Portuale in merito alla procedura di VAS, i cui esiti non sono ancora stati resi noti.

Sezione Logistica e Trasporti

La Sezione ha seguito gli sviluppi del futuro Piano Regolatore Portuale esaminando la documentazione predisposta dall'Autorità Portuale ai fini della procedura di VAS e quindi confrontandosi, tramite propri rappresentanti, con le altre Sezioni merceologiche a connotazione portuale in sede di Commissione Porto e Logistica.

La Sezione, con gli associati maggiormente coinvolti, ha trattato le problematiche afferenti il servizio di manovre ferroviarie e l'affidamento dello stesso tramite gara.

Infine, si è confrontata sul Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015.

Sezione Industria Cantieristica Navale

La Sezione ha seguito l'iter del nuovo Piano Regolatore Portuale. Al termine del confronto, anche con le altre Sezioni merceologiche a connotazione portuale e tramite la Commissione Porto e Logistica di Confindustria Genova (di cui il Presidente della Sezione è componente), ha condiviso la necessità di realizzare nuove opere marittime di protezione e quindi di spostare a mare l'attuale diga foranea al fine di favorire lo sviluppo dello scalo genovese.

La Sezione ha trattato varie problematiche relative all'ambito portuale di Sestri Ponente e al porto industriale di levante, dove operano le aziende navalmeccaniche e che recepisce di fatto il progetto Blue Print. A questo proposito, la Sezione sta seguendo con particolare attenzione l'evoluzione del progetto, anche in considerazione dei non trascurabili impatti che la sua realizzazione ha sull'operatività delle aziende.

Con l'Autorità Portuale la Sezione ha affrontato alcuni temi legati alla durata e alla semplificazione degli atti concessori e sub concessori; è proseguito con la Capitaneria di Porto il confronto sulla proposta della stessa Capitaneria di rivedere l'ordinanza sulla viabilità in ambito portuale, nonché sul programma intrapreso dall'Autorità Portuale di informatizzare i varchi del porto industriale.

Durante l'anno sono stati monitorati i temi della fiscalità portuale, della copertura del bacino 1, delle nuove procedure per l'alaggio delle imbarcazioni.

È inoltre proseguito il confronto con Autorità Portuale per rivedere il Regolamento per il settore della cantieristica navale del porto di Genova, che interessa tutte le Aziende (concessionarie e non) che operano a bordo di navi.

Sezione Terminal Operators

La Sezione ha seguito gli sviluppi del nuovo Piano Regolatore Portuale predisposti dall'Autorità Portuale di Genova. Al termine del confronto con le altre Sezioni merceologiche a connotazione portuale e tramite la Commissione Porto e Logistica, ha condiviso l'importanza di realizzare nuove opere marittime di protezione e di spostare a mare l'attuale diga foranea.

Durante il 2015 tutti i terminalisti del bacino di Sampierdarena autorizzati ex articolo 18 con la concessione in scadenza nel 2020 hanno presentato istanza di rinnovo all'Autorità Portuale. A riguardo, occorre precisare che nache le imprese terminaliste di altri port italiani hanno presentato analoga istanza alle Autorità portuali di riferimento, ottenendo l'approvazione dai rispettivi Comitati portuali.

La questione del lavoro portuale e i rapporti tra terminalisti e CULMV sono stati al centro del dibattito della Sezione, che ha elaborato alcune proposte per migliorare l'efficienza del soggetto fornitore di manodopera. Con l'Autorità Portuale sono stati inoltre affrontati i temi legati alla semplificazione delle procedure per ottenere una concessione e/o una subconcessione in ambito portuale.

La Sezione Terminal Operators ha seguito lo sviluppo dei processi di telematizzazione del ciclo delle merci in entrata e in uscita dal porto di Genova. In particolare si è confrontata con l'Autorità Portuale e con la categoria degli Agenti Marittimi e degli Spedizionieri per implementare lo sviluppo della piattaforma E-Port, valutando anche l'esperienza già acquisita in questo campo da UirNet, piattaforma informatica per gestire il traffico delle merci. È proseguito il dialogo con l'Agenzia delle Dogane per lo sviluppo del preclearing (cosiddetto sdoganamento a mare delle merci) e con la Capitaneria di Porto per lo sviluppo del PMIS (Port Management Information System).

Sezione Risorse Energetiche

Nel corso del 2015 sono stati seguiti i lavori che dovranno portare all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, con particolare riferimento agli scenari di delocalizzazione dei depositi chimici, nonché al possibile insediamento di stazioni GNL nell'area portuale.

Aree e Servizi

Servizio Porto e Logistica

Il Servizio ha supportato le Sezioni merceologiche del comparto portuale e nella procedura di approvazione del nuovo Piano Regolatore portuale, esaminando gli schemi di Piano e il Rapporto preliminare ambientale finalizzato all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
Con riferimento all'area di levante del porto sono state esaminate le scelte pianificatorie previste dal Blue Print di Renzo Piano per il comparto delle riparazioni navali.

Sono proseguiti i confronti con gli operatori portuali maggiormente coinvolti (sia del comparto commerciale che industriale) e gli Enti competenti al fine di garantire l'operatività delle aziende nell'ipotesi in cui dovesse essere adottata una nuova disciplina della viabilità portuale da parte della locale Capitaneria di Porto.

Il Servizio ha fornito consulenza agli associati in merito alla presentazione delle istanze di rilascio, rinnovo e proroga delle concessioni e subconcessioni demaniali fornendo i chiarimenti giuridici necessari. Con particolare riferimento alle concessioni dei terminalisti, si è confrontato sia a livello centrale che locale al fine di addivenire a una interpretazione condivisa circa i requisiti per ottenere la proroga e la durata della stessa.

Stakeholder

Marco Sanguineri
Autorità portuale di Genova

Il confronto tra Autorità Portuale e Confindustria Genova è stato ricco di argomenti riferiti sia alla gestione operativa del porto sia alle sue prospettive di più lungo termine.

Il futuro dello scalo è stato oggetto di discussioni, osservazioni, suggerimenti che hanno avuto quale fulcro la proposta di nuovo Piano Regolatore Portuale.

Se il momento formale di condivisione del documento di Piano si è avuto in Comitato Portuale, una delle principali sedi in cui sono confrontate le idee e si sono affinate le proposte è stato sicuramente il tavolo composto da Autorità Portuale e Confindustria Genova.

Le presentazioni del Piano agli operatori del settore commerciale e del comparto industriale sono stati momenti di confronto particolarmente vivaci che hanno in ogni caso consentito, al di là delle divergenze di opinioni su argomenti specifici, una più approfondita conoscenza e consapevolezza delle reciproche esigenze pubbliche e private.
Allo stesso modo si è rivelato intenso il dialogo relativo alla nuova impostazione del Regolamento della cantieristica che necessita di un aggiornamento teso a recepire le evoluzioni nel tempo intervenute nel settore.

La gestione del quotidiano non ha mancato di essere argomento di strette relazioni.
Fra le tante si considerino quelle instaurate in sede di Comitato per l'Igiene e la Sicurezza del Lavoro, dove l'attività di prevenzione di infortuni e malattie è oggetto di analisi congiunte, anche alla presenza di rappresentanti dei lavoratori, utili all'amministrazione per lo svolgimento delle proprie autonome funzioni in materia.

L'esempio appena riportato rappresenta, in effetti, uno dei più significativi momenti di confronto fra Autorità Portuale e Confindustria Genova, ciascuna con un suo ruolo esercitato in un'operatività giornaliera che diviene esperienza da condividere per migliorare le condizioni di lavoro del porto.

INFRASTRUTTURE

Delegati

Ugo Salerno
Delegato alle Infrastrutture

Il rapporto 2015 dell'Osservatorio OTI, gestito da Confindustria Genova in partnership con Assolombarda e Unione Industriale di Torino (disponibile sul sito web www.otinordovest.it), ha permesso di avere un dato di conoscenza approfondito rispetto allo stato di attuazione delle opere infrastrutturali strategiche che riguardano in Nordovest. In particolare, il documento si è caratterizzato come rapporto intermedio riferito all'Obiettivo 2021, anno in cui in base ai diversi cronoprogrammi la maggior parte dei progetti approvati dovrebbe trovare compimento.

Per quanto riguarda Genova e la Liguria la situazione non è rassicurante: mentre si registrano ritardi nell'esecuzione dei pur rilevanti interventi di potenziamento della rete ferroviaria (in particolare cantieri del Terzo Valico, del nodo genovese, della linea costiera del Ponente), non si è ancora trovato sbocco al piano finanziario per la realizzazione della Gronda autostradale e allo stato sono rimasti al palo gli interventi per il miglioramento del sistema degli svincoli del Levante, dal tunnel Rapallo-Fontanabuona all'asse dell'Entella.

Peraltro, la mobilità cittadina è migliorata grazie all'apertura della nuova viabilità a mare del Ponente, che ci si attende venga rapidamente completata con gli allacci verso San Benigno, Aeroporto, Erzelli e la Val Polcevera.
L'Associazione si è molto dedicata al tema dei collegamenti aerei del nostro territorio, sia sotto il profilo degli interventi strutturali (v. progetto della nuova stazione ferroviaria di Genova Aeroporto, con parcheggio di interscambio e funivia di servizio tra aeroporto ed Erzelli) sia per quanto riguarda l'aumento dei livelli di servizio point to point o attraverso hub continentali.

Nel corso dell'anno si è reso particolarmente critico il collegamento con Roma, a seguito dell'abbandono da parte di uno dei due vettori che servivano la tratta. Ciò ha innescato diverse iniziative, comprese quelle che prevedono la verifica di fattibilità di un uso alternativo della modalità ferroviaria.

Sezioni e Gruppi

Sezione Logistica e Trasporti

La Sezione, come di consueto, ha monitorato lo stato di avanzamento delle opere infrastrutturali sul territorio in particolare quelle legate allo sviluppo del porto, collaborando con l'OTI Nordovest.

Inoltre, sono state monitorate le opere infrastrutturali rientranti nei Corridoi europei: nodo ferroviario, terzo valico, gronda di ponente e nodo di san Benigno, nuovo sistema di collegamento dell'aeroporto con la stazione ferroviaria (progetto Gate).

Gruppo Territoriale del Tigullio

L'occasione del rinnovo delle cariche associative del Gruppo per il biennio 2015-2107 ha offerto lo spunto per l'organizzazione di un'assemblea aperta dedicata al tema del Tigullio metropolitano, la nuova dimensione per regolare le dinamiche di area vasta dopo l'entrata in vigore della Riforma Delrio.

I temi della difesa idrogeologica, delle infrastrutture e della mobilità, dello sviluppo economico, della gestione dei servizi pubblici di rete pongono questioni di scala metropolitana che necessitano di essere gestite in maniera equilibrata ed efficace, nel rispetto e per la valorizzazione di tutte componenti territoriali.

PROGETTI

Aree e Servizi

Sezione Servizi Immobiliari

Il 17 giugno la Sezione Servizi Immobiliari ha incontrato gli assessori Emanuele Piazza e Italo Porcile del Comune di Genova per approfondire le opportunità di partnership per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, anche di provenienza demaniale. Nel confronto un ruolo centrale è stato attribuito alle variabili economiche, procedurali e tempistiche perché le operazioni possano essere di reale interesse degli investitori imprenditoriali.

Il 14 dicembre 2015 la Sezione Servizi Immobiliari ha organizzato un incontro con l'assessore regionale Marco Scajola sul nuovo Piano Casa della Regione Liguria, rispetto al quale sono state rappresentate le attese del comparto riferite al contributo positivo che la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare possono dare alla ripresa dell'economia.

Servizio Progetti e Infrastrutture

Nel 2015 il Servizio ha seguito con particolare impegno l'approvazione definitiva del nuovo PUC del Comune di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015) e l'adozione del nuovo PUC del Comune di Chiavari, che acquisisce particolare importanza per lo sviluppo delle aree industriali di Sampierdicanne e dell'area di colmata.

Per quanto riguarda le aree a destinazione produttiva, i progetti sui quali Confindustria Genova si è maggiormente concentrata hanno riguardato il completamento del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con il trasferimento della Facoltà di Ingegneria e il miglioramento delle condizioni di accessibilità e attrattività del Parco, e lo sviluppo insediativo dei distretti di trasformazione del Ponente cittadino, in particolare compresi tra Multedo, Cornigliano e la Val Polcevera.

AMBIENTE

Sezioni e Gruppi

Sezione Ardesiaci e Materiali da costruzione

La Sezione Ardesiaci e Materiali da costruzione ha seguito con impegno l'iter di discussione e approvazione della nuova legge sulle attività estrattive che si è completato la pubblicazione della legge regionale. n. 6 del 6 marzo 2015.

La Giunta regionale ha approvato la delibera n. 431 del 27/3/15 che modifica, ampliando l'elenco dei rifiuti che si possono utilizzare nel recupero ambientale di cava, le linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive, con estensione per quanto riportato in delibera anche alle cave dismesse. Purtroppo questa delibera non ha avuto attuazione nella Città metropolitana di Genova, la Sezione è impegnata nel fare chiarezza con gli uffici competenti regionali e provinciali.

Nel corso del 2015 la sezione ha seguito con il nuovo Assessore di competenza, Marco Scajola e il Direttore responsabile delle cave, Gabriella Drago, la problematica urgente della necessità di approvare in tempi stretti un nuovo Piano Cave, un atto pianificatorio assolutamente indispensabile per la sopravvivenza delle aziende che chiedono di poter continuare a investire sul territorio permettendo loro la coltivazione dei giacimenti nel rispetto dell'ambiente, ma in grado di garantire l'approvvigionamento dei materiali necessari alle esigenze correnti ordinarie e straordinarie. L'attuale Piano Cave regionale comprende perimetrazioni che si riferiscono alla L.R. 30.12.1993 n. 63 approvata con D.C.R. n. 16 del 29.02.2000 e alle successive varianti apportate con D.C.R. n. 7 del 27.02.2008 (modifiche poco significative).

Confindustria Genova si è resa disponibile fornire un quadro asettico aggiornato, necessario agli uffici regionali come attività propedeudica, relativo agli areali di cava comprensivo dei vincoli esistenti oltre che delle informazioni sul giacimento e sul volume ancora disponibile, al fine di accelerare l'acquisizione dei dati necessari all'avvio dell'iter di redazione del Piano Cave. Il 25 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Atto di Intesa tra Regione Liguria e Confindustria Liguria per la ricognizione dello stato attuale delle attività estrattive.

Sezione Terziario

Uno degli obiettivi della Sezione è stato promuovere una maggiore condivisione della cultura e dei valori del fare impresa, rafforzando il senso di identità e di appartenenza all'Associazione. La messa in luce di filoni omogenei di attività, rappresentati da un numero significativo di imprese, ha favorito la nascita del nuovo tavolo di lavoro sulla "gestione dei rifiuti ed economia circolare". Il progetto è seguito nell'ambito del Club Ambiente.

Sezione Logistica e Trasporti

In materia di servizi portuali, la Sezione ha partecipato alle riunioni presso l'Autorità Portuale di Genova aventi a oggetto il piano ritiro rifiuti da nave.

Aree e Servizi

Servizio Ambiente

Il Servizio Ambiente ha coordinato le necessità emerse dal gruppo di lavoro gestione rifiuti e economia circolare, che coinvolge le aziende associate che si occupano di rifiuti, costituito a febbraio 2015 a causa delle situazioni di emergenza scaturite dalla chiusura della discarica di Scarpino. Il 2 marzo è stata inviata una lettera alla Commissione Parlamentare di inchiesta sulla gestione dei rifiuti in Liguria nella quale è stata presentata un'analisi delle problematiche esistenti e la proposta di Confindustria Genova di sviluppo di una gestione dei rifiuti pubblico-privata, costituendo una rete solida che possa sostenere tutte le necessità del territorio, per incentivare la raccolta differenziata, migliorare l'impatto ambientale della filiera e creare valore aggiunto locale. Inoltre, nel corso dell'anno hanno avuto luogo alcuni incontri con AMIU per approfondire vari aspetti del piano industriale dell'Azienda, con l'obiettivo di avanzare una serie di proposte operative a supporto dell'attuazione del Piano stesso.

Di questa problematica, ancora irrisolta, si è fatto carico anche il presidente Giuseppe Zampini che ha ottenuto un incontro con il Sindaco della Città metropolitana Marco Doria (che si terrà il 1° aprile 2016) al fine di condividere valutazioni operative per la migliore gestione di un'attività di forte impatto sull'economia cittadina.

Il 16 aprile 2015 Confindustria Genova e Conai, con la partecipazione di Regione Liguria, hanno organizzato un evento dal titolo "Obiettivo 65%. Basta alibi per la raccolta differenziata". Il convegno si è tenuto presso L'Hotel San Biagio e ha ospitato oltre 100 partecipanti (per la maggior parte rappresentanti di enti locali) che hanno potuto visitare un impianto privato di recupero imballaggi nell'ambito dell'iniziativa di Comieco "Riciclo aperto". Lo scopo è stato quello di fornire un quadro degli impianti presenti sul territorio per la gestione dei rifiuti da imballaggio derivanti dalla raccolta differenziata, per dimostrare che la Liguria ha strutture sufficienti a raggiungere i livelli di raccolta delle altre regioni del nord Italia.

Dopo il kickoff meeting di LiguriaCircular del 17 dicembre 2014, il 5 e 6 ottobre 2015 si sono svolte i primi incontri dei quattro tavoli tematici del Forum permanente Economia Circolare, inerenti i seguenti temi: Riduzione dello spreco alimentare, Risorse ambiente costruito, Prodotti sostenibili, Rifiuti come risorse. Nell'ambito dei quattro gruppi di lavoro, coordinati da AMIU e da TICASS, sono state presentate oltre 20 idee progettuali da aziende private, associazioni ed enti di ricerca, volti all'applicazione concreta dei principi dell'economia circolare sul territorio.

Il Servizio Ambiente si è incaricato di informare i neo-eletti Governatore della Regione Liguria e Assessore all'Ambiente riguardo le diverse problematiche irrisolte in campo ambientale, in particolare quelle legate all'attuazione della normativa statale sull'Autorizzazione Unica Ambientale (cosìddetta AUA), della nuova norma europea sulla caratterizzazione rifiuti, entrata in vigore il 1° giugno 2015, e l'applicazione della DGR 431/15 sul recupero ambientale delle cave con rifiuti inerti.
La maggior parte delle questioni riguardano le differenti interpretazioni nelle province liguri delle norme ambientali citate sopra, che costringono le imprese a lavorare senza certezza del diritto, senza omogeneità di interpretazione di tali norme nelle quattro provincie, costringendo le imprese a operare in condizioni di incertezza e disomogenee sul territorio.

Stakeholder

Maria Rosa D'Acqui
Direttore Scientifico ARPAL

L'ambiente è una componente trasversale alla vita sociale e produttiva della nostra regione, a cui la collettività sta attribuendo valori e tutele sempre maggiori.

La relativa evoluzione normativa è continua, sospinta dalle innovazioni tecnologiche e dal confronto con realtà anche molto distanti dalla nostra. Certificazioni, procedure, metodi analitici e modalità di gestione sono influenzate da sfaccettature sempre più nitide e precise.

In Liguria uno dei soggetti competenti su queste tematiche è Arpal, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, ente pubblico di supporto tecnico, monitoraggio e controllo: poco più di trecento fra tecnici di laboratorio e ispettori del territorio, tutti professionisti spesso laureati e con grande esperienza della materia, ampliata dalla collaborazione con i colleghi del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente.

Arpal persegue con fermezza gli illeciti ambientali di sua competenza; monitora il territorio per fornire indicazioni di prospettiva a medio/lungo termine e per misurare l'efficacia delle azioni di risanamento intraprese; promuove la massima trasparenza e una corretta cultura sul tema ambientale, agevolando l'interpretazione di leggi e norme.

Proprio in quest'ottica vanno intese diverse attività svolte dall'Agenzia negli ultimi tempi: la predisposizione di schede tecniche e linee guida, pubblicate sul sito www.arpal.gov.it; la comunicazione dei criteri con cui sono programmati i controlli ambientali; l'organizzazione di incontri presso le associazioni degli industriali, per approfondire e rilanciare l'efficacia ambientale dei percorsi intrapresi.

La prevenzione e il contrasto degli illeciti passa anche dalla trasparenza delle scelte e dei controlli, finalizzati a una crescita sana di tutto il sistema produttivo regionale: un aiuto concreto per chi rispetta la norma e vuole continuamente migliorare le performance ambientali.

50 m

6.3 SOCIETÀ

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Delegati

Giacomo Madia
Delegato alla Sicurezza e alla Legalità

Nell'ambito della delega alla Legalità si è partecipato ai lavori del Tavolo Regionale per la Legalità, costituito dal Vice Presidente della Regione Liguria, Sonia Viale, in ottemperanza all'art. 15 della Legge Regionale n° 7/2012, "Iniziative regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e per la promozione della cultura della legalità". Tale norma prevede che la Regione svolga attività di promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani e che si impegni all'attuazione - anche tramite le associazioni di categoria - dei progetti integrati per la sicurezza.

Si sono avuti, inoltre, anche momenti di confronto con l'Assessore ai servizi civici, legalità e diritti del Comune di Genova Elena Fiorini riguardo ad alcune problematiche di interesse delle imprese associate, e con i referenti di Confindustria Nazionale in merito ai temi del rating di legalità, della normativa antimafia e delle white list.

Infine, è stato organizzato un incontro informativo a seguito della pubblicazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del nuovo "Manuale sull'attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro", che ha introdotto rilevanti novità in materia di utilizzo dei requisiti derivanti dai Certificati di Esecuzione Lavori e dai trasferimenti aziendali, talvolta con effetti retroattivi.

Aree e Servizi

Servizio Economico Finanziario

Il servizio ha proseguito l'attività di supporto alle aziende per quanto riguarda la partecipazione ai pubblici appalti attraverso l'esame delle problematiche evidenziate riguardo ad alcuni bandi di lavori, servizi, forniture, contattando le stazioni appaltanti per avere chiarimenti interpretativi.

Si sono seguiti, a livello nazionale, anche i lavori ministeriali per la predisposizione del nuovo Codice sugli Appalti che dovrà essere approvato nel 2016 per ottemperare alle Direttive UE.

Numerose sono state le richieste da parte degli associati circa la normativa antimafia ai fini della partecipazione ad appalti e a finanziamenti pubblici. Inoltre sono stati forniti aggiornamenti per quanto concerne le white list e il rating di legalità.

CULTURA, EDUCATION E FORMAZIONE

Delegati

Beppe Costa
Delegato alla Cultura, Education e Formazione

Nel 2015 Confindustria Genova ha proseguito la collaborazione con Celivo - Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Genova con l'organizzazione dell'undicesima edizione del Premio per Esperienze Innovative di Partnership Sociali, al quale hanno partecipato 10 progetti, tutti modelli interessanti e virtuosi di collaborazione tra imprese e associazioni di volontariato. Il Comitato paritetico Confindustria Genova – Celivo ha nominato vincitore il progetto "HORUS", realizzato dal partenariato tra l'Associazione R.P. Liguria (Associazione per la Retinite Pigmentosa e altre malattie della retina) e l'azienda associata Horus Technology. Come da regolamento, il premio, consistente in un assegno da 1000 euro, è stato consegnato all'associazione di volontariato.

Nel 2015 l'Associazione non ha potuto sostenere economicamente l'organizzazione della quattordicesima edizione del Festival della Scienza, intitolata "Equilibrio"; tuttavia Confindustria Genova, attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione ha partecipato al gruppo di lavoro impegnato nella revisione dello statuto dell'Associazione Festival – operazione resa necessaria sia dall'entrata in vigore di nuove norme nell'ambito della Riforma della Pubblica Amministrazione, sia dalla volontà dei Soci di operare secondo schemi organizzativi che valorizzassero le competenze della compagine scientifica e la professionalità della struttura interna.

Sul versante Education e Formazione, Confindustria Genova ha collaborato con l'Università di Genova alla gestione di alcuni master di interesse delle aziende associate, come il Master in Impiantistica Industriale, giunto alla settima edizione, e il Master in Assicurazioni Marittime e dei Trasporti.
Dal 3 al 5 novembre 2015 siamo stati presenti in Fiera al Salone ABCD Orientamenti con varie attività quali:

- *l'organizzazione di uno Stand con l'Università degli Studi di Genova ed altri attori sul tema delle Startup ;*
- *la partecipazione di oltre sessanta aziende associate al Career Day;*
- *l'organizzazione di colloqui orientativi, in collaborazione con la CCIAA di Genova, sul tema del turismo grazie alla disponibilità di alcune nostre società come Costa Edutainment, che rappresento, Genova Palazzo Ducale ed NH Plaza.*

Confindustria Genova ha inoltre contribuito all'organizzazione della Giornata Nazionale della Piccola e Media Industria PMI DAY del 13 novembre coinvolgendo trenta aziende associate che hanno accolto seicento ragazzi in visita.
Sempre nel 2015 è stato riattivato il "Progetto Stage Docenti in Azienda" che prevede, nei mesi di febbraio e marzo 2016, dei brevi stage nei quali i professori faranno esperienza di diverse realtà industriali.

Sezioni e Gruppi

Sezione Informatica

La Sezione Informatica ha collaborato con la Fondazione ITS-ICT (Istituto che ha l'obiettivo di formare dei "Super tecnici", attraverso un corso di specializzazione della durata di 2 anni), contribuendo attraverso il coinvolgimento diretto di alcune aziende, alla progettazione dei piani formativi con l'obiettivo di ottenere figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

Gruppo Giovani Imprenditori

Anche quest'anno il Gruppo ha organizzato il Bootcamp, giunto alla sua quarta edizione. La due giorni di formazione è stata organizzata con il coordinamento didattico delle Commissioni congiunte e la sponsorship di Erg, rivisitandone il format come un vero e proprio percorso a tappe. Il tema di quest'anno, "Storytelling – Narrazione d'impresa", è stato declinato in due moduli preparatori, organizzati nel mese di ottobre presso la sede di LiguriAttori, incentrati sul public speaking: come si struttura un messaggio efficace, come si gestisce la tensione nervosa prima e durante un intervento, come si coinvolgono gli ascoltatori. Durante il Bootcamp, i consulenti di Storyfactory e LiguriAttori ci hanno spiegato come costruire uno storytelling efficace per la propria azienda: poiché tutte le aziende hanno una storia, un brand da far conoscere con caratteristiche uniche, il racconto di questo Brand deve essere ricco di personalità, deve saper incuriosire ed emozionare mettendo in evidenza i valori e gli ideali dell'azienda, che sono condivisi e condivisibili da dipendenti, interlocutori e clienti. Tutti i partecipanti hanno avuto modo così di mettersi in gioco, di imparare a organizzare ed esporre davanti alle telecamere una presentazione efficace.

SANITÀ

Delegati

Francesco Berti Riboli

Delegato alla Sanità

Nel corso del 2015, nell'ambito della delega alla Sanità, è stato portato avanti e sviluppato, in sinergia con il Consiglio della Sezione Sanità, il progetto relativo alla scheda-obiettivo sull'efficientamento del sistema sanitario.

Al riguardo si sono susseguiti incontri e confronti con gli Enti competenti – in primis Regione Liguria, Agenzia Regionale Sanitaria della Liguria e Asl – al fine di pervenire a una maggiore integrazione e interazione del Servizio Sanitario Regionale con il sistema privato e al contestuale riconoscimento del primario ruolo della sanità privata.

In quest'ottica, un'emittente televisiva privata ha realizzato uno speciale sulla sezione Sanità ("Intorno a noi" su Primocanale), nel corso del quale sono emerse le peculiarità delle strutture sanitarie associate e la qualità delle prestazioni offerte.
Al termine del 2015, in collaborazione con AIOP (Associazione Italiana dell'Ospedalità Privata), aderente al sistema Confindustria, è stato registrato un ulteriore programma dedicato alla sanità privata del settore ospedaliero e della diagnostica.

Tenuto conto che la spesa relativa alla sanità rappresenta una delle principali voci del bilancio della Regione Liguria, le elezioni amministrative regionali tenutesi nel 2015 hanno rappresentato un importante momento di confronto con i candidati alla presidenza prima e, successivamente, con i nuovi vertici eletti a governare la Regione e, in particolare, l'Assessorato alla salute.

Il delegato alla Sanità e i vertici della Sezione, nel secondo semestre, si sono pertanto confrontati con i rappresentanti della nuova amministrazione regionale, chiamata a riformare il servizio sanitario. In questo contesto si colloca l'evento "Più efficienza, meno costi", che ha visto, tra gli altri, la partecipazione dell'Assessore alla Salute, Sonia Viale, e del Direttore generale dell'E.O. Ospedali Galliera, Adriano Lagostena. Il confronto ha rappresentato l'occasione per sollecitare il nuovo governo regionale a sperimentare nuove forme di integrazione del sistema pubblico con quello privato, da perseguire anche favorendo forme di partenariato e, quindi, ad aprire l'offerta dei servizi sanitari all'entrata del maggior numero di concorrenti privati in grado di garantire comunque prestazioni di qualità. In tema di legalità – argomento di assoluta rilevanza per le imprese insediate sul territorio – si è tenuto un momento di confronto tra il delegato alla Legalità di Confindustria Genova, Giacomo Madia, e il delegato alla Sanità, Francesco Berti Riboli, unitamente alla Presidenza della Sezione.

La delega alla Sanità si è esplicata inoltre nell'abituale tutela degli associati nell'ambito dei loro rapporti con gli Enti competenti nonché nell'esame delle istanze di adesione a Confindustria Genova. Al riguardo nel 2015 si è registrato un trend positivo sia in termini di numero di imprese associate sia di numero complessivo di dipendenti.

Sezioni e Gruppi

Sezione Sanità

Sulla scorta e nel prosieguo delle attività svolte nell'anno precedente, la Sezione Sanità, rappresentando tutte le componenti della filiera della salute – ne fanno parte infatti strutture di diagnostica (di laboratorio e strumentale), di terapia chirurgica e riabilitativa, di degenza (acuta e cronica), nonché quelle che forniscono servizi tecnologici – si è confrontata sulle principali tematiche del settore garantendo la massima rappresentatività imprenditoriale delle imprese associate presso gli Enti competenti, in particolare Regione Liguria, Asl 3 "genovese" e 4 "chiavarese", e Ars Liguria.
Premesso che all'interno della sezione sono attivi due specifici gruppi di lavoro incaricati di trattare materie specifiche, il Gruppo di lavoro "residenzialità" si è confrontato con l'assessorato competente e gli Enti di riferimento in merito alle politiche sociosanitarie afferenti il comparto "anziani", "disabili" e "psichiatrici".

Il Gruppo di lavoro "diagnostica", a seguito di una serie di incontri al proprio interno e un successivo confronto con la Asl 3, ha raggiunto un'intesa circa la definizione del budget 2016 da riconoscere alle strutture accreditate e alla individuazione della scontistica riconosciuta all'Azienda sanitaria per l'acquisto delle relative prestazioni.

A seguito delle elezioni amministrative regionali, nel corso del secondo semestre 2015 si sono tenuti una serie di incontri con il nuovo Sssessore alla Salute e con gli uffici competenti in materia. Rappresentando la Regione il principale interlocutore della sezione, non solo per le specifiche competenze che le sono riconosciute dalla legge ma anche perché acquista (per il tramite delle ASL) annualmente prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate, nel novembre 2015 è stato organizzato l'evento "Più efficienza, meno costi" che ha visto, tra gli altri, la partecipazione dell'Assessore alla Salute, Sonia Viale, e del Direttore Generale dell'E.O. Ospedali Galliera, Adriano Lagostena.

La Sezione inoltre ha partecipato ad alcune trasmissioni televisive prodotte da emittenti locali nel corso delle quali sono state affrontate tematiche legate alla sanità, con particolare riferimento al primario ruolo che la sanità privata ricopre sul territorio ("Intorno a noi", su Primocanale, e "Stop & Go Salute", su Telenord).

Nel corso del 2015 sono inoltre proseguiti gli incontri sul territorio per far conoscere l'attività della Sezione e i servizi resi a beneficio delle strutture aderenti; al riguardo si è registrata una crescita nel numero delle imprese associate e nel numero complessivo dei dipendenti.

TURISMO

Delegati

Annarosa Miele
Delegato al Turismo

Nell'ambito della delega al turismo si è svolta una azione di monitoraggio delle aziende del territorio, mantenendo un contatto continuativo con le altre Territoriali della regione e incrementando il colloquio con le Istituzioni.

In particolare Confindustria Genova ha agito ancora più in sintonia con Federturismo Nazionale che, nell'anno trascorso, ha attivamente partecipato ai lavori del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per controllare la legislazione del comparto e promuovere costantemente il concetto di turismo come attività strategica e fondamentale per lo sviluppo del Paese e delle Regioni.

Con Federturismo si è collaborato alla stesura di "Il Turismo in Parlamento", in cui vengono illustrati gli iter istituzionali dei provvedimenti, focalizzando maggiormente l'attenzione sui temi di interesse del settore, e allo sviluppo della sezione "Parlamento Oggi", in cui vengono pubblicati aggiornamenti in tempo reale di tutti i provvedimenti. L'intento è quello di rendere fruibili a tutti i soci interessati, in modo semplice e veloce, i contenuti delle pubblicazioni

Confindustria Genova è stata interpellata da Federturismo per contribuire al Piano di Sviluppo Strategico del Turismo in Italia (2016-2021) che servirà a dare all'Italia una cornice unitaria nell'ambito della quale tutti gli operatori si possano muovere in modo coerente, migliorando le politiche sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta.

Sezioni e Gruppi

Sezione Turismo

La Sezione rappresenta tutte le tipologie d'impresa che concorrono a formare un'offerta turistica completa: location per congressi e mostre, teatri, edutainment, società di organizzazione eventi e strutture alberghiere. I 12 alberghi a 4-5 stelle aderenti all'Associazione, con complessivi 3656 posti letto, hanno contribuito per circa il 61% alla raccolta dell'imposta di soggiorno.
Nel corso dell'anno 2015 la Sezione ha modificato la propria denominazione integrando nel proprio nome la componente "cultura", particolarmente significativa nel contesto genovese e strettamente legata al turismo nella nostra città. La Sezione ha proseguito la collaborazione con gli enti locali nell'ambito del gruppo di lavoro sull'allocazione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, di concerto con tutte le altre associazioni di categoria e coordinato dalla Camera di Commercio con l'obiettivo comune di realizzare interventi e investimenti capaci di promuovere Genova come destinazione turistica, attraverso azioni di comunicazione e di rafforzamento del brand Genova, eventi, incentive e congressi, servizi e infrastrutture, supporto ai crocieristi.

In particolare, è stato raggiunto l'obiettivo di assegnare maggiori fondi al settore congressuale al fine di giungere a una destagionalizzazione del settore.

Sezione Sanità

Una rappresentanza della Sezione presente nel Tigullio e Golfo Paradiso sta sviluppando un progetto di "turismo sanitario" in collaborazione con altre aziende associate

Stakeholder

Valeria Rebasti
Commercial Country Manager Volotea in Italia

Dal 2015, Volotea e Confindustria Genova si sono impegnati reciprocamente per condividere e ampliare obiettivi, network e risorse, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi media comuni, finalizzati alla promozione del territorio e dell'offerta commerciale del vettore. Grazie al prezioso supporto di Confindustria Genova, Volotea mira a incrementare il flusso di viaggiatori da e per la Liguria, rafforzandone così il tessuto economico locale e offrendo nuove possibilità di viaggio agli imprenditori locali che desiderano "spiccare il volo" verso nuovi mercati in Italia.

COMUNICAZIONE

Delegati

Fabrizio Ferrari
Delegato al Progetto Comunicazione

Nella prima parte del 2015, il Comitato Strategico di Comunicazione ha seguito l'iter di valutazione dei progetti per il rinnovamento del sito web dell'Associazione a fianco del Servizio Sistemi informativi e Servizi generali. Nel mese di maggio, una commissione giudicante, formata da Umberto Suriani (solo per l'occasione in rappresentanza del Comitato, dal quale aveva nel frattempo rassegnato le dimissioni in coincidenza con quelle dalla presidenza del Gruppo Giovani Imprenditori), da Umberto Risso (in qualità di Vice Presidente) e da Giovanni Calvini (in qualità di Past President), ha esaminato le proposte pervenute e ha quindi assegnato l'incarico a un'azienda iscritta nella Sezione Informatica.

Il nuovo sito web è stato presentato il 30 novembre, in apertura dell'Assemblea pubblica dell'Associazione; nello stesso giorno è stato messo online in contemporanea con l'attivazione delle pagine Facebook, Linkedin, Twitter e Instagram.

Nella riunione di fine anno, il Comitato, presieduto da Fabrizio Ferrari, ha confermato il proprio impegno a monitorare la messa a punto del sito e a proporre successivi upgrade alla nuova piattaforma di comunicazione mirati ad accrescere la fruibilità delle informazioni e le opportunità di visibilità (e quindi di business) per gli Associati.

Sezioni e Gruppi

Sezione Comunicazione

La partecipazione del presidente Claudio Burlando ai lavori del Comitato Strategico di Comunicazione ha fornito lo spunto in più occasioni di confrontarsi all'interno della Sezione e, in particolare, del Consiglio, su come contribuire a una maggiore e più efficace diffusione di una "cultura della comunicazione" tra le imprese associate. Con questo obiettivo la Sezione si è impegnata a essere presente con un articolo su tutti i numeri dell'house organ Genova Impresa, trattando – direttamente o con il contributo di esperti esterni – temi quali la nuova normativa sui cookies, la valorizzazione dei servizi sul web, le nuove professionalità nei social network. Considerato il buon successo del ciclo di workshop Didatticom, organizzato nel 2014, la Sezione si propone di programmare una seconda edizione dell'iniziativa, dove presentare gli strumenti di comunicazione di tendenza secondo un format meno didattico e più laboratoriale, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole.

Aree e Servizi

Area Relazioni esterne e istituzionali

All'interno dell'Area Relazione esterne e istituzionali, il Servizio Comunicazione ha affiancato il Comitato Strategico di Comunicazione nella sua attività di indirizzo circa i contenuti e gli strumenti più efficaci per una migliore interazione con gli Associati. Per quanto riguarda i prodotti editoriali, il Servizio ha seguito la redazione dell'house organ Genova Impresa, anche quest'anno veicolato con Il Sole 24 Ore e pubblicato online, in formato sfogliabile, sul sito dell'Associazione, e del settimanale "Genova Impresa settegiorninews", trasmesso via email a tutte le imprese associate come file pdf e come link diretto al sito. Il Servizio ha inoltre la responsabilità di gestire le pagine di Confindustria Genova sui social network, attività alla quale concorrono, per quanto riguarda l'aggiornamento dei contenuti e l'assistenza informatica, il Centro Studi e il Servizio Sistemi informativi e Affari generali.

Tra gli appuntamenti con la stampa, particolarmente seguite sono state le conferenze di gennaio e di luglio dedicate alla presentazione degli indicatori economici relativi al 2014 e alle previsioni per il 2015, elaborati dal Centro Studi dell'Associazione. Nell'arco dell'anno, oltre 220 articoli hanno riferito delle iniziative organizzate da Confindustria Genova e riportato le dichiarazioni del Presidente dell'Associazione o di altri componenti degli organi associativi.

Nel 2015 il Servizio Comunicazione ha inoltre fornito supporto ad alcune aziende associate nelle relazioni con i media e nell'organizzazione di conferenze stampa di soggetti esterni presso la sede dell'Associazione.

Per il Servizio Organizzazione Eventi l'evento di maggior impegno è stato l'Assemblea pubblica del 20 novembre, a Palazzo Ducale, intitolata "#genovadoveandiamo. Le ragioni per venire, le ragioni per restare": il format innovativo, nel quale agli interventi del Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Graziano Delrio, dei massimi rappresentanti delle Istituzioni locali e dei vice presidenti di Confindustria Genova delegati al Porto, all'Alta Tecnologia, all'Internazionalizzazione e alla Finanza, all'Organizzazione, si è alternata la proiezione di video con le testimonianze di numerosi imprenditori associati, ha riscosso l'apprezzamento dell'affollata platea del Maggior Consiglio.

L'Assemblea pubblica, come altre iniziative congressuali e seminariali promosse nel corso dell'anno, è stata realizzata in "co-branding" con Banca Carige, Rina, Amico & Co., Ansaldo Energia, Erg, Costa Edutainment, Gruppo Messina, ABB, Crocco Emanuele, E. Polipodio, Villa Montallegro, M.T.R., Porto Antico di Genova, Verdenergia e con la Camera di Commercio di Genova quale partner istituzionale.

Stakeholder

Mario Orlando
Direttore Fondazione Ansaldo

Fondazione Ansaldo e Confindustria Genova sviluppano insieme azioni e iniziative volte a far conoscere agli associati il vasto Archivio Storico Industriale della Fondazione, un immenso patrimonio fatto di documenti aziendali, disegni tecnici, manufatti, fotografie, filmati, pubblicazioni ed oggetti che coprono 150 anni di storia economica del nostro territorio. Nell'ambito di tali attività, particolare risalto è stato dato al progetto "Fotografia e Industria", finanziato da Compagnia di San Paolo, volto alla digitalizzazione, catalogazione e messa a disposizione del pubblico di migliaia di immagini che documentano la nascita e lo sviluppo dell'industria manifatturiera genovese e ligure nella seconda metà dell'Ottocento e fino agli anni Settanta del Novecento. L'obiettivo condiviso da Fondazione Ansaldo e Confindustria Genova è far sì che la diffusione della conoscenza della storia della nostra grande industria di un tempo sia di stimolo e di sprone per gli imprenditori di oggi e di domani.

Confindustria Genova utilizza un database specifico che monitora l'attività svolta, la gestione dei singoli progetti e il raggiungimento dei target programmati per dare forza e concretezza alle attività dell'organizzazione.
Si riporta di seguito la classificazione di tutte le attività che hanno coinvolto le aziende, riconducibili ai Servizi/Progetti di cui si è occupata l'Associazione.

Le attività "in evidenza" sono quelle per le quali l'azienda coinvolta ha conseguito un valore aggiunto ritenuto quantificabile e comunque importante per l'impresa.

Si è assistito a una riduzione del numero totale di contatti (-6,2%).

Tuttavia è da tenere in considerazione che il sistema di gestione qualità dell'Associazione ha registrato alcune non conformità nella registrazione delle attività sul database; tali difformità alla procedura prevista sono ancora in via di risoluzione e suggeriscono che il numero di contatti sia superiore a quelli riportati in tabella. In ogni caso, la diminuzione è prevalentemente concentrata nei contatti sotto forma di e-mail e telefonate, mentre risulta molto minore per quanto concerne gli incontri singoli o collettivi con le aziende associate.

Per questo motivo si è deciso di accompagnare a tali dati due tabelle che possano indicare l'efficienza delle attività svolte, in termini di aziende "silenti" (ovvero iscritte, ma di cui non si è registrato un coinvolgimento attivo nel corso dell'anno) e in termini di numero di aziende alle quali si è fornito almeno un servizio nell'ambito di un'Area.

Numero di aziende coinvolte nelle attività delle aree

Tematiche	2014	2015
Territorio e Centro Studi	459	559
Area Affari legali, Risorse Umane, Organizzazione, Rapporti associativi	556	507
Economia e Porto	490	524
Servizi Tecnici e Formazione	424	314
Relazioni Industriali	533	580
Comunicazione, Eventi, Affari internazionali	336	441
Totali	2.798	2.925

Numero di aziende silenti al 31/12: 0

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

I parametri espressi dalla tradizionale contabilità non sono in grado di rappresentare in modo compiuto il valore generato e indotto dall'attività di un'associazione quale è Confindustria Genova a sostegno dello sviluppo delle imprese e del territorio.

Per questo motivo, come nell'edizione del 2014, in questa sezione del Bilancio Sociale, vengono presentati i principali dati economici in una rilettura "sociale", mettendo in rilevo il parametro del valore aggiunto. Questo, inteso come riclassificazione del conto economico di esercizio, rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività dell'Associazione ha prodotto verso alcune categorie d'interlocutori: le imprese associate, i dipendenti, la Pubblica Amministrazione, il sistema Confindustriale, la collettività, l'organizzazione stessa per l'accantonamento di risorse necessarie allo sviluppo e alla gestione di attività interne.

7.1 DATI PATRIMONIALI

Di seguito si riportano alcuni dati significativi di gestione riguardante la situazione patrimoniale di Confindustria Genova dell'esercizio 2015, dove si evidenzia un decremento nel valore del patrimonio netto, che passa € 7.330.315 del 2014 a € 7.240.008 del 2015.

Stato Patrimoniale (valori in euro)

		31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Attivo	Attività correnti	2.181.563	2.263.830	2.358.806
	Attività immobilizzate	7.032.011	6.974.536	6.860.745
	Totale	9.213.574	9.238.366	9.219.551
Passivo	Totale passività correnti	1.005.290	1.237.445	1.332.360
	Fondo TFR	649.492	670.605	647.184
	Fondo rischi e oneri	-	-	-
	Totale Patrimonio Netto	7.558.792	7.330.315	7.240.008
	Totale	9.213.574	9.238.366	9.219.551

7.2 DATI ECONOMICI

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il valore aggiunto può essere definito come la ricchezza creata dall'organizzazione nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare nel territorio. Nel caso di Confindustria Genova che eroga servizi a fronte di contributi, sebbene non sia del tutto corretto parlare di creazione di ricchezza in senso tradizionale, è importante rilevare come i contributi stessi rappresentino, a tutti gli effetti, l'apprezzamento economico da parte del libero mercato associativo, e siano il corrispettivo delle prestazioni fornite.

Valore Aggiunto Lordo (valori in euro)

		2013	2014	2015
A	Valore della produzione			
	Contributi associativi	5.553.843,81	5.339.786,52	5.197.343,21
	Altri proventi	160.480,13	247.733,13	243.372,50
	Totale	5.714.323,94	5.587.519,65	5.440.715,71
B	Costi della produzione			
	Spese per locali	-467.771,76	-461.957,29	-434.021,74
	Costi per servizi	-528.501,26	-524.441,47	-463.898,10
	Acquisti	-76.124,69	-40.240,15	-34.613,01
	Altre spese generali	-14.221,91	-11.020,64	-11.249,26
	Accantonamento per f.do svalutazione crediti	-163.532,50	-158.502,78	-291.617,26
	Valore aggiunto caratteristico lordo	4.464.171,82	4.391.357,32	4.205.316,34
C	Componenti accessori e straordinari			
	Ricavi straordinari	51.997,77	52.711,17	222.686,61
	Costi straordinari	-134.662,32	-21.087,28	-93.787,44
	Valore aggiunto globale lordo	4.381.507,27	4.422.981,21	4.334.215,51

Prospetto di destinazione del valore aggiunto

Attraverso il prospetto di destinazione del valore aggiunto, è possibile vedere come la ricchezza raccolta da Confindustria Genova ricada verso le categorie di stakeholder elencate di seguito, che beneficiano del contributo economico dovuto all'operatività dell'Associazione nel territorio di riferimento.

Destinazione del Valore Aggiunto Lordo (valori in euro)

		2013		2014		2015	
		Valore	%	Valore	%	Valore	%
A	Risorse Umane	3.096.871,11	70,68	3.333.610,53	75,37	3.306.636,29	76,29
	Personale dipendente	2.905.906,81		3.163.518,05		3.296.258,78	
	Collaboratori coordinati e continuativi	190.964,30		170.092,48		10.377,51	
B	Pubblica Amministrazione						
	Imposte	95.251,58	2,18	99.025,58	2,24	97.502,22	2,25
C	Confindustria Genova	-87.463,37	-2,00	-71.435,09	-1,62	54.894,19	1,27
	Ammortamenti	171.742,32		157.042,00		145.201,70	
	Altri accantonamenti	-		-		-	
	Risultato di esercizio	-259.205,69		-228.477,09		-90.307,51	
D	Contribuiti al Sistema confindustriale	1.115.591,76	25,46	946.499,36	21,40	816.510,75	18,84
E	Contributi per iniziative socio-culturali e economiche	161.256,19	3,68	115.280,83	2,61	58.672,06	1,35
	Contributi ad altri Enti e liberalità	89.002,87		57.177,97		18.024,37	
	Partecipazione a manifestazioni e attività istituzionali	34.276,80		18.632,70		27.157,69	
	Iniziative economiche	37.976,52		39.470,16		13.490,00	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.381.507,27	100,00	4.422.981,21	100,00	4.334.215,51	100,00

Nel 2015 il valore aggiunto globale lordo generato da Confindustria Genova si è attestato sui 4,3 milioni di euro - con un lieve decremento rispetto al 2014.

Come per tutte le organizzazioni che erogano servizi, e a conferma della centralità delle risorse umane nello svolgimento dell'attività associativa, le quote più rilevanti nella ripartizione del valore aggiunto risultante dal bilancio del 2015, spettano, da un lato, al **personale** (76%), in crescita sul totale rispetto al 2014 e ai contributi versati **al sistema Confindustria** (19%) in relazione ai costi per le adesioni interassociative.

La parte riferita a **Confindustria Genova** comprende gli **ammortamenti**, che registrano una flessione rispetto all'anno precedente e il **disavanzo di esercizio** che risente della riduzione della quantificazione dei contributi associativi attivi per effetto della crisi delle imprese iscritte.

Alla **Pubblica Amministrazione**, spetta poco più del 2%, sotto forma di tasse e imposte versate nell'esercizio in linea con il 2014.

Il disavanzo di esercizio ha imposto una ulteriore riduzione della quota riservata ai **contributi per iniziative socio-culturali ed economiche** la cui percentuale passa da poco più del 2% del 2012 all'1% del 2015.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale di Confindustria Genova ha preso riferimento dai più accreditati modelli di rendicontazione di responsabilità sociale, tra cui quelli del G.B.S. (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e gli standard del GRI (Global Reporting Initiative, linee guida G3.1), di cui si è adottato il livello C, e si è proceduto a sottoporre il documento a una verifica indipendente; l'attestato di verifica è riportato in allegato.
Il documento è stato elaborato grazie a una metodologia di lavoro partecipata, che ha coinvolto l'intera struttura dell'Associazione, sotto la supervisione della Direzione Generale e il coordinamento di un gruppo di lavoro con i contributi delle diverse aree organizzative. Al fine di reperire le informazioni necessarie alla realizzazione del documento (e delle edizioni future dello stesso) è stato redatto un manuale di istruzioni operative contenente un processo di raccolta dati che si avvale del sistema informativo dell'Associazione, integrato da schede di rilevazione aggiornate in modo costante di funzionari della struttura. Gli indicatori e i dati individuati sono stati presentati con il fine di renderne possibile il confronto sia con dati storici sia, in previsione, con dati aggiornati nelle future edizioni di bilancio sociale, su base annuale. Tutti i dati, ove non specificato, si riferiscono al 31 dicembre 2015.

A integrazione delle informazioni presenti nel bilancio sociale si fa riferimento al sito web dell'Associazione, www.confindustria.ge.it, dove sono consultabili la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Regolamento e lo Statuto di Confindustria Genova. Sul sito web è anche scaricabile la versione di questo documento in formato pdf.

Gruppo di lavoro "Bilancio Sociale":

Marcello Bertocchi	Amministrazione, Personale e organizzazione, Rapporti associativi
Valentina Canepa	Ambiente e Sistema di Gestione Qualità
Guido Conforti	Territorio e Centro Studi
Laura Galli	Segreteria Organi Sociali
Giacomo Franceschini	Centro Studi
Piera Ponta	Comunicazione, Eventi e Affari internazionali
Tamara Viganò	Comunicazione ed Eventi

Tabella di correlazione degli indicatori GRI

La seguente tabella mostra i riferimenti per gli indicatori di performance secondo i requisiti standard del Global Reporting Initiative, linee guida G3.1, presentati nel documento.

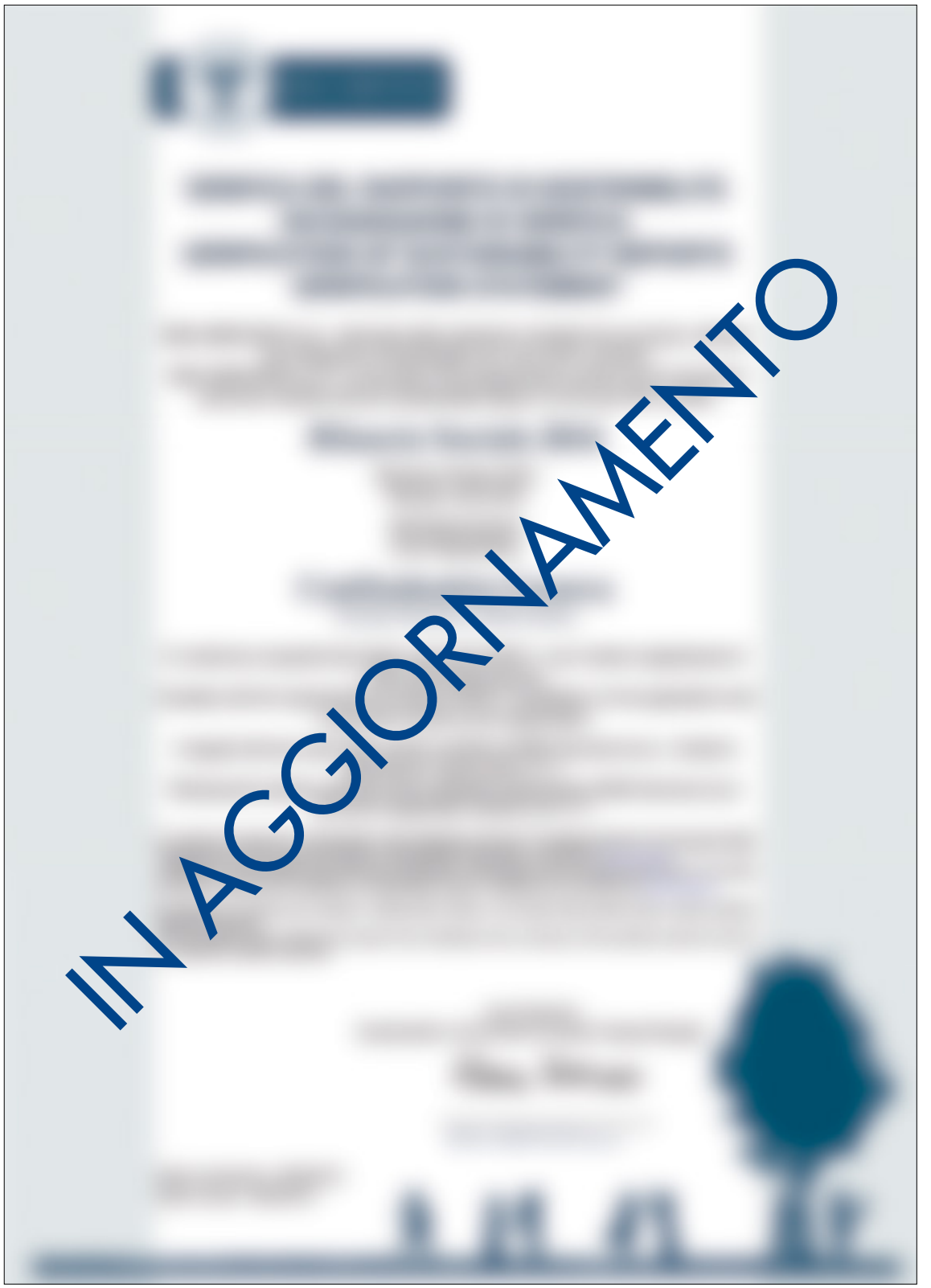
Profilo

		Numero
1	Stategia e Analisi	
1.1	Lettera dei Presidenti	pag. 6
2	Profilo dell'organizzazione	
2.1 - 2.3	Nome, struttura operativa e principali servizi	pag. 10, 40-53, 63
2.4 - 2.7	Sede, territorio di riferimento e forma legale	pag. 10, 74
2.8 - 2.9	Dimensione dell'organizzazione (numero di dipendenti, ricavi netti e servizi forniti) e relativi cambiamenti	pag. 64, 66, 84-132, 138
3	Parametri del report	
3.1 - 3.3	Periodo e periodicità di rendicontazione	pag. 6, 141
3.4	Contatti utili per informazioni sul report	pag. 141
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report	pag. 22-25, 141
3.6 - 3.8	Perimetro del report e limitazioni	pag. 10, 40-53
3.10 - 3.11	Modifiche rispetto a report precedenti	pag. 84-132
3.12	GRI Content Index	pag. 142, 143
4	Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	
4.1 - 4.3	Struttura di governo	pag. 11-13
4.4	Meccanismi di comunicazione e controllo a disposizione degli Associati	pag. 13, 81-83
4.14 - 4.15	Identificazione degli stakeholder e attività di coinvolgimento	pag. 22, 25

Indicatori di performance

		Numero
	Indicatori di performance sociale	
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale	pag. 64, 65
LA2	Numero totale e tasso di turnover del personale	pag. 64
LA15	Ritorno al lavoro dopo maternità/paternità	pag. 66
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	pag. 64
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, di assenteismo, e numero totale di decessi, divisi per area geografica	pag. 66, 73
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categorie di lavoratori	pag. 68, 69
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	pag. 14-17, 64, 65
SO5	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	pag. 54-57, 84-132
	Indicatori di performance economica	
EC1	Valore economico direttamente generato e direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione	pag. 137-140
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations)	pag. 72
	Indicatori di performance ambientale	
EN1	Materiali utilizzati per peso o volume	pag. 74-76
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	pag. 74-76
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	pag. 74, 75

518
GALATA


IN AGGIORNAMENTO

CISQ is a member of IQNet

www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. 14648/06/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI

IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CONFINDUSTRIA GENOVA)

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA
DELEGAZIONE DI CHIAVARI VIALE ARATA 3/3 16043 CHIAVARI (GE) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*

ISO 9001:2008

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

EA:35

ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI IMPRENDITORIALI ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA/ASSISTENZA SUI TEMI DELLA GESTIONE AZIENDALE A FAVORE DEGLI ASSOCIATI.

REPRESENTATION OF THE INTERESTS OF COMPANY MEMBERS AND PROVISION TO THE ABOVE COMPANIES OF CONSULTANCY AND ASSISTANCE SERVICES ON BUSINESS MANAGEMENT.

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

Riferirsi al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni ai requisiti della norma

Reference is to be made to the Quality Manual for details regarding the exemptions from the requirements of the standard

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale

The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità

The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document : Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione *First Issue*	30.05.2006
Emissione corrente *Current Issue*	04.06.2015
Data scadenza *Expiry Date*	25.05.2018

Ing. Michele Francioni
(Chief Executive Officer)

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

ACCREDIA

SGQ N° 002 A SSI N° 001 G
SGA N° 002 D DAP N° 001 H
PRD N° 002 B PRS N° 066 C
SCR N° 003 F LAB N° 0832
SGE N° 008 M

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

MEMBER OF MULTILATERAL RECOGNITION ARRANGEMENT IAF

FEDERAZIONE CISQ

www.cisq.com

Form CERSGQE-06-2013

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and

CISQ/RINA

hereby certify that the organisation

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CONFINDUSTRIA GENOVA)

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA

has implemented and maintains a

Quality Management System

which fulfills the requirements of the following standard

ISO 9001:2008

in the following operative units

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA
DELEGAZIONE DI CHIAVARI VIALE ARATA 3/3 16043 CHIAVARI (GE) ITALIA

for the following field of activities

REPRESENTATION OF THE INTERESTS OF COMPANY MEMBERS AND PROVISION TO THE ABOVE COMPANIES OF CONSULTANCY AND ASSISTANCE SERVICES ON BUSINESS MANAGEMENT.

Registration Number: **IT-50784**

First Issue : 2006-05-30 Current Issue : 2015-06-04 Expiry Date : 2018-05-25

The status of validity of the certificate can be verified at http://www.cisq.com or by e-mail to fedcisq@cisq.com

Michael Drechsel
President of IQNET

Ing. Claudio Provetti
President of CISQ

IQNet Partners*:
AENOR *Spain* AFNOR Certification *France* AIB-Vinçotte International *Belgium* ANCE *Mexico* APCER *Portugal* CCC *Cyprus* CISQ *Italy* CQC *China* CQM *China* CQS *Czech Republic* Cro Cert *Croatia* DQS Holding GmbH *Germany* DS *Denmark* ELOT *Greece* FCAV *Brazil* FONDONORMA *Venezuela* ICONTEC *Colombia* IMNC *Mexico* INNORPI *Tunisia* Inspecta Certification *Finland* IRAM *Argentina* JQA *Japan* KFQ *Korea* MSZT *Hungary* Nemko AS *Norway* NSAI *Ireland* PCBC *Poland* Quality Austria *Austria* RR *Russia* SII *Israel* SIQ *Slovenia* SIRIM QAS International *Malaysia* SQS *Switzerland* SRAC *Romania* TEST St Petersburg *Russia* TSE *Turkey* YUQS *Serbia*
IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.
* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

Confindustria Genova

Via San Vincenzo 2 - 16121 Genova
Tel. 010 83381 - Fax 010 8338225
www.confindustria.ge.it - info@confindustria.ge.it

Il Bilancio Sociale è disponibile in formato pdf nell'area download del sito dell'Associazione.
Per informazioni si prega di contattare il Servizio Comunicazione
tel: 010 8338338 - email: tvigano@confindustria.ge.it

Stampa: Giuseppe Lang Arti grafiche Srl.
Finito di stampare nel giugno 2015 su carta ecologica certificata Fedrigoni Symbol Tatami.

ELEMENTAL CHLORINE FREE GUARANTEE
PH NEUTRAL
LONG-LIFE ISO 9706
HEAVY METAL ABSENCE HM CE 94/62
well managed FOREST

AD: Barabino & Partners Design
PH: Sabrina de Polo e Patrizia Angeloni

Si ringrazia per la collaborazione:

Fondazione Ansaldo